

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 3 ottobre 2016

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 settembre 2016, n. 184.

Attuazione della direttiva 2013/48/UE, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le Autorità consolari. (16G00197)..... Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 agosto 2016.

Autorizzazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, 6.750 unità di personale ATA per l'anno scolastico 2015/2016 e 4.051 unità di personale ATA per l'anno scolastico 2016/2017, nonché 25.198 unità di personale docente su posto comune, 7.221 unità di personale docente di sostegno, 285 dirigenti scolastici e 53 unità di personale educativo per l'anno scolastico 2016/2017. (16A07060).. Pag. 6



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 14 settembre 2016.

Modalità per assicurare l'effettiva uscita dal territorio dello Stato, mediante l'uscita dal territorio doganale dell'Unione europea, delle armi, loro parti e componenti essenziali e munizioni destinate all'esportazione nonché per disciplinare l'esportazione o il trasferimento temporaneo di armi comuni da sparo, per uso sportivo o di caccia, per finalità commerciali ai soli fini espositivi durante fiere, esposizioni, mostre, o di valutazione e riparazione. (16A07062) Pag. 9

Ministero dell'interno

DECRETO 16 agosto 2016.

Modificazioni agli articoli 1 e 3 del Capitolo VI dell'Allegato B al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, in materia di leggi di pubblica sicurezza. (16A07039) Pag. 13

DECRETO 27 settembre 2016.

Determinazione e corresponsione di una ulteriore quota del Fondo di solidarietà comunale 2016, per un importo complessivo di 31,3 milioni di euro. (16A07157) Pag. 15

Ministero della salute

DECRETO 26 maggio 2016.

Approvazione del programma, per la Regione Emilia Romagna, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. (16A07063) Pag. 109

DECRETO 15 settembre 2016.

Rettifica del decreto 7 luglio 2016 relativo alla ri-registrazione a base di dicamba, sulla base del dossier Joker 480 g/l SL di Allegato III, alla luce dei principi uniformi. (16A07064) Pag. 112

DECRETO 15 settembre 2016.

Rettifica del decreto 7 luglio 2016 relativo alla ri-registrazione a base di dicamba, sulla base del dossier Joker 230 g/l SL di Allegato III, alla luce dei principi uniformi. (16A07065) Pag. 112

**Presidenza
del Consiglio dei ministri**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 21 settembre 2016.

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 nel territorio dei Comuni di Dolo, Pianiga e Mira in Provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in Provincia di Belluno ed il giorno 4 agosto 2015 nel territorio dei Comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Cortina d'Ampezzo ed Auronzo, in Provincia di Belluno. (Ordinanza n. 395). (16A07061) Pag. 113

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Agenzia italiana del farmaco**

DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Olmesartan Medoxomil Mylan», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1214/2016). (16A07026) Pag. 114

DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Rosuvastatina Mylan», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1217/2016). (16A07027) Pag. 115

DETERMINA 14 settembre 2016.

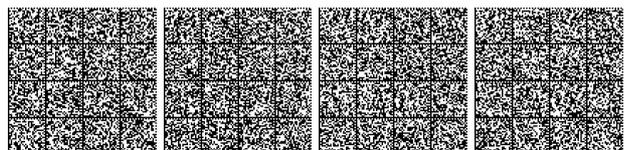
Riclassificazione del medicinale per uso umano «Rasagilina Krka», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1218/2016). (16A07028) Pag. 117

DETERMINA 14 settembre 2016.

Classificazione del medicinale per uso umano «Zerbaxa», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1219/2016). (16A07029) Pag. 118

DETERMINA 14 settembre 2016.

Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Avastin». (Determina n. 1220/2016). (16A07030) Pag. 121



DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Cardura», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1225/2016). (16A07031)..... Pag. 122

DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Naprilene», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1226/2016). (16A07032)..... Pag. 123

DETERMINA 14 settembre 2016.

Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Esmya». (Determina n. 1227/2016). (16A07033)..... Pag. 124

DETERMINA 14 settembre 2016.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale per uso umano «Kyprolis». (Determina n. 1230/2016). (16A07036)..... Pag. 125

DETERMINA 14 settembre 2016.

Rettifica della determina n. 960/2016 del 18 luglio 2016, concernente la riclassificazione del medicinale per uso umano «Imatinib AHCL». (Determina n. 1232/2016). (16A07038)..... Pag. 127

DETERMINA 23 settembre 2016.

Aggiornamento annuale dei ceppi virali dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017. (Determina V&A n. 1317/2016). (16A07097).... Pag. 127

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Celecoxib Aurobindo». (16A07034)..... Pag. 135

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gemcitabina Medac». (16A07035)..... Pag. 136

Comunicato relativo al medicinale per uso umano «Imbruvica» (16A07037)..... Pag. 137

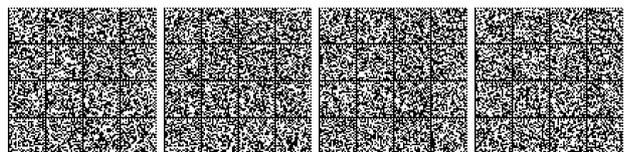
Avviso relativo alla determina n. 1346/2016 del 27 settembre 2016, relativa al monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera relativa agli anni 2013, 2014 e 2015. (16A07190) ... Pag. 137

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 14 luglio 2016, n. 131, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché misure urgenti per la sicurezza. Proroga del termine per l'esercizio di delega legislativa.». (16A07209) Pag. 138





LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 settembre 2016, n. 184.

Attuazione della direttiva 2013/48/UE, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le Autorità consolari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la direttiva 2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari;

Vista la legge 9 luglio 2015, n. 114, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2014 - e, in particolare, l'articolo 1 e l'allegato B alla predetta legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 447, recante approvazione del codice di procedura penale;

Visto il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, recante norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;

Vista la legge 22 aprile 2005, n. 69, recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato di arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 30 giugno 2016;

Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 30 agosto 2016;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro della giustizia, di concerto con i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'interno e dell'economia e delle finanze;

EMANA
il seguente decreto legislativo:

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

Disposizioni di principio e ambito di applicazione

1. Il presente decreto attua la direttiva 2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari.

Capo II

DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO

Art. 2.

Modifiche al codice di procedura penale

1. All'articolo 364 del codice di procedura penale, approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 447, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo le parole: «a ispezione» sono inserite le seguenti: «, a individuazione di persone»;

b) al comma 5, primo periodo, dopo le parole: «a ispezione» sono inserite le seguenti: «, a individuazione di persone».

Art. 3.

Modifiche alle disposizioni di attuazione al codice di procedura penale

1. All'articolo 29, comma 4, lettera c), delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale, approvato dal decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, dopo la parola: «detenuti» sono inserite le seguenti: «o arrestati all'estero in esecuzione di mandato di arresto europeo nell'ambito di procedura attiva di consegna, al fine di agevolare la tempestiva nomina di un difensore che assista quello officiato nello Stato di esecuzione».



Art. 4.

Modifiche alla legge 22 aprile 2005, n. 69

1. Alla legge 22 aprile 2005, n. 69, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 9, dopo il comma 5, è inserito il seguente:

«5-bis. All'atto della esecuzione della ordinanza di cui al comma 4, l'ufficiale o l'agente di polizia giudiziaria informa altresì la persona della quale è richiesta la consegna che ha facoltà di nominare un difensore nello Stato di emissione. Della nomina ovvero della volontà dell'interessato di avvalersi di un difensore nello Stato di emissione il presidente della Corte di appello dà immediato avviso all'autorità competente dello stesso.»;

b) all'articolo 12, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Si applica la disposizione di cui all'articolo 9, comma 5-bis, primo periodo.».

Art. 5.

Clausola di invarianza finanziaria

1. All'attuazione delle disposizioni contenute nel presente decreto si provvede mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 settembre 2016

MATTARELLA

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

ORLANDO, *Ministro della giustizia*

GENTILONI SILVERI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

ALFANO, *Ministro dell'interno*

PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, il Guardasigilli: ORLANDO

NOTE

AVVERTENZA:

— Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

— Per gli atti dell'Unione europea vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea (GUUE).

Note alle premesse:

— L'art. 76 della Costituzione stabilisce che l'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

— L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Il testo dell'art. 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, S.O., così recita:

“Art. 14 (*Decreti legislativi*). — 1. I decreti legislativi adottati dal Governo ai sensi dell'art. 76 della Costituzione sono emanati dal Presidente della Repubblica con la denominazione di «decreto legislativo» e con l'indicazione, nel preambolo, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione.

2. L'emanazione del decreto legislativo deve avvenire entro il termine fissato dalla legge di delegazione; il testo del decreto legislativo adottato dal Governo è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, almeno venti giorni prima della scadenza.

3. Se la delega legislativa si riferisce ad una pluralità di oggetti distinti suscettibili di separata disciplina, il Governo può esercitarla mediante più atti successivi per uno o più degli oggetti predetti. In relazione al termine finale stabilito dalla legge di delegazione, il Governo informa periodicamente le Camere sui criteri che segue nell'organizzazione dell'esercizio della delega.

4. In ogni caso, qualora il termine previsto per l'esercizio della delega ecceda i due anni, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati. Il parere è espresso dalle Commissioni permanenti delle due Camere competenti per materia entro sessanta giorni, indicando specificamente le eventuali disposizioni non ritenute corrispondenti alle direttive della legge di delegazione. Il Governo, nei trenta giorni successivi, esaminato il parere, ritrasmette, con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, i testi alle Commissioni per il parere definitivo che deve essere espresso entro trenta giorni.”.

— La direttiva 2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari è pubblicata nella G.U.U.E. 6 novembre 2013, n. L 294.

— Il testo dell'art. 1 e l'allegato B della legge 9 luglio 2015, n. 114 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2014), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 31 luglio 2015, n. 176, così recita:

“Art. 1 (*Delega al Governo per l'attuazione di direttive europee*). — 1. Il Governo è delegato ad adottare secondo le procedure, i principi e i criteri direttivi di cui agli articoli 31 e 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, i decreti legislativi per l'attuazione delle direttive elencate negli allegati A e B alla presente legge.

2. I termini per l'esercizio delle deleghe di cui al comma 1 sono individuati ai sensi dell'art. 31, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.



3. Gli schemi dei decreti legislativi recanti attuazione delle direttive elencate nell'allegato B, nonché, qualora sia previsto il ricorso a sanzioni penali, quelli relativi all'attuazione delle direttive elencate nell'allegato A, sono trasmessi, dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti dalla legge, alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica affinché su di essi sia espresso il parere dei competenti organi parlamentari.

4. Eventuali spese non contemplate da leggi vigenti e che non riguardano l'attività ordinaria delle amministrazioni statali o regionali possono essere previste nei decreti legislativi recanti attuazione delle direttive elencate negli allegati A e B nei soli limiti occorrenti per l'adempimento degli obblighi di attuazione delle direttive stesse; alla relativa copertura, nonché alla copertura delle minori entrate eventualmente derivanti dall'attuazione delle direttive, in quanto non sia possibile farvi fronte con i fondi già assegnati alle competenti amministrazioni, si provvede a carico del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183. Qualora la dotazione del predetto fondo si rivelasse insufficiente, i decreti legislativi dai quali derivino nuovi o maggiori oneri sono emanati solo successivamente all'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che stanziavano le occorrenti risorse finanziarie, in conformità all'art. 17, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Gli schemi dei predetti decreti legislativi sono, in ogni caso, sottoposti al parere delle Commissioni parlamentari competenti anche per i profili finanziari, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234."

"Allegato B

(art. 1, comma 1)

1) 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti (termine di recepimento 27 agosto 2012);

2) 2012/25/UE direttiva di esecuzione della Commissione, del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti (termine di recepimento 10 aprile 2014);

3) 2013/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) (ventesima direttiva particolare ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e che abroga la direttiva 2004/40/CE (termine di recepimento 1° luglio 2016);

4) 2013/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013, relativa agli attacchi contro i sistemi di informazione e che sostituisce la decisione quadro 2005/222/GAI del Consiglio (termine di recepimento 4 settembre 2015);

5) 2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativo al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari (termine di recepimento 27 novembre 2016);

6) 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, recante modifica della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, della direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, e della direttiva 2007/14/CE della Commissione, che stabilisce le modalità di applicazione di talune disposizioni della direttiva 2004/109/CE (termine di recepimento 26 novembre 2015);

7) 2013/51/Euratom del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano (termine di recepimento 28 novembre 2015);

8) 2013/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, relativa alle imbarcazioni da diporto e alle moto d'acqua e che abroga la direttiva 94/25/CE (termine di recepimento 18 gennaio 2016);

9) 2013/54/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, relativa a talune responsabilità dello Stato di bandiera ai fini della conformità alla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e della sua applicazione (termine di recepimento 31 marzo 2015);

10) 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE)

n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IML») (termine di recepimento 18 gennaio 2016);

11) 2013/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, che modifica la direttiva 2006/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto riguarda l'immissione sul mercato di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili e di pile a bottone con un basso tenore di mercurio, e che abroga la decisione 2009/603/CE della Commissione (termine di recepimento 1° luglio 2015);

12) 2013/59/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom (termine di recepimento 6 febbraio 2018);

13) 2014/17/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 febbraio 2014, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2013/36/UE e del regolamento (UE) n. 1093/2010 (termine di recepimento 21 marzo 2016);

14) 2014/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (termine di recepimento 1° giugno 2015);

15) 2014/28/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

16) 2014/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

17) 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

18) 2014/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

19) 2014/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

20) 2014/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

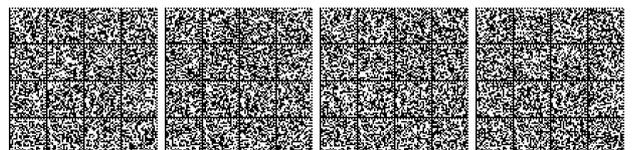
21) 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione (rifusione) (termine di recepimento 19 aprile 2016);

22) 2014/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali (termine di recepimento 30 settembre 2016);

23) 2014/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, relativa all'ordine europeo di indagine penale (termine di recepimento 22 maggio 2017);

24) 2014/48/UE del Consiglio, del 24 marzo 2014, che modifica la direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (termine di recepimento 1° gennaio 2016);

25) 2014/49/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi (rifusione) (termine di recepimento 3 luglio 2015);



26) 2014/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai requisiti minimi per accrescere la mobilità dei lavoratori tra Stati membri migliorando l'acquisizione e la salvaguardia di diritti pensionistici complementari (termine di recepimento 21 maggio 2018);

27) 2014/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica le direttive 2003/71/CE e 2009/138/CE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1095/2010 per quanto riguarda i poteri dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) e dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) (termine di recepimento 31 marzo 2015);

28) 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (termine di recepimento 16 maggio 2017);

29) 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE (termine di recepimento 12 giugno 2016);

30) 2014/54/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori (termine di recepimento 21 maggio 2016);

31) 2014/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici (termine di recepimento 27 novembre 2018);

32) 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (termine di recepimento 17 giugno 2016);

33) 2014/57/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato (direttiva abusi di mercato) (termine di recepimento 3 luglio 2016);

34) 2014/58/UE direttiva di esecuzione della Commissione, del 16 aprile 2014, che istituisce, a norma della direttiva 2007/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, un sistema per la tracciabilità degli articoli pirotecnici (termine di recepimento 30 aprile 2015);

35) 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio (termine di recepimento 31 dicembre 2014);

36) 2014/60/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012 (Rifusione) (termine di recepimento 18 dicembre 2015);

37) 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità (termine di recepimento 1° gennaio 2016);

38) 2014/62/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sulla protezione mediante il diritto penale dell'euro e di altre monete contro la falsificazione e che sostituisce la decisione quadro 2000/383/GAI del Consiglio (termine di recepimento 23 maggio 2016);

39) 2014/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che modifica la direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele (termine di recepimento 24 giugno 2015);

40) 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE (rifusione) (termine di recepimento 3 luglio 2016);

41) 2014/66/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi nell'ambito di trasferimenti intra-societari (termine di recepimento 29 novembre 2016);

42) 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e

recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI») (termine di recepimento 18 giugno 2016);

43) 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (rifusione) (termine di recepimento 28 febbraio 2015);

44) 2014/86/UE del Consiglio, dell'8 luglio 2014, e (UE) 2015/121 del Consiglio, del 27 gennaio 2015, recanti modifica della direttiva 2011/96/UE, concernente il regime fiscale comune applicabile alle società madri e figlie di Stati membri diversi (termine di recepimento 31 dicembre 2015);

45) 2014/87/Euratom del Consiglio, dell'8 luglio 2014, che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari (termine di recepimento 15 agosto 2017);

46) 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo (termine di recepimento 18 settembre 2016);

47) 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni (termine di recepimento 18 marzo 2016);

48) 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (termine di recepimento 18 novembre 2016);

49) 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni (termine di recepimento 6 dicembre 2016);

50) 2014/100/UE della Commissione, del 28 ottobre 2014, recante modifica della direttiva 2002/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione (termine di recepimento 18 novembre 2015);

51) 2014/104/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativa a determinate norme che regolano le azioni per il risarcimento del danno ai sensi del diritto nazionale per violazioni delle disposizioni del diritto della concorrenza degli Stati membri e dell'Unione europea (termine di recepimento 27 dicembre 2016);

52) 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale (termine di recepimento 31 dicembre 2015);

53) 2014/112/UE del Consiglio, del 19 dicembre 2014, che attua l'accordo europeo concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro nel trasporto per vie navigabili interne, concluso tra la European Barge Union (EBU), l'Organizzazione europea dei capitani (ESO) e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) (termine di recepimento 31 dicembre 2016);

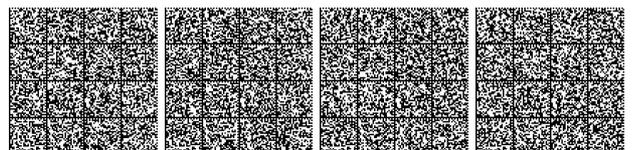
54) (UE) 2015/13 direttiva delegata della Commissione, del 31 ottobre 2014, che modifica l'allegato III della direttiva 2014/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il campo di portata dei contatori dell'acqua (termine di recepimento 19 aprile 2016);

55) (UE) 2015/412 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio (senza termine di recepimento);

56) (UE) 2015/413 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale (termine di recepimento 6 maggio 2015).”.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 447 (Approvazione del codice di procedura penale) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 24 ottobre 1988, n. 250, S.O.

— Il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271 (Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 agosto 1989, n. 182, S.O.



— La legge 22 aprile 2005, n. 69 (Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato di arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri) è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 29 aprile 2005, n. 98.

Note all'art. 1:

— Per i riferimenti normativi della direttiva 2013/48/UE, si veda nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

— Il testo dell'art. 364 del citato decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 447, come modificato dal presente decreto, così recita:

“Art. 364 (*Nomina e assistenza del difensore*). — 1. Il pubblico ministero, se deve procedere a interrogatorio, ovvero a ispezione, a individuazione di persone o confronto cui deve partecipare la persona sottoposta alle indagini, la invita a presentarsi a norma dell'art. 375.

2. La persona sottoposta alle indagini priva del difensore è altresì avvisata che è assistita da un difensore di ufficio, ma che può nominarne uno di fiducia.

3. Al difensore di ufficio o a quello di fiducia in precedenza nominato è dato avviso almeno ventiquattro ore prima del compimento degli atti indicati nel comma 1 e delle ispezioni a cui non deve partecipare la persona sottoposta alle indagini.

4. Il difensore ha in ogni caso diritto di assistere agli atti indicati nei commi 1 e 3, fermo quanto previsto dall'art. 245.

5. Nei casi di assoluta urgenza, quando vi è fondato motivo di ritenere che il ritardo possa pregiudicare la ricerca o l'assicurazione delle fonti di prova, il pubblico ministero può procedere a interrogatorio, a ispezione, a individuazione di persone o a confronto anche prima del termine fissato dandone avviso al difensore senza ritardo e comunque tempestivamente. L'avviso può essere omesso quando il pubblico ministero procede a ispezione e vi è fondato motivo di ritenere che le tracce o gli altri effetti materiali del reato possano essere alterati. È fatta salva, in ogni caso, la facoltà del difensore d'intervenire.

6. Quando procede nei modi previsti dal comma 5, il pubblico ministero deve specificamente indicare, a pena di nullità, i motivi della deroga e le modalità dell'avviso.

7. È vietato a coloro che intervengono agli atti di fare segni di approvazione o disapprovazione. Quando assiste al compimento degli atti, il difensore può presentare al pubblico ministero richieste, osservazioni e riserve delle quali è fatta menzione nel verbale.”.

Note all'art. 3:

— Il testo dell'art. 29, comma 4, lettera c), delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale di cui al citato decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, come modificato dal presente decreto, così recita:

“Art. 29 (*Elenchi e tabelle dei difensori di ufficio*). — 1. Il Consiglio nazionale forense predispone e aggiorna, con cadenza trimestrale, l'elenco alfabetico degli avvocati iscritti negli albi, disponibili ad assumere le difese d'ufficio (1)(2).

1-bis. L'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 è disposto sulla base di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) partecipazione a un corso biennale di formazione e aggiornamento professionale in materia penale, organizzato dal Consiglio dell'ordine circondariale o da una Camera penale territoriale o dall'Unione delle Camere penali, della durata complessiva di almeno 90 ore e con superamento di esame finale;

b) iscrizione all'albo da almeno cinque anni ed esperienza nella materia penale, comprovata dalla produzione di idonea documentazione;

c) conseguimento del titolo di specialista in diritto penale, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

1-ter. La domanda di inserimento nell'elenco nazionale di cui al comma 1 è presentata al Consiglio dell'ordine circondariale di appartenenza, che provvede alla trasmissione degli atti, con allegato parere, al Consiglio nazionale forense. Avverso la decisione di rigetto della domanda è ammessa opposizione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

1-quater. Ai fini della permanenza nell'elenco dei difensori d'ufficio sono condizioni necessarie:

a) non avere riportato sanzioni disciplinari definitive superiori all'ammonizione;

b) l'esercizio continuativo di attività nel settore penale comprovato dalla partecipazione ad almeno dieci udienze camerali o dibattimentali per anno, escluse quelle di mero rinvio.

1-quinquies. Il professionista iscritto nell'elenco nazionale deve presentare, con cadenza annuale, la relativa documentazione al Consiglio dell'ordine circondariale, che la inoltra, con allegato parere, al Consiglio nazionale forense. In caso di mancata presentazione della documentazione, il professionista è cancellato d'ufficio dall'elenco nazionale.

1-sexies. I professionisti iscritti all'elenco nazionale non possono chiedere la cancellazione dallo stesso prima del termine di due anni.

2. È istituito presso l'ordine forense di ciascun capoluogo del distretto di corte d'appello un apposito ufficio con recapito centralizzato che, mediante linee telefoniche dedicate, fornisce i nominativi dei difensori d'ufficio a richiesta dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria. Non si ricorre al sistema informatizzato se il procedimento concerne materie che riguardano competenze specifiche.

3. L'ufficio di cui al comma 2 gestisce separatamente gli elenchi dei difensori d'ufficio di ciascun ordine forense esistente nel distretto di corte d'appello.

4. Il sistema informatizzato di cui al comma 2 deve garantire:

a) che l'indicazione dei nominativi rispetti un criterio di rotazione automatico tra gli iscritti nell'elenco di cui al comma 1;

b) che sia evitata l'attribuzione contestuale di nomine, ad un unico difensore, per procedimenti pendenti innanzi ad autorità giudiziarie e di polizia distanti tra di loro e, comunque, dislocate in modo da non permettere l'effettività della difesa;

c) l'istituzione di un turno differenziato, per gli indagati e gli imputati detenuti o arrestati in esecuzione di mandato di arresto europeo nell'ambito di procedura attiva di consegna, al fine di agevolare la tempestiva nomina di un difensore che assista quello officiato nello Stato di esecuzione, che assicuri, attraverso un criterio di rotazione giornaliera dei nominativi, la reperibilità di un numero di difensori d'ufficio corrispondente alle esigenze.

5. L'autorità giudiziaria e, nei casi previsti, la polizia giudiziaria, individuano il difensore richiedendone il nominativo all'ufficio di cui al comma 2.

6. Il presidente del consiglio dell'ordine forense o un componente da lui delegato vigila sul rispetto dei criteri per l'individuazione e la designazione del difensore d'ufficio.

7. I difensori inseriti nei turni giornalieri di cui al comma 4, lettera c), hanno l'obbligo della reperibilità.”.

Note all'art. 4:

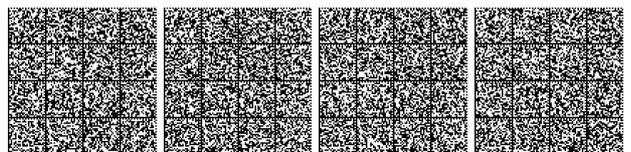
— Il testo dell'art. 9 della citata legge 22 aprile 2005, n. 69, come modificato dal presente decreto, così recita:

“Art. 9 (*Ricezione del mandato d'arresto. Misure cautelari*). — 1. Salvo i casi previsti dall'art. 11, il Ministro della giustizia, ricevuto il mandato d'arresto europeo emesso dall'autorità competente di uno Stato membro, lo trasmette senza ritardo al presidente della corte di appello, competente ai sensi dell'art. 5. Il presidente della corte di appello dà immediata comunicazione al procuratore generale del mandato d'arresto europeo, procedendo direttamente, o tramite delega ad altro magistrato della corte, agli adempimenti di sua competenza. Il presidente della corte di appello procede con le stesse modalità nelle ipotesi in cui il mandato d'arresto e la relativa documentazione di cui all'art. 6 sono stati trasmessi direttamente dall'autorità giudiziaria dello Stato membro di emissione.

2. Il presidente, nel caso in cui insorgano difficoltà relative alla ricezione o alla autenticità dei documenti trasmessi dall'autorità giudiziaria straniera, prende contatti diretti con questa al fine di risolverle.

3. Il presidente, nel caso in cui sia manifestamente competente altra corte di appello ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4 e 5, provvede senza indugio alla trasmissione del mandato d'arresto ricevuto.

4. Il presidente, compiuti gli adempimenti urgenti, riunisce la corte di appello che, sentito il procuratore generale, procede, con ordinanza motivata, a pena di nullità, all'applicazione della misura coercitiva, se ritenuta necessaria, tenendo conto in particolare dell'esigenza di garantire che la persona della quale è richiesta la consegna non si sottragga alla stessa.



5. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del titolo I del libro IV del codice di procedura penale, in materia di misure cautelari personali, fatta eccezione per gli articoli 273, commi 1 e 1-bis, 274, comma 1, lettere a) e c), e 280.

5-bis. All'atto della esecuzione della ordinanza di cui al comma 4, l'ufficiale o l'agente di polizia giudiziaria informa altresì la persona della quale è richiesta la consegna che ha facoltà di nominare un difensore nello Stato di emissione. Della nomina ovvero della volontà dell'interessato di avvalersi di un difensore nello Stato di emissione il presidente della Corte di appello dà immediato avviso all'autorità competente dello stesso.

6. Le misure coercitive non possono essere disposte se vi sono ragioni per ritenere che sussistono cause ostative alla consegna.

7. Si applicano le disposizioni dell'art. 719 del codice di procedura penale.”.

— Il testo dell'art. 12 della citata legge 22 aprile 2005, n. 69, come modificato dal presente decreto, così recita:

“Art. 12 (*Adempimenti conseguenti all'arresto ad iniziativa della polizia giudiziaria*). — 1. L'ufficiale di polizia giudiziaria che ha proceduto all'arresto ai sensi dell'art. 11 informa la persona, in una lingua alla stessa comprensibile, del mandato emesso e del suo contenuto e le

consegna una comunicazione scritta, redatta in forma chiara e precisa, che la informa, della possibilità di acconsentire alla propria consegna all'autorità giudiziaria emittente e la avverte della facoltà di nominare un difensore di fiducia e del diritto di essere assistita da un interprete. Nel caso in cui l'arrestato non provveda a nominare un difensore, la polizia giudiziaria procede immediatamente a individuare un difensore di ufficio ai sensi dell'art. 97 del codice di procedura penale.

1-bis. Si applica la disposizione di cui all'art. 9, comma 5-bis, primo periodo.

2. La polizia giudiziaria provvede a dare tempestivo avviso dell'arresto al difensore.

3. Il verbale di arresto dà atto, a pena di nullità, degli adempimenti indicati ai commi 1 e 2, nonché degli accertamenti effettuati sulla identificazione dell'arrestato.

4. All'attuazione del presente articolo si provvede mediante l'utilizzo degli ordinari stanziamenti del Ministero della giustizia.”.

16G00197

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 agosto 2016.

Autorizzazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, 6.750 unità di personale ATA per l'anno scolastico 2015/2016 e 4.051 unità di personale ATA per l'anno scolastico 2016/2017, nonché 25.198 unità di personale docente su posto comune, 7.221 unità di personale docente di sostegno, 285 dirigenti scolastici e 53 unità di personale educativo per l'anno scolastico 2016/2017.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, che disciplina le procedure di autorizzazione ad assumere per le amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l'art. 64 che reca disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, concernente disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e in particolare l'art. 19, e successive modificazioni ed integrazioni, che reca disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici

giudiziari e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che nell'ambito della disciplina delle facoltà di assunzione da parte di alcune amministrazioni, ribadisce l'applicazione della normativa di settore per il comparto scuola;

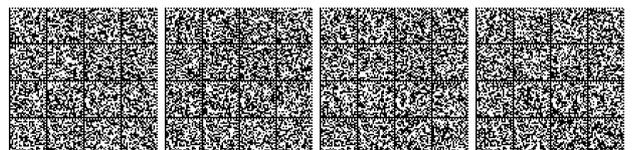
Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l'art. 2, comma 414, come modificato dall'art. 15, comma 2, del decreto-legge n. 104 del 2013, che prevede la rideterminazione della dotazione organica di diritto relativa ai docenti di sostegno, incrementando la percentuale della consistenza, rispetto al numero dei posti di sostegno complessivamente attivati nell'anno scolastico 2006/2007, in misura pari al 75% per l'anno scolastico 2013/2014, al 90% per l'anno scolastico 2014/2015 e al 100% a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016;

Visto l'art. 15, commi 1 e 3, del decreto-legge n. 104 del 2013 che prevede il regime delle assunzioni del personale docente ed educativo per gli anni 2014-2016 e l'autorizzazione, a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, ad assumere a tempo indeterminato docenti di sostegno a copertura di tutti i posti vacanti e disponibili nell'organico di diritto di cui all'art. 2, comma 414, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ferma restando la procedura autorizzatoria di cui all'art. 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni ed integrazioni, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Vista la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;



Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 257, che prevede, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, può chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di due anni;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 75, della legge n. 107 del 2015, in base al quale l'organico dei posti di sostegno è determinato nel limite previsto dal sopra richiamato art. 2, comma 414, secondo periodo, della legge n. 244 del 2007, e dall'art. 15, comma 2-bis, del decreto-legge n. 104 del 2013, ferma restando la possibilità di istituire posti in deroga ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'art. 1, comma 605, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'art. 17, comma 1-bis, del decreto-legge n. 104 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, che prevede la trasformazione in graduatorie ad esaurimento delle graduatorie regionali del concorso a dirigente scolastico, indetto con decreto del Direttore generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011, per la copertura di n. 2.386 posti complessivi;

Visto l'art. 1, comma 92, della legge n. 107 del 2015, che prevede che per garantire la tempestiva copertura dei posti vacanti di dirigente scolastico, a conclusione delle operazioni di mobilità e previo parere dell'ufficio scolastico regionale di destinazione, fermo restando l'accantonamento dei posti destinati ai soggetti di cui al comma 88, i posti autorizzati per l'assunzione di dirigenti scolastici sono conferiti nel limite massimo del 20% ai soggetti idonei inclusi nelle graduatorie regionali del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici bandito con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a Serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, predisporre le necessarie misure applicative;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 agosto 2015 n. 635, che disciplina le procedure per la copertura dei posti vacanti di dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 92, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante del riordino delle funzioni delle province;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), ed in particolare l'art. 1, commi da 420 a 428, riguardanti le procedure per la ricollocazione del personale delle province;

Visto, in particolare, il comma 425 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014 che, nel prevedere il divieto di effettuare nuove assunzioni, ha espressamente escluso il personale non amministrativo del comparto scuola dalle suddette procedure di mobilità;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, recante criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2015, con il quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare, per il triennio scolastico 2016/2018, procedure concorsuali per il reclutamento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di n. 63.712 docenti, di cui n. 52.828 docenti comuni, n. 5.766 docenti di sostegno e n. 5.118 posti di potenziamento;

Vista la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 giugno 2015, n. 16644, recante richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 39, comma 3-bis, della legge n. 449 del 1997, per l'anno scolastico 2015/2016, alle nomine in ruolo, tra l'altro, di n. 6.243 unità di personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.), a fronte di un pari numero di cessazioni con decorrenza 1° settembre 2015;

Vista la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 maggio 2016, n. 12255, con la quale, con riferimento al numero delle cessazioni comunicato con la precedente nota dell'11 giugno 2015, n. 16644, si specifica che nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 264, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in deroga al principio per cui le cessazioni hanno decorrenza dal 1° settembre di ciascun anno scolastico, si sono verificate ulteriori cessazioni per n. 507 unità di personale ATA e che tali posti saranno destinati alla ricollocazione del personale interessato dalle procedure di mobilità di cui alla legge n. 190 del 2014;

Vista la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2016, n. 16492, recante richiesta di autorizzazione, per l'anno scolastico 2016/2017, alla nomina in ruolo di personale docente della scuola, per un contingente totale di n. 32.419 unità, di cui n. 25.198 unità di personale docente e n. 7.221 unità di personale docente da destinare al sostegno degli alunni con disabilità, a fronte di cessazioni pari a n. 16.419 per i posti comuni e n. 522 per i posti di sostegno e di disponibilità residue pari a 8.779 per i posti comuni e n. 6.699 per i posti di sostegno;

Vista la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1° luglio 2016, n. 16568, recante richiesta di autorizzazione, per l'anno scolastico 2016/2017, a fronte di un numero di posti di dirigente



scolastico vacanti al 1° settembre 2016 pari a n. 1.020 unità, alle nomine in ruolo di n. 285 dirigenti scolastici, di cui n. 73 unità per immissione in ruolo dei soggetti inclusi nelle graduatorie del concorso di cui al D.D.G. 13 luglio 2011 delle regioni Abruzzo e Campania, n. 1 unità per riammissione in servizio, n. 21 unità per trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge n. 208 del 2015 e n. 190 unità ai sensi dell'art. 1, comma 92, della legge n. 107 del 2015;

Vista la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 luglio 2016, n. 20559, recante l'ulteriore richiesta di autorizzazione ad assumere, per l'anno scolastico 2016/2017, di n. 4.051 unità di personale ATA, a fronte di un pari numero di cessazioni;

Vista la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 luglio 2016, n. 20558, recante l'ulteriore richiesta di autorizzazione ad assumere, per l'anno scolastico 2016/2017, di n. 53 unità di personale educativo, a fronte di un pari numero di cessazioni e un numero complessivo di posti vacanti per tale anno scolastico pari a n. 255 unità;

Ritenuto di accordare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ferma restando la disponibilità in organico dei posti interessati alle immissioni in ruolo, l'autorizzazione ad assumere:

a) n. 6.750 unità di personale ATA, di cui n. 507 unità destinate alle procedure di mobilità di cui alla legge n. 190 del 2014, per l'anno scolastico 2015/2016;

b) n. 4.051 unità di personale ATA per l'anno scolastico 2016/2017;

c) n. 32.419 unità di personale docente, di cui n. 25.198 unità di personale docente e n. 7.221 unità di personale docente da destinare al sostegno degli alunni con disabilità;

d) n. 285 dirigenti scolastici, di cui n. 73 unità per immissione in ruolo dei soggetti inclusi nelle graduatorie del concorso di cui al D.D.G. 13 luglio 2011 delle regioni Abruzzo e Campania, n. 1 unità per riammissione in servizio, n. 21 unità per trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge n. 208 del 2015 e n. 190 unità ai sensi dell'art. 1, comma 92, della legge n. 107 del 2015;

e) n. 53 unità di personale educativo;

Viste le note del Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2016, n. 66361/2016, con la quale si esprime parere favorevole alle autorizzazioni ad assumere, in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, personale docente ed educativo, ATA e dirigenti scolastici;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, come modificato dall'art. 9, comma 19, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo, salvo quanto previsto dall'art. 1-ter del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, secondo cui per l'anno scolastico 2016/2017 le assunzioni a tempo indeterminato del personale docente della scuola statale

sono effettuate entro il 15 settembre 2016 e la decorrenza economica del contratto di lavoro consegue alla effettiva presa di servizio;

Visto l'art. 1-*quater* del medesimo decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, che ha previsto - fino all'approvazione delle graduatorie della scuola dell'infanzia del concorso di cui all'art. 1, comma 114, della legge 13 luglio 2015 n. 107 - l'assunzione secondo le modalità ivi previste dei soggetti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie di merito della scuola dell'infanzia del concorso, bandito con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca n. 82 del 24 settembre 2012, che non sono stati assunti nei ruoli regionali per incapienza rispetto ai posti di cui all'art. 399, comma 1, del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica, e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera ii), che contempla tutti gli atti per i quali è intervenuta la deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 10 agosto 2016;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, per l'anno scolastico 2015/2016, ad assumere a tempo indeterminato n. 6.750 unità di personale ATA, di cui n. 507 unità destinate alle procedure di mobilità di cui alla legge n. 190 del 2014.

2. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, per l'anno scolastico 2016/2017, ad assumere a tempo indeterminato n. 4.051 unità di personale ATA.

3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, la decorrenza giuridica delle immissioni in ruolo è a partire dal 1° settembre 2016, mentre quella economica consegue alla presa di servizio presso la sede assegnata.

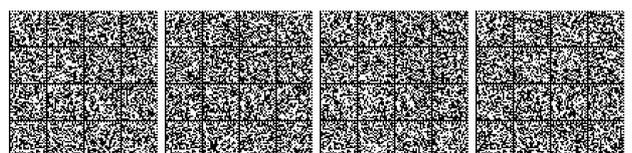
4. Le assunzioni in esito alle procedure di mobilità di cui alla legge n. 190 del 2014 avranno decorrenza dalla data di presa di servizio.

Art. 2.

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, per l'anno scolastico 2016/2017, ad assumere a tempo indeterminato un numero di unità pari a:

a) n. 25.198 per il personale docente su posto comune;

b) n. 7.221 per il personale docente da destinare al sostegno degli alunni con disabilità;



c) n. 285 dirigenti scolastici, di cui n. 73 unità per immissione in ruolo dei soggetti inclusi nelle graduatorie del concorso di cui al D.D.G. 13 luglio 2011 delle regioni Abruzzo e Campania, n. 1 unità per riammissione in servizio, n. 21 unità per trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge n. 208 del 2015 e n. 190 unità ai sensi dell'art. 1, comma 92, della legge n. 107 del 2015;

d) n. 53 unità di personale educativo.

Art. 3.

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmette, entro il 31 dicembre 2016, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, i dati concernenti il personale assunto ai sensi degli articoli 1 e 2 del presente decreto, in relazione alle graduatorie utilizzate.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 agosto 2016

MATTARELLA

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

MADIA, *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 2016

Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri
reg.ne - prev. n. 2543

16A07060

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 14 settembre 2016.

Modalità per assicurare l'effettiva uscita dal territorio dello Stato, mediante l'uscita dal territorio doganale dell'Unione europea, delle armi, loro parti e componenti essenziali e munizioni destinate all'esportazione nonché per disciplinare l'esportazione o il trasferimento temporaneo di armi comuni da sparo, per uso sportivo o di caccia, per finalità commerciali ai soli fini espositivi durante fiere, esposizioni, mostre, o di valutazione e riparazione.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2015/2446 della Commissione, del 28 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, in relazione alle modalità che specificano alcune disposizioni del codice doganale dell'Unione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il codice doganale dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2016/341 della Commissione, del 17 dicembre 2015, che integra il regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le norme transitorie relative a talune disposizioni del codice doganale dell'Unione nei casi in cui i pertinenti sistemi elettronici non siano ancora operativi e che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2015/2446 della Commissione;

Considerata l'intervenuta telematizzazione delle dichiarazioni doganali e delle modalità operative per il riscontro dell'avvenuta esportazione delle merci e, in particolare, l'avvenuta implementazione del sistema E.C.S. (Export Control System) che consente il tracciamento elettronico ed il controllo automatizzato delle operazioni di esportazione in ambito comunitario, in virtù del quale le dichiarazioni doganali in forma telematica sono univocamente identificate dal numero di registrazione M.R.N. (Master Reference Number), come definito dall'art. 1, punto 22, del regolamento delegato (UE) n. 2015/2446 della Commissione, del 28 luglio 2015;

Visto il regolamento (UE) n. 258/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, che attua l'art. 10, del protocollo delle Nazioni Unite contro la fabbricazione e il traffico illeciti di armi da fuoco, loro parti e componenti e munizioni, addizionale alla convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale organizzata — protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco — e dispone autorizzazioni all'esportazione, misure di importazione e transito per le armi da fuoco, loro parti e componenti e munizioni;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e successive modificazioni;



Vista la legge 18 aprile 1975, n. 110, recante norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 16, comma 3, della medesima legge, che stabilisce che il titolare della licenza di Polizia deve esibire, all'Autorità che ha rilasciato la licenza, la bolletta di esportazione ovvero copia della stessa, autenticata o vistata dall'Autorità medesima;

Visto l'art. 16, comma 5, della predetta legge n. 110 del 1975, come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3, del decreto legislativo del 29 settembre 2013, n. 121, che stabilisce che, con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per l'interno, sono determinate le modalità per assicurare l'effettiva uscita dal territorio dello Stato delle armi destinate all'esportazione, nonché quelle per disciplinare l'esportazione temporanea, da parte di persone residenti in Italia, di armi comuni da sparo per uso sportivo o di caccia, ovvero di armi comuni da sparo per finalità commerciali ai soli fini espositivi durante fiere, esposizioni, mostre, o di valutazione e riparazione;

Vista la legge del 9 luglio 1990, n. 185, recante disposizioni sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento e, in particolare, l'art. 1, comma 11, che prevede l'esclusione dalla disciplina della medesima legge — sempre che i trasferimenti intracomunitari e le esportazioni non siano destinati ad Enti governativi o Forze armate di Polizia — per le armi sportive e da caccia e relative munizioni, per le cartucce per uso industriale e gli artifici luminosi e fumogeni, per le armi e munizioni comuni da sparo di cui all'art. 2 della legge n. 110 del 1975 nonché per le armi corte da sparo, purché non automatiche, e per le riproduzioni di armi antiche e gli esplosivi diversi da quelli ad uso militare;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 24 novembre 1978, recante le modalità per assicurare l'effettiva uscita dal territorio dello Stato delle armi destinate all'esportazione nonché per disciplinare l'esportazione temporanea, da parte di persone residenti in Italia, di armi comuni da sparo, per uso sportivo o di caccia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 336 del 1° dicembre 1978;

Visto l'art. 23, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il comma 3 del medesimo articolo che trasferisce, al predetto Ministero, con le inerenti risorse, le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e programmazione economica e delle finanze;

Ritenuta la necessità di rideterminare le modalità per assicurare l'effettiva uscita dal territorio dello Stato, mediante l'uscita dal territorio doganale dell'Unione europea, delle armi destinate all'esportazione definitiva, di disciplinare le modalità di esportazione anche delle loro parti e componenti essenziali e munizioni, nonché di disciplinare ulteriori ipotesi di esportazione temporanea di armi;

Decreta:

Art. 1.

Esportazione definitiva delle armi, delle loro componenti e delle munizioni

1. L'esportazione definitiva delle armi comuni da sparo, loro parti e componenti essenziali e munizioni, è effettuata dalle ditte autorizzate ad esercitare attività industriali o commerciali in materia di armi o munizioni, ovvero dalle persone, residenti o domiciliate nello Stato, in occasione del trasferimento della propria residenza o domicilio all'estero.

2. L'esportazione definitiva dei materiali di cui al comma 1, commissionati o direttamente acquistati in Italia da cittadini italiani o stranieri residenti all'estero, può essere effettuata anche dal privato cedente che, in tal caso, dovrà richiedere a nome proprio la prescritta licenza di Polizia e curare tutte le formalità relative alle operazioni di esportazione.

3. Per effettuare le operazioni di cui ai commi 1 e 2, il soggetto che richiede la licenza di Polizia per l'esportazione può avvalersi di un rappresentante, ai sensi degli articoli 18 e 19 del regolamento (UE) n. 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione, che possieda i requisiti soggettivi individuati dall'art. 9 della legge del 18 aprile 1975, n. 110. Il nominativo del rappresentante di cui al presente comma è riportato sulla predetta licenza di Polizia.

Art. 2.

Trasmissione della dichiarazione doganale per l'esportazione

1. Subordinatamente alla presentazione della licenza di Polizia, la dichiarazione doganale per l'esportazione definitiva o temporanea dei materiali di cui all'art. 1, comma 1, è trasmessa, in modalità telematica, all'Ufficio doganale preposto alla vigilanza nel luogo in cui l'esportatore è stabilito ovvero dove ha sede il Banco nazionale di prova delle armi da fuoco portatili o dove sono costituiti reparti distaccati del medesimo Banco, ovvero all'Ufficio doganale di uscita situato nel territorio dello Stato.

Art. 3.

Modalità per il compimento delle formalità di esportazione

1. Per il compimento delle formalità di esportazione definitiva o temporanea presso le dogane competenti sono osservate, oltre alle altre condizioni prescritte nel presente decreto, le seguenti modalità:

a) la dogana competente provvede necessariamente al suggellamento dei singoli colli o contenitori nonché dei veicoli contenenti materiali di cui all'art. 1, comma 1, in esportazione;



b) il trasporto dei colli o dei contenitori contenenti i materiali di cui all'art. 1, comma 1, dalla dogana competente al confine del territorio dello Stato, è effettuato esclusivamente a mezzo di pubblici servizi o di imprese di trasporto in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari o di soggetti dipendenti dalle aziende produttrici o commerciali indicati nell'autorizzazione al trasporto;

c) l'Autorità di pubblica sicurezza competente al rilascio della licenza di esportazione, a richiesta delle aziende di cui alla lettera b), può abilitare, al trasporto dei materiali in esportazione dalla dogana competente al confine dello Stato, i dipendenti delle stesse purché gli stessi dipendenti siano in possesso dei requisiti soggetti di cui all'art. 9, della legge n. 110 del 1975; la medesima Autorità può prescrivere la scorta dei materiali a mezzo di guardie particolari giurate;

d) la licenza di Polizia per l'esportazione è accompagnata dall'autorizzazione al trasporto di cui agli articoli 34 e 47 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) approvato dal regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in cui sono indicati:

- 1) i dati relativi alla licenza;
- 2) il mezzo di trasporto utilizzato fino al confine del territorio nazionale con la precisazione dei dati di identificazione dello stesso e del relativo conducente;
- 3) il giorno e l'ora di partenza;
- 4) l'itinerario che si intende seguire;
- 5) il giorno e l'ora presumibile di arrivo;

6) le località in cui si prevede che il mezzo effettuerà soste per rifornimenti o trasbordi, indicando in tale ultimo caso i dati di identificazione del mezzo col quale il viaggio continuerà.

e) l'eventuale operazione di trasbordo, all'interno del territorio dello Stato, è effettuata sotto la vigilanza della dogana o dei militari della Guardia di finanza;

f) i colli, di cui alle lettere a) e b), sono presentati, alla dogana di uscita dal territorio doganale dell'Unione, entro il termine di cui all'art. 335 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, decorrente dalla data dello svincolo delle merci per l'esportazione;

g) la dogana di uscita dal territorio doganale dell'Unione ubicata nel territorio dello Stato, effettua il controllo dei suggelli apposti dalle dogane competenti per accertarne l'integrità e la corrispondenza con quelli indicati nella dichiarazione di esportazione e, in caso di sospetto di irregolarità, procede ad una nuova verifica delle merci;

h) non essendo consentito il cambio di destinazione dei singoli trasporti, le eventuali impreviste interruzioni o deviazioni del viaggio rispetto all'itinerario prestabilito sono comunicate al più vicino Ufficio di Polizia o Comando dei Carabinieri, i quali ne danno immediata comunicazione all'Autorità di pubblica sicurezza che ha autorizzato il trasporto e a quelle interessate, per competenza territoriale, all'ulteriore svolgimento del viaggio.

2. Nelle more dell'avvio della cooperazione applicativa tra i sistemi informatici prevista nell'ambito dello Sportello unico doganale, istituito dall'art. 4, comma 57, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, l'Ufficio delle dogane competente invia, per il tramite della posta elettronica certificata (PEC) all'Autorità di pubblica sicurezza che ha rilasciato la licenza di esportazione, la dichiarazione doganale per la quale è stato concesso lo svincolo per l'esportazione, identificata dal Master Reference Number (MRN) di cui all'art. 1, punto 22, del regolamento delegato (UE) n. 2015/2446 della Commissione, del 28 luglio 2015 e nella quale è riportato il riferimento alfanumerico della licenza di Polizia.

Art. 4.

Controllo dell'avvenuta esportazione

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge n. 110 del 1975, per le operazioni di esportazioni definitive o temporanee dei materiali di cui all'art. 1, comma 1, i funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, non possono avvalersi delle facoltà di cui all'art. 8, del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 ed i militari della Guardia di finanza non possono avvalersi delle facoltà di cui all'art. 21, secondo comma, del TULD.

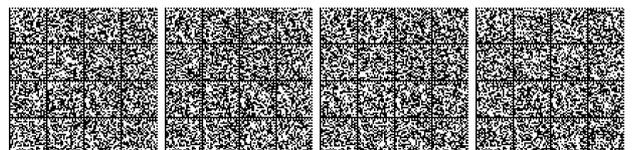
2. Per le operazioni di cui al comma 1, non trovano applicazione altresì le procedure semplificate di cui agli articoli 166 e 182 del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013.

3. Il riscontro previsto dal terzo comma dell'art. 16, della legge n. 110 del 1975, da parte dell'autorità di Pubblica sicurezza che ha rilasciato la licenza di esportazione, è effettuato direttamente dalla medesima Autorità che constata l'effettiva uscita dei materiali dal territorio doganale dell'Unione europea, attraverso la consultazione del sistema informativo nazionale delle dogane denominato Automazione Integrata Dogane Accise (A.I.D.A.), utilizzando il codice MRN comunicato dagli Uffici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli ai sensi dell'art. 3, comma 2. Qualora da tale consultazione l'operazione non risulti perfezionata ovvero l'uscita dei materiali risulti avvenuta con difformità, l'Autorità di pubblica sicurezza contatta l'Ufficio doganale di esportazione per acquisire ulteriori elementi di informazione.

Art. 5.

Esportazione o trasferimento di armi da sparo per uso sportivo

1. Le persone residenti o domiciliate in Italia che intendono esportare o trasferire in ambito intracomunitario, temporaneamente e al proprio seguito, armi da sparo per uso sportivo e relative munizioni, sono munite della apposita dichiarazione conforme all'allegato A, rilasciata dalla competente associazione sportiva di tiro riconosciuta o affiliata al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) e comunicata al Ministero dell'interno dal Consiglio nazionale del C.O.N.I., o, in alternativa,



di ogni altra prova dell'attività di tiro sportivo con documenti rilasciati dall'associazione sportiva del Paese di destinazione, tradotti e asseverati nelle forme di legge, vistata dal Questore della provincia da dove partono le armi.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è esibita ad un Ufficio di Polizia o Comando dei Carabinieri che vi attesta la partenza dei materiali dal territorio nazionale con l'indicazione della relativa data.

3. L'esportazione o il trasferimento temporaneo, di cui ai commi 1 e 2, è consentita nei limiti di tre armi e di milleduecento cartucce. In casi eccezionali, e per comprovate esigenze dell'interessato, può essere consentita, previa acquisizione della relativa adeguata documentazione da parte del Questore che appone il visto, l'esportazione o il trasferimento temporaneo di armi in numero superiore al predetto limite.

Art. 6.

Disposizioni particolari per i soggetti in possesso della carta europea d'arma da fuoco

1. Non sono soggette ai visti o alle attestazioni di cui all'art. 5, commi 1 e 2, le dichiarazioni rilasciate dalle associazioni sportive di tiro concernenti le persone residenti o domiciliate nello Stato, in possesso della carta europea d'arma da fuoco, che intendono esportare o trasferire temporaneamente, al proprio seguito, armi da sparo per uso sportivo iscritte nella predetta carta.

Art. 7.

Esportazione o trasferimento di armi per uso di caccia

1. Su licenza del Questore è consentita, alle persone residenti o domiciliate nello Stato, in possesso di licenza di porto d'armi, l'esportazione o il trasferimento temporaneo, al proprio seguito, di armi per uso di caccia, in numero non superiore a tre, e di cartucce, in numero non superiore a ottocento. Nella licenza sono riportati i dati identificativi delle armi che si intendono esportare o trasferire.

2. La licenza di cui al comma 1 non è richiesta per le persone residenti o domiciliate nello Stato in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio della caccia e della carta europea d'arma da fuoco, che intendono esportare o trasferire temporaneamente, al proprio seguito, armi da caccia iscritte nella predetta carta. L'esportazione temporanea di cui al presente comma è consentita nei limiti di tre armi e di ottocento cartucce.

3. Ai fini dell'esportazione o del trasferimento temporaneo di armi da caccia, il richiedente deve dimostrare di essere in possesso di licenza per uso venatorio in corso di validità.

Art. 8.

Esportazione o trasferimento di armi comuni da sparo e loro parti per finalità commerciali, espositive, per riparazione o valutazione

1. Su licenza del Questore è consentita, ai titolari di licenza di cui all'art. 31 del TULPS, l'esportazione o il trasferimento temporaneo di armi comuni da sparo e di parti di esse, per finalità commerciali, per fini espositivi durante fiere e mostre, per la riparazione a seguito di malfunzionamenti, per danneggiamenti o rotture, ovvero per finalità di valutazione.

2. Per le finalità di cui al comma 1, su licenza del Prefetto, è consentita, ai titolari di licenza di cui all'art. 47 del TULPS, l'esportazione o il trasferimento temporaneo di munizioni.

3. Nelle licenze sono riportati tipo, marca, funzionamento e matricola delle armi che si intendono esportare o trasferire, la descrizione delle parti d'arma aggiuntive e, se del caso, la relativa matricola, nonché le quantità e il tipo di munizioni.

Art. 9.

Validità delle autorizzazioni all'esportazione o al trasferimento di armi per uso sportivo e di caccia

1. Le autorizzazioni previste dagli articoli 5 e 7 hanno validità non superiore a novanta giorni ed abilitano l'interessato al trasporto ed alla reimportazione o reintroduzione dei materiali entro il termine prestabilito. Nei casi previsti dall'art. 8, la validità dell'autorizzazione non può superare 24 mesi.

Art. 10.

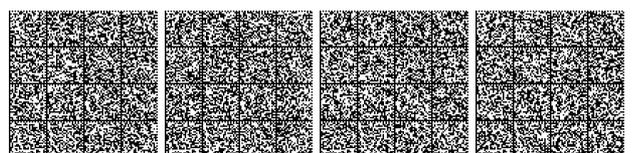
Esportazione temporanea e reimportazione delle armi

1. L'esportazione temporanea delle armi, delle parti d'arma e delle eventuali munizioni di cui agli articoli 5 e 7, è consentita attraverso le dogane di uscita situate nel territorio dello Stato su dichiarazione verbale. La reimportazione è consentita su presentazione del titolo in forza al quale l'esportazione è stata effettuata. Per le operazioni di cui all'art. 8, restano valide le disposizioni dell'art. 2.

Art. 11.

Adempimenti particolari per la reimportazione o reintroduzione delle armi

1. Le autorizzazioni di cui agli articoli 5, 7 e 8 sono vistate, al momento della reimportazione o reintroduzione, dal medesimo Ufficio di Polizia o Comando dei Carabinieri nel quale è stata attestata la partenza e successivamente restituite all'Ufficio di Polizia e, in mancanza, alla stazione dei Carabinieri, del luogo in cui le armi e le munizioni sono detenute.



Art. 12.

Casi di esclusione

1. Le disposizioni del presente decreto non si applicano alle esportazioni dei materiali di armamento disciplinate dalla legge 9 luglio 1990, n. 185, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105 nonché delle armi e dei materiali di cui all'art. 1, comma 11, della stessa legge, quando i medesimi sono destinati a Enti governativi o Forze armate o di Polizia.

Art. 13.

Abrogazioni

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 24 novembre 1978, recante le modalità per assicurare l'effettiva uscita dal territorio dello Stato delle armi destinate all'esportazione nonché per disciplinare l'esportazione temporanea, da parte di persone residenti in Italia, di armi comuni da sparo, per uso sportivo o di caccia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 336 del 1° dicembre 1978, è abrogato.

Art. 14.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data di pubblicazione.

Roma, 14 settembre 2016

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
PADOAN

Il Ministro dell'interno: ALFANO

16A07062

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 16 agosto 2016.

Modificazioni agli articoli 1 e 3 del Capitolo VI dell'Allegato B al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, in materia di leggi di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, recante «Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici»;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE con-

cernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS);

Visto il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante il regolamento per l'esecuzione del predetto Testo unico;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 110, recante «Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi»;

Vista la legge 21 febbraio 1990, n. 36, recante «Nuove norme sulla detenzione delle armi, delle munizioni, degli esplosivi e dei congegni assimilati»;

Vista la legge 21 giugno 1986, n. 317, e successive modificazioni, attuativa delle direttive 98/34/CE e 98/48/CE, concernente gli obblighi di preventiva informazione in ambito comunitario, che concernono le «regole tecniche»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, recante «Attuazione della direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile»;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, recante «Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale», convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 31 luglio 2005, n. 155;

Visto il decreto ministeriale 9 agosto 2011, recante «Modificazioni agli allegati A, B e C al regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 - Attuazione dell'art. 18, secondo comma, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58 - Classificazione d'ufficio dei manufatti già riconosciuti ma non classificati tra i prodotti esplodenti in applicazione del decreto 4 aprile 1973», e successive modificazioni;

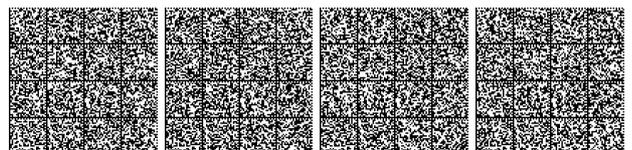
Visto il regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che reca norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Visto il Capitolo VI dell'Allegato B al regolamento per l'esecuzione del TULPS;

Rilevata la necessità, per esigenze di ordine e sicurezza pubblica, di ridurre la possibilità che i prodotti pirotecnici ritenuti più pericolosi ed a maggior rischio di incidente, nonché le polveri da mina, possano entrare nella disponibilità di persone diverse da quelle con conoscenze specialistiche e munite dei titoli autorizzatori previsti dalla vigente normativa;

Considerato che i prodotti pirotecnici appartenenti alla IV categoria del TULPS destinati a persone con conoscenze specialistiche e i prodotti pirotecnici del tipo



«petardo» e del tipo «razzo» destinati esclusivamente agli operatori professionali, di cui all'art. 5, comma 7 del citato decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, anche se non muniti della marcatura CE, nonché le polveri da mina, sono attualmente disponibili anche presso gli esercizi di minuta vendita muniti di licenza ex art. 47 del T.U.L.P.S.;

Considerato che tali prodotti, ed in particolare i manufatti del tipo «petardo» e del tipo «razzo» destinati esclusivamente agli operatori professionali costituiscono la categoria di prodotti più pericolosi ed a maggior rischio di incidente;

Ritenuta, pertanto, la necessità di vietare la detenzione e la vendita, presso gli esercizi di minuta vendita muniti di licenza ex art. 47 del T.U.L.P.S., dei prodotti pirotecnici appartenenti alla IV categoria dello stesso Testo unico destinati a persone con conoscenze specialistiche, ovvero dei prodotti pirotecnici del tipo «petardo» e del tipo «razzo» destinati esclusivamente agli operatori professionali, anche se non muniti della marcatura CE, nonché delle polveri da mina, e di riservarne la detenzione e vendita solo presso i depositi di prodotti esplosivi;

Visto l'art. 83, ultimo comma, del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, che consente al Ministro dell'interno di apportare variazioni o aggiunte agli allegati al regolamento stesso;

Ritenuta l'esigenza di apportare delle modifiche al Capitolo VI dell'Allegato B;

Vista la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 9 settembre 2015, n. 2015/1535 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione, che ha codificato ed abrogato la citata direttiva 98/34/CE;

Sentito il parere della commissione consultiva centrale in materia di sostanze esplosive, espresso nella seduta del 30 maggio 2016;

Vista la nota del Ministero dello sviluppo economico, del 3 agosto 2016, concernente la notifica n. 2016/0327/I del presente decreto alla Commissione dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 5 della direttiva (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 9 settembre 2015, n. 2015/1535, e la pronuncia favorevole della Commissione medesima in merito alla richiesta di procedura di adozione urgente dello stesso decreto di cui alla comunicazione TRIS/(2016)02380;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al Capitolo VI dell'Allegato B al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635

1. Al Capitolo VI dell'Allegato B al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'art. 1, comma 1:

1) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

«a) polveri da lancio della I categoria»;

2) la lettera c) è sostituita dalla seguente:

«c) manufatti della IV categoria, ad eccezione di quelli destinati a persone con conoscenze specialistiche, nonché della V categoria.»;

b) all'art. 3, primo comma, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

«a) fino a complessivi 50 kg netti di polveri da lancio appartenenti alla I categoria, così suddivisi:

25 kg netti di polveri da lancio, fermi restando gli obblighi ed i divieti di cui all'art. 1, punto 2;

25 kg netti di polveri da lancio sotto forma di cartucce cariche per armi comuni, in accordo con le equivalenze di cui al successivo punto b);

oppure, in caso di rinuncia ai 50 kg netti di polveri da lancio:

fino a complessivi 75 kg netti di polveri da lancio sotto forma di cartucce cariche per armi comuni, in accordo con le equivalenze indicate al successivo punto b);

in alternativa, si potranno tenere e vendere manufatti della IV e della V categoria, gruppo C, incrementandone il quantitativo previsto ai successivi punti c) e d) di 10 kg netti per la IV categoria e di 20 kg netti per la V categoria, gruppo C. Si potrà raddoppiare tale ultimo quantitativo ove ricorra la condizione di cui al successivo punto d) (giocattoli pirici blisterati)».

Art. 2.

Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni di cui all'art. 1, lettera c) del capitolo VI dell'allegato B al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, come modificato dal presente decreto, relative ai manufatti di IV categoria destinati a persone con conoscenze specialistiche, si applicano a decorrere dal 5 luglio 2017.

2. Per i prodotti pirotecnici di cui all'art. 5, comma 7, del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, anche se non muniti della marcatura Ce, nonché per le polveri da mina, le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data di entrata in vigore.

3. È consentito lo smaltimento delle giacenze dei prodotti di cui al comma 2, detenute presso gli esercizi di minuta vendita alla data di entrata in vigore del presente decreto, entro il 4 luglio 2017.



Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 agosto 2016

Il Ministro: ALFANO

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2016

Ufficio controllo atti Ministeri interno e difesa, reg.ne prev. n. 1731

16A07039

DECRETO 27 settembre 2016.

Determinazione e corresponsione di una ulteriore quota del Fondo di solidarietà comunale 2016, per un importo complessivo di 31,3 milioni di euro.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1, comma 17, lettera a), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in base al quale, a decorrere dal 2016 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è incrementata di 3.767,45 milioni di euro per tenere conto dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni per l'imposta municipale propria (IMU) e per il tributo per i servizi indivisibili (TASI) previste dai commi da 10 a 16 nonché 53 e 54 del citato art. 1 della legge n. 208 del 2015;

Visto l'art. 1, comma 380-sexies della legge n. 228 del 2012, come introdotto dall'art. 1, comma 17, lettera f), della legge n. 208 del 2015, in base al quale l'incremento di 3.767,45 milioni di euro è ripartito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e della TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2016, concernente la definizione e ripartizione delle risorse spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, il quale ha previsto, sulla base dei dati di gettito disponibili, la ripartizione a favore dei comuni interessati della somma complessiva di € 3.692.276.856,22 e che la restante quota, pari ad € 75.173.143,78 sia distribuita con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Considerato che sono stati acquisiti ulteriori dati relativi al gettito per l'anno 2015 della TASI dovuta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per un importo complessivo pari ad € 31.274.413,00;

Ritenuta l'opportunità di distribuire prioritariamente l'importo complessivo di € 31.274.413,00 e di rinviare la distribuzione definitiva della restante somma di € 43.898.730,78 attraverso l'emanazione di uno o più decreti, come stabilito dall'art. 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2016, per tenere conto di tutte le fattispecie previste dai commi da 10 a 16 nonché 53 e 54 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 e delle rettifiche finali con eventuali variazioni anche negative;

Sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 3 agosto 2016;

Decreta:

Art. 1.

Determinazione e corresponsione di una ulteriore quota del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016

1. Ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, di cui all'allegato A al presente decreto, è corrisposta un'ulteriore quota a titolo di Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 pari complessivamente ad € 31.274.413,00, a valere sulla quota non ripartita del Fondo di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2016, pari ad € 75.173.143,78.

2. La determinazione degli importi di cui al comma 1 è effettuata secondo la metodologia illustrata nella nota di cui all'allegato B al presente decreto.

3. In sede di distribuzione definitiva della restante somma di € 43.898.730,78, che avverrà con uno o più decreti ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2016, per tenere conto di tutte le fattispecie previste dai commi da 10 a 16 nonché 53 e 54 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 e delle rettifiche finali relative al gettito dell'abitazione principale, nell'ipotesi in cui gli importi assegnati in applicazione del comma 1 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2016, risultino superiori a quelli dovuti, il Ministero dell'interno procede al recupero delle somme eccedenti ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2016

Il Ministro dell'interno
ALFANO

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
PADOAN



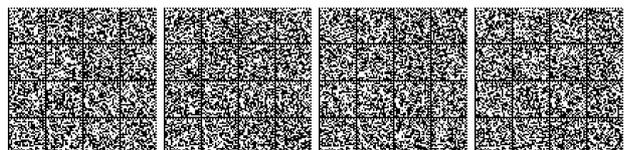
Allegato A - Determinazione di una ulteriore quota del FSC 2016				
Codice comune	Regione	Sigla	Comune	Importo da erogare (euro)
Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna				
A001	Veneto	PD	Abano Terme	17.032
A005	Lombardia	LC	Abbadia Lariana	4.351
A006	Toscana	SI	Abbadia San Salvatore	3.408
A007	Sardegna	OR	Abbasanta	3.570
A020	Basilicata	PZ	Acerenza	445
A023	Campania	SA	Acerno	481
A024	Campania	NA	Acerra	15.969
A025	Sicilia	CT	Aci Bonaccorsi	263
A026	Sicilia	CT	Aci Castello	13.227
A027	Sicilia	CT	Aci Catena	9.692
A029	Sicilia	CT	Aci Sant'Antonio	2.838
A028	Sicilia	CT	Acireale	19.110
A034	Lombardia	BS	Acquafredda	447
A035	Marche	PU	Acqualagna	10.563
A038	Lombardia	MN	Acquanegra sul Chiese	3.311
A040	Lazio	VT	Acquapendente	3.763
A042	Puglia	LE	Acquarica del Capo	1.385
A044	Marche	AP	Acquasanta Terme	578
A045	Umbria	TR	Acquasparta	1.364
A048	Puglia	BA	Acquaviva delle Fonti	4.653
A051	Molise	IS	Acquaviva d'Isernia	2.656
A047	Marche	AP	Acquaviva Picena	1.995
A052	Piemonte	AL	Acqui Terme	31.394
A053	Calabria	CS	Acri	2.312
A054	Lazio	FR	Acuto	1.500
A057	Lombardia	BG	Adrara San Martino	1.273
A058	Lombardia	BG	Adrara San Rocco	2.476
A059	Veneto	RO	Adria	10.501
A061	Veneto	VR	Affi	7.918
A067	Emilia-Romagna	PC	Agazzano	78
A068	Campania	NA	Agerola	3.049
A069	Sardegna	OT	Aggius	820
A070	Sicilia	EN	Agira	1.206
A071	Toscana	PT	Agliana	3.272
H848	Sardegna	OT	Aglientu	591
A080	Molise	IS	Agnone	4.203
A082	Lombardia	BS	Agnosine	443
A083	Veneto	BL	Agordo	2.805
A085	Lombardia	VA	Agra	164
A087	Lombardia	MB	Agrate Brianza	7.154
A088	Piemonte	NO	Agrate Conturbia	570
A089	Sicilia	AG	Agrigento	47.677



A091	Campania	SA	Agropoli	1.456
A092	Marche	AN	Agugliano	2.758
A093	Veneto	VI	Agugliaro	94
A096	Lombardia	MB	Aicurzio	3.453
A098	Sicilia	EN	Aidone	4.893
A102	Calabria	CS	Aiello Calabro	1.546
A101	Campania	AV	Aiello del Sabato	2.638
A110	Campania	BN	Airola	3.241
A112	Lombardia	LC	Airuno	6.605
A122	Liguria	SV	Alassio	620
A124	Piemonte	CN	Alba	71.666
A128	Campania	SA	Albanella	5.908
A131	Basilicata	PZ	Albano di Lucania	120
A132	Lazio	RM	Albano Laziale	56.845
A129	Lombardia	BG	Albano Sant'Alessandro	1.977
A137	Veneto	VR	Albaredo d'Adige	459
A135	Lombardia	SO	Albaredo per San Marco	27
A138	Emilia-Romagna	PR	Albareto	1.621
A145	Liguria	SV	Albenga	12.054
A146	Piemonte	AL	Albera Ligure	53
A149	Puglia	BA	Alberobello	7.315
A153	Lombardia	CO	Albese con Cassano	1.066
A154	Veneto	VI	Albettone	1.112
A161	Veneto	PD	Albignasego	11.744
A162	Emilia-Romagna	RE	Albinea	11.150
A163	Lombardia	BG	Albino	19.174
A166	Liguria	SV	Albisola Superiore	2.840
A165	Liguria	SV	Albissola Marina	1.200
A167	Lombardia	VA	Albizzate	2.432
A173	Piemonte	AT	Albugnano	13
A175	Lombardia	PV	Albuzzano	1.057
A176	Sicilia	TP	Alcamo	16.191
A182	Piemonte	AL	Alessandria	91.097
A184	Puglia	LE	Alessano	1.893
A188	Lombardia	BS	Alfianello	1.820
A191	Emilia-Romagna	RA	Alfonsine	3.191
A192	Sardegna	SS	Alghero	27.508
A196	Basilicata	MT	Aliano	1.452
A197	Piemonte	AL	Alice Bel Colle	214
A200	Campania	CE	Alife	10.081
A202	Sicilia	PA	Alimena	340
A203	Sicilia	PA	Aliminusa	2.271
A206	Veneto	BL	Alleghe	1.408
A207	Umbria	TR	Allerona	2.285
A208	Puglia	LE	Alliste	870
A210	Lazio	RM	Allumiere	5.920
A211	Piemonte	AL	Alluvioni Cambiò	1.430
A216	Lombardia	BG	Almenno San Bartolomeo	1.668



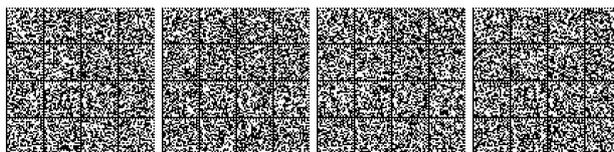
A217	Lombardia	BG	Almenno San Salvatore	1.386
A218	Piemonte	TO	Almese	10.600
A220	Veneto	VI	Alonte	163
A221	Piemonte	TO	Alpette	92
A222	Piemonte	TO	Alpignano	6.801
A223	Emilia-Romagna	PC	Alseno	36
A224	Lombardia	CO	Alserio	793
A225	Puglia	BA	Altamura	25.335
A226	Liguria	SV	Altare	2.701
A229	Sicilia	PA	Altavilla Milicia	2.295
A227	Piemonte	AL	Altavilla Monferrato	416
A230	Campania	SA	Altavilla Silentina	3.657
A235	Abruzzo	CH	Altino	3.694
A236	Veneto	VI	Altissimo	587
A237	Veneto	TV	Altivole	3.382
M369	Emilia-Romagna	BO	Alto Reno Terme	17.675
A239	Sicilia	PA	Altofonte	3.733
A240	Calabria	CS	Altomonte	6.418
A241	Toscana	LU	Altopascio	5.649
A243	Campania	CE	Alvignano	6.079
A244	Lazio	FR	Alvito	4.628
A246	Lombardia	BG	Alzano Lombardo	6.530
A249	Lombardia	CO	Alzate Brianza	1.181
A252	Marche	FM	Amandola	775
A256	Lazio	FR	Amaseno	12.432
A257	Calabria	CZ	Amato	1.241
A258	Lazio	RI	Amatrice	957
A261	Liguria	SP	Ameglia	11.910
A262	Umbria	TR	Amelia	6.579
A264	Piemonte	NO	Ameno	1.497
A265	Campania	BN	Amorosi	3.787
A269	Lazio	FR	Anagni	16.785
A271	Marche	AN	Ancona	52.371
A275	Piemonte	TO	Andezeno	513
A278	Liguria	SV	Andora	9.030
A280	Piemonte	BI	Andorno Micca	6.112
A281	Puglia	LE	Andrano	2.994
A284	Campania	AV	Andretta	894
A287	Sardegna	SS	Anela	1.368
A291	Toscana	AR	Anghiari	5.330
A292	Veneto	VR	Angiari	106
A295	Piemonte	TO	Angrogna	532
A297	Lazio	RM	Anguillara Sabazia	13.659
A296	Veneto	PD	Anguillara Veneta	800
A302	Veneto	VE	Annone Veneto	1.522
A303	Calabria	RC	Anoia	2.087
A312	Piemonte	AT	Antignano	411
A313	Sicilia	ME	Antillo	2.097



A319	Lombardia	CO	Anzano del Parco	4.309
A323	Lazio	RM	Anzio	142.270
A324	Emilia-Romagna	BO	Anzola dell'Emilia	719
A325	Piemonte	VB	Anzola d'Ossola	405
A327	Marche	PU	Apecchio	707
A328	Campania	BN	Apice	308
A333	Lombardia	CO	Appiano Gentile	8.628
A334	Marche	MC	Appignano	3.560
A335	Marche	AP	Appignano del Tronto	445
A339	Puglia	FG	Apricena	6.080
A341	Lazio	LT	Aprilia	44.184
A343	Campania	SA	Aquara	1.602
A344	Liguria	IM	Aquila d'Arroscia	66
A347	Campania	AV	Aquilonia	516
A348	Lazio	FR	Aquino	1.039
A350	Puglia	LE	Aradeo	1.812
A351	Sicilia	AG	Aragona	10.621
A352	Piemonte	AT	Aramengo	1.009
A358	Piemonte	VC	Arborio	1.644
A360	Veneto	TV	Arcade	4.287
A371	Lombardia	VA	Arcisate	71
A373	Liguria	SP	Arcola	4.589
A374	Veneto	VR	Arcole	1.333
A375	Lombardia	MI	Arconate	1.354
A376	Lombardia	MB	Arcore	8.793
A377	Veneto	VI	Arcugnano	919
M213	Lazio	RM	Ardea	47.759
A383	Lombardia	BG	Ardesio	3.326
A388	Liguria	GE	Arenzano	22.409
A389	Lombardia	MI	Arese	41.200
A390	Toscana	AR	Arezzo	46.098
A391	Lombardia	CO	Argegno	603
A392	Emilia-Romagna	BO	Argelato	10.608
A393	Emilia-Romagna	FE	Argenta	11.312
A394	Piemonte	CN	Argentera	170
A398	Abruzzo	CH	Ari	1.315
A399	Campania	AV	Ariano Irpino	22.471
A400	Veneto	RO	Ariano nel Polesine	1.098
A401	Lazio	RM	Ariccia	18.461
A405	Piemonte	TO	Arignano	725
A412	Lazio	VT	Arlena di Castro	591
A413	Lombardia	MI	Arluno	16.438
A419	Sardegna	CA	Armungia	567
A421	Lazio	FR	Arnara	2.035
A422	Liguria	SV	Arnasco	855
A430	Lombardia	CO	Arosio	2.548
A433	Lazio	FR	Arpino	5.492
A434	Veneto	PD	Arquà Petrarca	289



A435	Veneto	RO	Arquà Polesine	1.396
A438	Veneto	PD	Arre	833
A439	Umbria	TR	Arrone	3.749
A441	Lombardia	VA	Arsago Seprio	1.004
A443	Veneto	BL	Arsiè	3.854
A445	Abruzzo	TE	Arsita	602
A449	Lazio	RM	Artena	28.460
A440	Lombardia	BG	Arzago d'Adda	1.767
A455	Campania	NA	Arzano	10.801
A458	Veneto	PD	Arzergrande	313
A461	Toscana	SI	Asciano	3.558
A462	Marche	AP	Ascoli Piceno	31.488
A464	Lazio	RI	Ascrea	312
A465	Veneto	VI	Asiago	2.061
A467	Veneto	VI	Asigliano Veneto	616
A471	Veneto	TV	Asolo	1.708
A475	Umbria	PG	Assisi	24.471
A476	Lombardia	CO	Asso	485
A479	Piemonte	AT	Asti	16.083
A485	Abruzzo	CH	Atessa	6.166
A486	Lazio	FR	Atina	30.261
A488	Abruzzo	TE	Atri	14.231
A489	Campania	AV	Atripalda	5.506
A493	Marche	PU	Auditore	771
A494	Sicilia	SR	Augusta	6.439
A495	Campania	SA	Auletta	3.650
A496	Toscana	MS	Aulla	19.249
A502	Lazio	FR	Ausonia	2.559
A509	Campania	AV	Avellino	22.299
A515	Abruzzo	AQ	Avezzano	8.060
A517	Lombardia	BG	Aviatico	298
A518	Piemonte	TO	Avigliana	11.942
M258	Umbria	TR	Avigliano Umbro	1.139
A522	Sicilia	SR	Avola	44.861
A525	Piemonte	TO	Azeglio	427
A526	Lombardia	CR	Azzanello	824
A527	Piemonte	AT	Azzano d'Asti	143
A529	Lombardia	BS	Azzano Mella	1.087
A528	Lombardia	BG	Azzano San Paolo	3.722
A531	Lombardia	VA	Azzate	7.049
A539	Veneto	RO	Badia Polesine	22.755
A544	Calabria	RC	Bagaladi	1.444
A546	Sicilia	PA	Bagheria	65.759
A547	Emilia-Romagna	RA	Bagnacavallo	5.192
A551	Emilia-Romagna	RA	Bagnara di Romagna	184
A550	Lombardia	PV	Bagnaria	1.022
A557	Lombardia	BG	Bagnatica	4.416
A564	Toscana	FI	Bagno a Ripoli	9.538



A565	Emilia-Romagna	FC	Bagno di Romagna	410
A567	Molise	IS	Bagnoli del Trigno	686
A570	Lombardia	CR	Bagnolo Cremasco	1.888
A574	Veneto	RO	Bagnolo di Po	1.357
A573	Emilia-Romagna	RE	Bagnolo in Piano	3.502
A569	Lombardia	BS	Bagnolo Mella	15.937
A575	Lombardia	MN	Bagnolo San Vito	1.576
A576	Toscana	MS	Bagnone	2.770
A578	Lombardia	BS	Bagolino	48
A584	Piemonte	TO	Bairo	470
A586	Emilia-Romagna	RE	Baiso	2.538
A587	Piemonte	TO	Balangero	1.385
A589	Piemonte	CN	Baldissero d'Alba	476
A592	Sicilia	PA	Balestrate	1.099
A600	Piemonte	VC	Balmuccia	667
A605	Piemonte	AL	Balzola	5.118
A607	Piemonte	TO	Banchette	9.233
A612	Basilicata	PZ	Banzi	193
A613	Veneto	PD	Baone	669
A615	Basilicata	PZ	Baragiano	1.057
A616	Molise	CB	Baranello	885
A617	Campania	NA	Barano d'Ischia	1.786
A619	Lombardia	VA	Barasso	3.500
A625	Piemonte	TO	Barbania	951
A628	Lazio	VT	Barbarano Romano	393
A627	Veneto	VI	Barbarano Vicentino	11.914
A629	Piemonte	CN	Barbaresco	168
A630	Lombardia	BS	Barbariga	1.519
A632	Toscana	FI	Barberino di Mugello	3.031
A633	Toscana	FI	Barberino Val d'Elsa	1.928
A634	Lombardia	PV	Barbianello	532
A637	Veneto	PD	Barbona	695
A638	Sicilia	ME	Barcellona Pozzo di Gotto	9.615
A639	Marche	PU	Barchi	396
A645	Lombardia	VA	Bardello	419
A646	Emilia-Romagna	PR	Bardi	1.170
A657	Toscana	LU	Barga	6.822
A658	Liguria	GE	Bargagli	2.644
A660	Piemonte	CN	Barge	982
A661	Lombardia	BS	Barghe	435
A662	Puglia	BA	Bari	373.900
A664	Lombardia	BG	Bariano	6.685
A665	Emilia-Romagna	BO	Baricella	2.399
A668	Lombardia	MB	Barlassina	3.099
A669	Puglia	BT	Barletta	42.755
A671	Piemonte	CN	Barolo	1.595
A673	Piemonte	TO	Barone Canavese	763
A674	Campania	SA	Baronissi	746



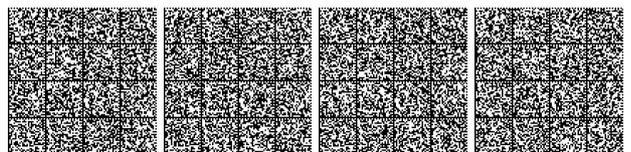
A683	Lombardia	LC	Barzago	1.197
A684	Lombardia	BG	Barzana	973
A686	Lombardia	LC	Barzanò	5.275
A687	Lombardia	LC	Barzio	437
A689	Piemonte	AL	Basaluzzo	2.001
A690	Lombardia	PV	Bascapè	1.170
A691	Umbria	TR	Baschi	1.727
A692	Abruzzo	TE	Basciano	1.420
A696	Campania	BN	Baselice	1.453
A699	Lombardia	MI	Basiglio	28.585
A703	Veneto	VI	Bassano del Grappa	37.054
A706	Lazio	VT	Bassano in Teverina	3.933
A704	Lazio	VT	Bassano Romano	49.304
A707	Lazio	LT	Bassiano	2.255
A708	Piemonte	AL	Bassignana	164
A709	Piemonte	CN	Bastia Mondovì	123
A710	Umbria	PG	Bastia Umbra	11.909
A712	Lombardia	PV	Bastida Pancarana	866
A713	Emilia-Romagna	MO	Bastiglia	3.492
A714	Veneto	PD	Battaglia Terme	966
A717	Campania	SA	Battipaglia	44.207
A725	Piemonte	VB	Baveno	7.194
A728	Lombardia	VA	Bedero Valcuvia	912
A729	Lombardia	BS	Bedizzole	4.912
A731	Emilia-Romagna	PR	Bedonia	2.703
A732	Lombardia	BG	Bedulita	1.415
A733	Piemonte	VB	Bee	168
A734	Piemonte	TO	Beinasco	16.527
A735	Piemonte	CN	Beinette	812
A736	Calabria	CZ	Belcastro	2.821
A740	Marche	PU	Belforte all'Isauro	1.012
A739	Marche	MC	Belforte del Chienti	969
A741	Lombardia	PV	Belgioioso	5.595
A743	Basilicata	PZ	Bella	538
M335	Lombardia	CO	Bellagio	1.520
A746	Abruzzo	TE	Bellante	14.397
A747	Emilia-Romagna	RN	Bellaria-Igea Marina	9.618
A750	Piemonte	CN	Bellino	360
A752	Piemonte	NO	Bellinzago Novarese	742
M294	Campania	SA	Bellizzi	17.250
A755	Campania	CE	Bellona	2.620
A756	Campania	SA	Bellosguardo	1.416
A762	Calabria	CS	Belmonte Calabro	208
A761	Molise	IS	Belmonte del Sannio	225
A764	Sicilia	PA	Belmonte Mezzagno	6.136
A766	Sicilia	CT	Belpasso	22.040
A768	Calabria	CS	Belsito	525
A774	Piemonte	CN	Belvedere Langhe	45



A773	Calabria	CS	Belvedere Marittimo	8.178
A770	Piemonte	AT	Belveglio	606
A778	Lombardia	CO	Bene Lario	1.218
A779	Piemonte	CN	Bene Vagienna	33
A780	Calabria	RC	Benestare	174
A783	Campania	BN	Benevento	57.853
A784	Piemonte	BI	Benna	274
A785	Emilia-Romagna	BO	Bentivoglio	2.985
A786	Lombardia	BG	Berbenno	1.124
A788	Emilia-Romagna	PR	Berceto	646
A793	Piemonte	AL	Bergamasco	238
A794	Lombardia	BG	Bergamo	5.127
A795	Veneto	RO	Bergantino	266
A796	Liguria	SV	Bergeggi	292
A799	Lombardia	BS	Berlingo	1.878
A801	Basilicata	MT	Bernalda	1.243
A802	Lombardia	MB	Bernareggio	8.129
A804	Lombardia	MI	Bernate Ticino	38
A805	Piemonte	CN	Bernezzo	1.086
A806	Emilia-Romagna	FE	Berra	364
A809	Emilia-Romagna	FC	Bertinoro	4.074
A812	Piemonte	AT	Berzano di San Pietro	1.570
A815	Lombardia	BG	Berzo San Fermo	77
A818	Lombardia	MB	Besana in Brianza	4.750
A819	Lombardia	VA	Besano	515
A825	Lombardia	VA	Besnate	1.714
A826	Lombardia	VA	Besozzo	2.592
A831	Emilia-Romagna	PC	Bettola	114
A832	Umbria	PG	Bettona	284
A835	Umbria	PG	Bevagna	3.859
A836	Liguria	SP	Beverino	475
A837	Veneto	VR	Bevilacqua	2.960
A841	Sicilia	CT	Biancavilla	21.562
A842	Calabria	CS	Bianchi	900
A843	Calabria	RC	Bianco	3.524
A844	Piemonte	NO	Biandrate	855
A845	Lombardia	VA	Biandronno	183
A846	Lombardia	BG	Bianzano	144
A847	Piemonte	VC	Bianzè	1.058
A851	Toscana	AR	Bibbiena	32.247
A853	Piemonte	TO	Bibiana	3.413
A854	Puglia	FG	Biccari	1.352
A859	Piemonte	BI	Biella	20.980
A864	Toscana	PI	Bientina	4.247
A870	Lombardia	CO	Binago	4.414
A872	Lombardia	MI	Binasco	4.197
A874	Puglia	BA	Binetto	2.435
A876	Piemonte	BI	Bioglio	3.787



A881	Campania	AV	Bisaccia	2.093
A882	Sicilia	PA	Bisacquino	402
A885	Abruzzo	TE	Bisenti	354
A891	Lombardia	VA	Bisuschio	760
A892	Puglia	BA	Bitetto	2.543
A893	Puglia	BA	Bitonto	17.317
A894	Puglia	BA	Bitritto	2.019
A857	Lazio	VT	Blera	1.194
A904	Lombardia	CO	Blessagno	52
M268	Sicilia	PA	Blufi	582
A906	Veneto	PD	Boara Pisani	1.880
A909	Emilia-Romagna	PC	Bobbio	3.307
A911	Piemonte	NO	Boca	540
A912	Calabria	CS	Bocchigliero	2.704
A918	Lombardia	VA	Bodio Lomnago	2.318
A919	Lombardia	LO	Boffalora d'Adda	3.198
A922	Liguria	GE	Bogliasco	53.773
A929	Piemonte	NO	Bogogno	8.698
A930	Molise	CB	Bojano	1.924
A932	Liguria	SP	Bolano	779
A940	Lombardia	MI	Bollate	32.433
A941	Piemonte	TO	Bollengo	5.329
A944	Emilia-Romagna	BO	Bologna	88.856
A945	Abruzzo	PE	Bolognano	397
A946	Sicilia	PA	Bolognetta	1.159
A947	Marche	MC	Bolognola	693
A948	Sardegna	NU	Bolotana	1.958
A949	Lazio	VT	Bolsena	14.249
A950	Lombardia	BG	Boltiere	873
A953	Piemonte	NO	Bolzano Novarese	1.106
A954	Veneto	VI	Bolzano Vicentino	1.374
A955	Lazio	VT	Bomarzo	1.358
A957	Sicilia	CL	Bompensiere	1.139
A959	Emilia-Romagna	MO	Bomporto	4.757
A961	Liguria	SP	Bonassola	10.339
A963	Lombardia	BG	Bonate Sopra	1.659
A962	Lombardia	BG	Bonate Sotto	828
A964	Veneto	VR	Bonavigo	187
A965	Emilia-Romagna	FE	Bondeno	2.224
A970	Campania	BN	Bonea	952
A971	Molise	CB	Bonefro	326
A972	Lombardia	CR	Bonemerse	4.737
A982	Veneto	BL	Borca di Cadore	2.829
A984	Liguria	IM	Bordighera	6.904
A988	Emilia-Romagna	RE	Boretto	4.942
A990	Piemonte	TO	Borgaro Torinese	7.678
A991	Sicilia	PA	Borgetto	1.328
A992	Liguria	SP	Borghetto di Vara	105



A995	Lombardia	LO	Borghetto Lodigiano	1.574
B001	Emilia-Romagna	FC	Borghi	460
B002	Calabria	CZ	Borgia	2.619
B003	Piemonte	TO	Borgiallo	68
B007	Toscana	LU	Borgo a Mozzano	4.849
B009	Piemonte	VC	Borgo d'Ale	336
B010	Lombardia	BG	Borgo di Terzo	415
B026	Marche	PU	Borgo Pace	213
B028	Lombardia	PV	Borgo Priolo	255
B033	Piemonte	CN	Borgo San Dalmazzo	3.037
B035	Lombardia	BS	Borgo San Giacomo	1.891
B017	Lombardia	LO	Borgo San Giovanni	10.467
B036	Toscana	FI	Borgo San Lorenzo	133
B037	Piemonte	AL	Borgo San Martino	3.732
B038	Lombardia	PV	Borgo San Siro	42
B043	Piemonte	NO	Borgo Ticino	1.833
B044	Emilia-Romagna	BO	Borgo Tossignano	858
B042	Emilia-Romagna	PR	Borgo Val di Taro	932
A996	Lazio	RI	Borgo Velino	283
M340	Lombardia	MN	Borgo Virgilio	10.394
B015	Piemonte	TO	Borgofranco d'Ivrea	2.804
B013	Lombardia	MN	Borgofranco sul Po	184
B016	Piemonte	NO	Borgolavezzaro	1.074
B019	Piemonte	NO	Borgomanero	21.127
B024	Piemonte	TO	Borgone Susa	665
B031	Veneto	PD	Borgoricco	6.368
B040	Lombardia	BS	Borgosatollo	5.815
B041	Piemonte	VC	Borgosesia	11.163
B051	Lombardia	PV	Bornasco	3.484
B058	Piemonte	BI	Borriana	944
B061	Veneto	TV	Borso del Grappa	1.131
B067	Liguria	GE	Borzonasca	990
B069	Veneto	RO	Bosaro	85
B070	Veneto	VR	Boschi Sant'Anna	1.201
B073	Veneto	VR	Bosco Chiesanuova	2.703
B075	Piemonte	TO	Bosconero	191
B076	Campania	NA	Boscoreale	8.533
B077	Campania	NA	Boscotrecase	2.363
B080	Piemonte	AL	Bosio	182
B082	Lombardia	PV	Bosnasco	242
B085	Calabria	CZ	Botricello	5.694
B086	Puglia	LE	Botrugno	1.210
B091	Lombardia	BS	Botticino	9.108
B097	Calabria	RC	Bova	481
B099	Calabria	RC	Bova Marina	1.184
B101	Piemonte	CN	Boves	9.049
B102	Lombardia	BS	Bovezzo	1.107
A720	Lazio	FR	Boville Ernica	8.441



B105	Lombardia	MB	Bovisio-Masciago	13.701
B106	Veneto	PD	Bovolenta	951
B107	Veneto	VR	Bovolone	2.524
B109	Piemonte	AL	Bozzole	1.343
B110	Lombardia	MN	Bozzolo	1.929
B111	Piemonte	CN	Bra	14.495
B112	Lombardia	BG	Bracca	978
B114	Lazio	RM	Bracciano	13.393
B115	Campania	SA	Bracigliano	1.380
B120	Lombardia	BS	Brandico	45
B121	Piemonte	TO	Brandizzo	3.102
B124	Lombardia	BS	Braone	127
B126	Lombardia	VA	Brescia	462
B128	Veneto	TV	Breda di Piave	3.801
B131	Lombardia	VA	Bregano	568
B132	Veneto	VI	Breganze	8.201
B134	Lombardia	CO	Bregnano	9.863
B137	Lombardia	BG	Brembate	3.721
B141	Lombardia	LO	Brembio	286
B142	Lombardia	PV	Breme	1.037
B143	Veneto	VI	Brendola	769
B144	Lombardia	CO	Brenna	1.655
B150	Lombardia	VA	Brenta	3.037
B152	Veneto	VR	Brentino Belluno	442
B154	Veneto	VR	Brenzono sul Garda	228
B156	Emilia-Romagna	RE	Brescello	2.740
B157	Lombardia	BS	Brescia	5.904
B162	Lombardia	MI	Bresso	7.155
B166	Lombardia	VA	Brezzo di Bedero	8.945
B169	Calabria	VV	Briatico	346
B171	Piemonte	TO	Bricherasio	1.539
B173	Basilicata	PZ	Brienza	2.015
B178	Lombardia	BG	Brignano Gera d'Adda	4.748
B182	Lombardia	VA	Brinzio	1.009
B183	Piemonte	NO	Briona	243
B187	Lombardia	MB	Briosco	3.339
B188	Emilia-Romagna	RA	Brisighella	629
B193	Abruzzo	PE	Brittoli	68
B194	Lombardia	LC	Brivio	1.262
B196	Veneto	VI	Brogliano	2.288
B198	Sicilia	ME	Brolo	5.702
B201	Lombardia	PV	Broni	10.630
B205	Piemonte	TO	Brosso	1.514
B209	Piemonte	TO	Brozolo	358
B212	Lombardia	MB	Brugherio	26.318
B214	Liguria	SP	Brugnato	2.020
B216	Piemonte	TO	Bruino	2.512
B217	Lombardia	BG	Brumano	611



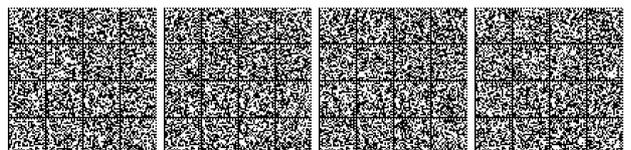
B219	Lombardia	VA	Brunello	1.225
B223	Lombardia	BG	Brusaporto	1.924
B225	Piemonte	TO	Brusasco	835
B227	Campania	NA	Brusciano	9.304
B228	Lombardia	VA	Brusimpiano	606
B229	Piemonte	BI	Brusnengo	2.251
B235	Lombardia	MI	Bubbiano	6.687
B238	Abruzzo	CH	Bucchianico	2.128
B239	Campania	BN	Bucciano	3.382
B240	Lombardia	MI	Buccinasco	24.701
B249	Emilia-Romagna	BO	Budrio	8.946
B251	Toscana	PT	Buggiano	10.387
B255	Lombardia	SO	Buglio in Monte	992
B262	Lombardia	CO	Bulgarograsso	1.522
B266	Campania	SA	Buonabitacolo	375
B269	Toscana	SI	Buonconvento	1.508
B270	Calabria	CS	Buonvicino	380
B272	Lombardia	MB	Burago di Molgora	383
B274	Sardegna	CA	Burcei	878
B278	Piemonte	TO	Buriasco	1.459
B279	Piemonte	TO	Burolo	3.446
B280	Piemonte	VC	Buronzo	555
B282	Liguria	GE	Busalla	3.469
B285	Piemonte	CN	Busca	8.777
B286	Lombardia	MI	Buscate	7.891
B287	Sicilia	SR	Buscemi	1.161
B288	Sicilia	TP	Busetto Palizzolo	5.323
B289	Lombardia	MB	Busnago	3.855
B292	Lombardia	MI	Bussero	10.388
B295	Molise	CB	Busso	405
B296	Veneto	VR	Bussolengo	2.775
B297	Piemonte	TO	Bussoleno	303
B300	Lombardia	VA	Busto Arsizio	145.638
B301	Lombardia	MI	Busto Garolfo	6.323
B303	Toscana	PI	Buti	622
B304	Veneto	VR	Buttapietra	1.499
B305	Piemonte	TO	Buttigliera Alta	4.926
B306	Piemonte	AT	Buttigliera d'Asti	928
B320	Lombardia	CR	Ca' d'Andrea	177
B313	Lombardia	CO	Cabiate	6.707
B319	Calabria	KR	Caccuri	230
B326	Lombardia	VA	Cadegliano-Viconago	2.303
B328	Emilia-Romagna	RE	Cadelbosco di Sopra	9.997
B332	Emilia-Romagna	PC	Cadeo	2.938
B346	Lombardia	CO	Cadorago	177
B347	Lombardia	VA	Cadrezzate	804
B349	Veneto	TV	Caerano di San Marco	12.501
B351	Campania	SA	Caggiano	6.293



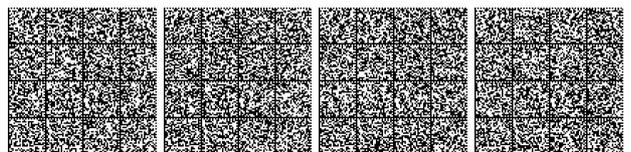
B352	Marche	PU	Cagli	2.247
B354	Sardegna	CA	Cagliari	51.875
B358	Abruzzo	AQ	Cagnano Amiterno	2.967
B361	Campania	CE	Caianello	2.981
B362	Campania	CE	Caiazzo	675
B365	Lombardia	BS	Caino	1.372
B367	Campania	AV	Cairano	291
B371	Campania	NA	Caivano	18.262
B375	Veneto	BL	Calalzo di Cadore	3.005
B376	Piemonte	AT	Calamandrana	2.476
B384	Sicilia	CT	Calatabiano	2.205
B385	Sicilia	TP	Calatafimi-Segesta	12.689
B388	Lazio	VT	Calcata	2.871
B390	Toscana	PI	Calci	3.987
B392	Toscana	PI	Calcinaia	5.450
B393	Lombardia	BG	Calcinate	753
B394	Lombardia	BS	Calcinato	40.651
B395	Lombardia	BG	Calcio	2.411
B396	Lombardia	LC	Calco	4.461
B398	Marche	MC	Caldarola	921
B403	Veneto	VI	Caldogno	5.953
B406	Toscana	FI	Calenzano	46.261
B409	Liguria	SV	Calice Ligure	319
B413	Puglia	LE	Calimera	1.588
B416	Liguria	SV	Calizzano	34
B418	Piemonte	AT	Calliano	1.374
B428	Sicilia	CT	Caltagirone	9.647
B429	Sicilia	CL	Caltanissetta	60.990
B431	Piemonte	NO	Caltignaga	166
B432	Veneto	RO	Calto	78
B433	Veneto	VI	Caltrano	518
B434	Lombardia	BG	Calusco d'Adda	1.893
B435	Piemonte	TO	Caluso	12.780
B437	Campania	SA	Calvanico	575
B441	Veneto	VI	Calvene	1.016
B442	Lombardia	BG	Calvenzano	2.658
B444	Campania	BN	Calvi	1.153
B446	Umbria	TR	Calvi dell'Umbria	934
B445	Campania	CE	Calvi Risorta	858
B447	Lombardia	PV	Calvignano	551
B448	Lombardia	MI	Calvignasco	559
B450	Lombardia	BS	Calvisano	1.476
B452	Campania	NA	Calvizzano	1.439
B455	Toscana	LU	Camaiole	15.661
B460	Sicilia	AG	Camastra	387
B462	Piemonte	TO	Cambiano	3.727
B463	Piemonte	VB	Cambiasca	878
B468	Marche	AN	Camerano	5.501



B471	Lombardia	BG	Camerata Cornello	223
B473	Piemonte	NO	Cameri	1.000
B474	Marche	MC	Camerino	2.257
B476	Campania	SA	Camerota	22.957
B479	Emilia-Romagna	PC	Caminata	299
B481	Calabria	RC	Camini	2
B484	Lombardia	CR	Camisano	2.824
B485	Veneto	VI	Camisano Vicentino	7.232
B486	Sicilia	AG	Cammarata	2.211
B490	Liguria	GE	Camogli	7.497
B493	Veneto	VE	Campagna Lupia	2.058
B497	Toscana	GR	Campagnatico	1.709
B499	Emilia-Romagna	RE	Campagnola Emilia	4.109
B501	Lombardia	MB	Camparada	527
B502	Emilia-Romagna	RE	Campegine	8.090
B505	Piemonte	VC	Campertogno	1.048
B507	Toscana	FI	Campi Bisenzio	18.567
B506	Puglia	LE	Campi Salentina	18
B511	Veneto	VI	Campiglia dei Berici	582
B509	Toscana	LI	Campiglia Marittima	2.119
B512	Piemonte	TO	Campiglione Fenile	473
B513	Lombardia	CO	Campione d'Italia	10.980
B515	Abruzzo	TE	Campoli	2.521
B516	Calabria	RC	Campo Calabro	296
B538	Liguria	GE	Campo Ligure	869
B564	Veneto	PD	Campo San Martino	4.475
B519	Molise	CB	Campobasso	15.757
B520	Sicilia	AG	Campobello di Licata	3.371
B521	Sicilia	TP	Campobello di Mazara	1.099
B524	Veneto	PD	Campodarsego	1.746
B527	Lazio	LT	Campodimele	890
B528	Molise	CB	Campodipietra	788
B531	Veneto	PD	Campodoro	1.308
B534	Marche	FM	Campofilone	472
B539	Emilia-Romagna	MO	Campogalliano	3.958
B543	Lazio	FR	Campoli Appennino	60
B542	Campania	BN	Campoli del Monte Taburno	24
B546	Veneto	VE	Campolongo Maggiore	6.825
B547	Veneto	VI	Campolongo sul Brenta	48
B550	Molise	CB	Campomarino	8.759
B554	Veneto	VE	Camponogara	380
B557	Toscana	LU	Camporgiano	883
B561	Sicilia	CT	Camporotondo Etneo	4.945
B563	Veneto	PD	Camposampiero	392
B565	Campania	NA	Camposano	76
B572	Emilia-Romagna	BO	Camugnano	1.586
B573	Piemonte	CN	Canale	2.647
B576	Lazio	RM	Canale Monterano	4.465



B578	Veneto	RO	Canaro	37
B580	Basilicata	PZ	Cancellara	1.309
B581	Campania	CE	Cancello ed Arnone	732
B582	Veneto	RO	Canda	191
B586	Piemonte	BI	Candelo	8.033
B588	Piemonte	TO	Candia Canavese	465
B590	Campania	AV	Candida	2.304
B592	Piemonte	TO	Candiolo	2.133
B593	Lombardia	MI	Canegrate	23.912
B594	Piemonte	AT	Canelli	8.484
B597	Lazio	VT	Canepina	2.441
B599	Lombardia	PV	Canevino	257
B602	Sicilia	AG	Canicatti	40.457
B603	Sicilia	SR	Canicattini Bagni	11.059
B604	Lazio	VT	Canino	2.145
B605	Piemonte	TO	Canischio	40
B609	Umbria	PG	Cannara	266
B610	Piemonte	VB	Cannero Riviera	583
B612	Lombardia	MN	Canneto sull'Oglio	1.652
B616	Puglia	LE	Cannole	231
B618	Lombardia	BG	Canonica d'Adda	1.445
B619	Puglia	BT	Canosa di Puglia	5.783
B620	Abruzzo	CH	Canosa Sannita	3.003
B621	Piemonte	CN	Canosio	4
C669	Emilia-Romagna	RE	Canossa	2.663
B626	Toscana	PO	Cantagallo	1.078
B628	Piemonte	TO	Cantalupa	2.620
B631	Lazio	RI	Cantalupo in Sabina	2.028
B634	Lombardia	VA	Cantello	2.999
B636	Marche	PU	Cantiano	107
B639	Lombardia	CO	Cantù	1.996
B640	Abruzzo	TE	Canzano	1.654
B641	Lombardia	CO	Canzo	5.861
B643	Emilia-Romagna	PC	Caorso	1.367
B646	Toscana	GR	Capalbio	1.563
B647	Toscana	PI	Capannoli	6.121
B648	Toscana	LU	Capannori	38.855
B649	Lazio	RM	Capena	29.987
B664	Lombardia	BS	Capo di Ponte	917
B663	Lazio	VT	Capodimonte	296
B667	Campania	CE	Capodrise	3.733
B669	Toscana	LI	Capoliveri	9.697
B670	Toscana	AR	Capolona	2.633
B671	Lombardia	MB	Caponago	518
B674	Campania	AV	Caposele	944
B675	Sardegna	CA	Capoterra	22.226
B678	Veneto	TV	Cappella Maggiore	642
B681	Abruzzo	PE	Cappelle sul Tavo	859



B684	Toscana	FI	Capraia e Limite	17.825
B685	Toscana	LI	Capraia Isola	710
B686	Lombardia	CR	Capralba	206
B688	Lazio	VT	Capranica	2.641
B690	Puglia	LE	Caprarica di Lecce	383
B691	Lazio	VT	Caprarola	9.460
B698	Lombardia	BS	Capriano del Colle	2.632
B703	Lombardia	BG	Capriate San Gervasio	167
B704	Campania	CE	Capriati a Volturno	9.185
B705	Piemonte	TO	Caprie	3.123
B706	Campania	AV	Capriglia Irpina	2.971
B707	Piemonte	AT	Capriglio	121
B708	Piemonte	BI	Caprile	273
B711	Lombardia	BS	Capriolo	893
B715	Campania	CE	Capua	4.802
B716	Puglia	BA	Capurso	9.046
B717	Calabria	CZ	Caraffà di Catanzaro	1.486
B720	Piemonte	CN	Caramagna Piemonte	53
B722	Abruzzo	PE	Caramanico Terme	258
B726	Liguria	GE	Carasco	583
B727	Marche	AP	Carassai	867
B729	Lombardia	MB	Carate Brianza	211
B731	Lombardia	BG	Caravaggio	637
B732	Lombardia	VA	Caravate	3.180
B733	Piemonte	TO	Caravino	190
B740	Campania	NA	Carbonara di Nola	202
B736	Piemonte	AL	Carbonara Scrivia	270
B744	Veneto	TV	Carbonera	2.749
B748	Liguria	SV	Carcare	2.701
B749	Veneto	PD	Carceri	50
B754	Lombardia	VA	Cardano al Campo	35.810
B755	Piemonte	CN	Cardè	709
B759	Campania	NA	Cardito	4.396
B762	Piemonte	TO	Carema	17
B767	Piemonte	VC	Caresana	520
B768	Piemonte	VC	Caresanablot	1.531
B769	Piemonte	AL	Carezzano	487
B771	Calabria	KR	Carfizzi	297
B776	Campania	AV	Carife	3.026
B777	Piemonte	TO	Carignano	1.381
B778	Lombardia	CO	Carimate	1.487
B779	Campania	CE	Carinaro	6.081
B780	Sicilia	PA	Carini	14.545
B782	Piemonte	VC	Carisio	67
B785	Lombardia	CO	Carlazzo	26
B791	Piemonte	TO	Carmagnola	13.251
B794	Toscana	PO	Carmignano	52.551
B795	Veneto	PD	Carmignano di Brenta	831



B796	Lombardia	VA	Carnago	1.300
B798	Lombardia	MB	Carnate	2.183
B802	Calabria	CS	Carolei	2.137
B807	Lombardia	VA	Caronno Varesino	4.747
B808	Puglia	TA	Carosino	3.264
B812	Emilia-Romagna	PC	Carpaneto Piacentino	3.766
B816	Marche	PU	Carpegna	1.428
B817	Lombardia	BS	Carpenedolo	4.188
B819	Emilia-Romagna	MO	Carpi	26.700
B820	Lombardia	MI	Carpiano	2.033
B823	Piemonte	NO	Carpignano Sesia	305
B825	Emilia-Romagna	RE	Carpineti	2.229
B827	Abruzzo	PE	Carpineto della Nora	2.422
B826	Abruzzo	CH	Carpineto Sinello	47
B830	Molise	IS	Carpinone	960
B832	Toscana	MS	Carrara	19.033
B835	Veneto	VI	Carrè	594
B840	Piemonte	AL	Carrosio	63
B841	Piemonte	CN	Carrù	273
B842	Abruzzo	AQ	Carsoli	5.394
B844	Veneto	VI	Cartigliano	114
B846	Marche	PU	Cartoceto	1.666
B848	Veneto	PD	Cartura	552
B850	Lombardia	MI	Carugate	2.725
B854	Lombardia	BG	Carvico	1.530
B857	Calabria	KR	Casabona	455
B859	Abruzzo	CH	Casacanditella	1.354
B860	Campania	CE	Casagiove	6.033
B870	Piemonte	AL	Casal Cermelli	1.480
B861	Abruzzo	CH	Casalanguida	1.840
B862	Lazio	FR	Casalattico	2.400
B864	Piemonte	NO	Casalbeltrame	647
B865	Abruzzo	CH	Casalbordino	3.802
B866	Campania	AV	Casalbore	2.127
B867	Piemonte	TO	Casalborgone	1.220
B868	Campania	SA	Casalbuono	128
B869	Lombardia	CR	Casalbuttano ed Uniti	1.029
B871	Molise	CB	Casalciprano	141
B873	Campania	BN	Casalduni	577
B876	Piemonte	VB	Casale Corte Cerro	982
B881	Lombardia	CR	Casale Cremasco-Vidolasco	596
B877	Veneto	PD	Casale di Scodosia	2.782
B875	Lombardia	VA	Casale Litta	2.746
B878	Toscana	PI	Casale Marittimo	1.757
B885	Piemonte	AL	Casale Monferrato	6.898
B879	Veneto	TV	Casale sul Sile	6.867
B880	Emilia-Romagna	BO	Casalecchio di Reno	88.259
B883	Piemonte	NO	Casaleggio Novara	1.681



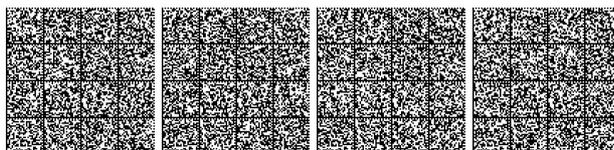
B890	Lombardia	CR	Casaleto di Sopra	249
B887	Lombardia	LO	Casaleto Lodigiano	3.769
B888	Campania	SA	Casaleto Spartano	615
B891	Lombardia	CR	Casaleto Vaprio	356
B892	Emilia-Romagna	BO	Casalfiumanese	2.004
B893	Emilia-Romagna	RE	Casalgrande	7.967
B894	Piemonte	CN	Casalgrasso	276
B898	Lombardia	CR	Casalmaggiore	2.286
B900	Lombardia	CR	Casalmorano	1.099
B901	Lombardia	MN	Casalmoro	1.356
B902	Piemonte	AL	Casalnoceto	3.035
B907	Lombardia	MN	Casaloldo	311
B910	Lombardia	LO	Casalpusterlengo	14.997
B911	Lombardia	MN	Casalromano	406
B912	Veneto	PD	Casalserugo	3.153
B916	Campania	CE	Casaluce	2.866
B918	Sicilia	ME	Casalvecchio Siculo	4.047
B921	Lombardia	VA	Casalzuigno	121
B922	Campania	NA	Casamarciano	1.366
B924	Campania	NA	Casamicciola Terme	8.041
B928	Piemonte	VC	Casanova Elvo	161
B927	Liguria	SV	Casanova Lerrone	980
B929	Lombardia	PV	Casanova Lonati	666
B932	Lazio	RM	Casape	136
B933	Piemonte	BI	Casapinta	1.109
B935	Campania	CE	Casapulla	9.061
B936	Puglia	LE	Casarano	21.786
B939	Liguria	GE	Casarza Ligure	4.476
B942	Lombardia	CO	Casasco d'Intelvi	675
B943	Lombardia	LC	Casatenovo	6.659
B945	Lombardia	PV	Casatisma	946
B946	Campania	NA	Casavatore	2.048
B947	Lombardia	BG	Casazza	188
B948	Umbria	PG	Cascia	308
B949	Lombardia	VA	Casciago	5.091
M327	Toscana	PI	Casciana Terme Lari	7.466
B950	Toscana	PI	Cascina	25.453
B953	Piemonte	TO	Cascinette d'Ivrea	349
B954	Lombardia	PV	Casei Gerola	912
B956	Liguria	GE	Casella	8.603
B958	Lombardia	LO	Caselle Lurani	1.745
B960	Piemonte	TO	Caselle Torinese	12.578
B963	Campania	CE	Caserta	186.056
B965	Veneto	TV	Casier	7.900
B966	Calabria	RC	Casignana	80
B967	Emilia-Romagna	RE	Casina	2.710
B971	Lombardia	BG	Casirate d'Adda	1.701
B974	Lombardia	CO	Caslino d'Erba	1.572



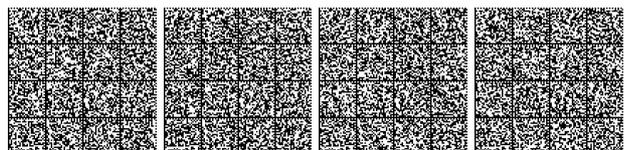
B980	Campania	NA	Casola di Napoli	83
B979	Toscana	MS	Casola in Lunigiana	78
B982	Emilia-Romagna	RA	Casola Valsenio	2.206
B984	Toscana	SI	Casole d'Elsa	823
B985	Abruzzo	CH	Casoli	3.028
B988	Lombardia	PV	Casorate Primo	47
A472	Lazio	RI	Casperia	3.794
B996	Lombardia	LC	Cassago Brianza	1.277
C003	Lombardia	MI	Cassano d'Adda	1.133
B998	Puglia	BA	Cassano delle Murge	566
B997	Campania	AV	Cassano Irpino	306
C004	Lombardia	VA	Cassano Magnago	5.972
C005	Piemonte	AL	Cassano Spinola	742
B999	Lombardia	VA	Cassano Valcuvia	4
C014	Lombardia	MI	Cassina de' Pecchi	20.830
C020	Lombardia	CO	Cassina Rizzardi	2.076
C027	Piemonte	AL	Cassine	895
C033	Lombardia	MI	Cassinetta di Lugagnano	1.996
C034	Lazio	FR	Cassino	16.307
C037	Veneto	VI	Cassola	2.323
C041	Veneto	VR	Castagnaro	2.122
C044	Toscana	LI	Castagneto Carducci	3.351
C046	Piemonte	CN	Castagnito	2.681
C049	Piemonte	AT	Castagnole delle Lanze	988
C047	Piemonte	AT	Castagnole Monferrato	192
C048	Piemonte	TO	Castagnole Piemonte	498
C052	Lombardia	MI	Castano Primo	2.703
C053	Lombardia	PV	Casteggio	1.685
C055	Lombardia	BS	Castegnato	71
C056	Veneto	VI	Castegnero	3.271
C065	Emilia-Romagna	RA	Castel Bolognese	804
B494	Campania	CE	Castel Campagnano	209
C075	Emilia-Romagna	BO	Castel d'Aiano	272
C076	Lombardia	MN	Castel d'Ario	3.716
C078	Veneto	VR	Castel d'Azzano	743
C085	Toscana	GR	Castel del Piano	5.678
C086	Emilia-Romagna	BO	Castel del Rio	1.443
B969	Emilia-Romagna	BO	Castel di Casio	3.236
C093	Marche	AP	Castel di Lama	5.976
C094	Sicilia	ME	Castel di Lucio	1.551
C096	Abruzzo	AQ	Castel di Sangro	3.387
C102	Toscana	AR	Castel Focognano	1.431
C114	Abruzzo	CH	Castel Frentano	1.249
C115	Lombardia	CR	Castel Gabbiano	96
C116	Lazio	RM	Castel Gandolfo	7.161
C117	Umbria	TR	Castel Giorgio	638
C118	Lombardia	MN	Castel Goffredo	1.039
C121	Emilia-Romagna	BO	Castel Guelfo di Bologna	2.752



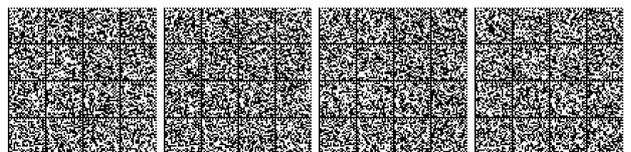
C203	Lazio	RM	Castel Madama	1.398
C204	Emilia-Romagna	BO	Castel Maggiore	36.960
C253	Piemonte	AT	Castel Rocchero	639
C255	Lombardia	BG	Castel Rozzone	4.102
C259	Campania	SA	Castel San Giorgio	7.670
C261	Emilia-Romagna	PC	Castel San Giovanni	10.334
C263	Toscana	AR	Castel San Niccolò	3.585
C266	Lazio	RM	Castel San Pietro Romano	452
C265	Emilia-Romagna	BO	Castel San Pietro Terme	21.797
C269	Lazio	VT	Castel Sant'Elia	849
C289	Umbria	TR	Castel Viscardo	4.377
C057	Veneto	PD	Castelbaldo	452
C059	Lombardia	MN	Castelbelforte	273
C060	Marche	AN	Castelbellino	898
C066	Molise	CB	Castelbottaccio	195
C067	Sicilia	PA	Castelbuono	554
C072	Lombardia	BS	Castelcovati	6.128
C073	Veneto	TV	Castelcucco	765
C074	Sicilia	PA	Casteldaccia	6.530
C089	Lombardia	CR	Casteldidone	464
C100	Marche	AN	Castelfidardo	5.576
C101	Toscana	FI	Castelfiorentino	12.373
C104	Lazio	LT	Castelforte	5.707
C113	Toscana	PI	Castelfranco di Sotto	12.863
C107	Emilia-Romagna	MO	Castelfranco Emilia	4.350
C106	Campania	BN	Castelfranco in Miscano	282
C111	Veneto	TV	Castelfranco Veneto	6.760
C119	Veneto	VI	Castelgomberto	2.944
C120	Basilicata	PZ	Castelgrande	224
C123	Abruzzo	CH	Castelguidone	94
C126	Abruzzo	AQ	Castellafiume	172
C128	Abruzzo	TE	Castellalto	1.186
C133	Piemonte	TO	Castellamonte	1.238
C134	Puglia	BA	Castellana Grotte	29
C136	Puglia	TA	Castellaneta	2.163
C139	Lombardia	VA	Castellanza	3.598
C141	Emilia-Romagna	RE	Castellarano	4.879
C145	Emilia-Romagna	PC	Castell'Arquato	14.795
C147	Toscana	GR	Castell'Azzara	570
C148	Piemonte	AL	Castellazzo Bormida	3.873
C152	Marche	AN	Castelleone di Suasa	99
C154	Piemonte	AT	Castellero	610
C155	Piemonte	BI	Castelletto Cervo	769
C158	Piemonte	AL	Castelletto d'Orba	2.035
C161	Piemonte	AT	Castelletto Molina	297
C162	Piemonte	AL	Castelletto Monferrato	2.315
C166	Piemonte	NO	Castelletto sopra Ticino	268
C165	Piemonte	CN	Castelletto Stura	232



C172	Toscana	SI	Castellina in Chianti	1.046
B312	Lombardia	VA	Castello Cabiaglio	33
C184	Lombardia	PV	Castello d'Agogna	143
C185	Emilia-Romagna	BO	Castello d'Argile	4.309
A300	Piemonte	AT	Castello di Annone	48
C187	Lombardia	LC	Castello di Brianza	1.004
C188	Campania	NA	Castello di Cisterna	2.010
C190	Veneto	TV	Castello di Godego	3.862
C195	Lombardia	MN	Castellucchio	1.544
C198	Puglia	FG	Castelluccio dei Sauri	1.931
C201	Basilicata	PZ	Castelluccio Superiore	320
C202	Puglia	FG	Castelluccio Valmaggiore	912
C051	Sicilia	ME	Castell'Umberto	1.568
C206	Lombardia	CO	Castelmarte	399
C207	Veneto	RO	Castelmassa	2.773
C197	Molise	CB	Castelmauro	1.154
C210	Sicilia	ME	Castelmola	768
C215	Veneto	RO	Castelnovo Bariano	2.148
C218	Emilia-Romagna	RE	Castelnovo di Sotto	5.599
C219	Emilia-Romagna	RE	Castelnovo ne' Monti	9.743
C226	Piemonte	AT	Castelnuovo Belbo	824
C227	Toscana	SI	Castelnuovo Berardenga	324
C228	Lombardia	LO	Castelnuovo Bocca d'Adda	33
C229	Piemonte	AL	Castelnuovo Bormida	987
C220	Lombardia	CO	Castelnuovo Bozzente	310
C230	Piemonte	AT	Castelnuovo Calcea	199
C225	Veneto	VR	Castelnuovo del Garda	1.583
C222	Puglia	FG	Castelnuovo della Daunia	611
C240	Liguria	SP	Castelnuovo Magra	8.343
C223	Lazio	FR	Castelnuovo Parano	46
C243	Piemonte	AL	Castelnuovo Scivia	3.129
C245	Campania	BN	Castelpagano	1.518
C246	Molise	IS	Castelpetroso	915
C247	Molise	IS	Castelpizzuto	1.004
C248	Marche	AN	Castelplanio	306
C250	Campania	BN	Castelpoto	1.206
C251	Marche	MC	Castelraimondo	3.772
C267	Marche	MC	Castelsantangelo sul Nera	1.720
C272	Sardegna	SS	Castelsardo	9.816
C273	Lombardia	VA	Castelseprio	235
C274	Piemonte	AL	Castelspina	359
C276	Liguria	SV	Castelvecchio di Rocca Barbena	682
C280	Campania	BN	Castelvenere	528
C283	Campania	AV	Castelvetere sul Calore	186
C286	Sicilia	TP	Castelvetrano	42.182
C287	Emilia-Romagna	MO	Castelvetro di Modena	1.303
C288	Emilia-Romagna	PC	Castelvetro Piacentino	7.407
C292	Emilia-Romagna	BO	Castenaso	2.036



C293	Lombardia	BS	Castenedolo	5.380
C318	Toscana	AR	Castiglion Fibocchi	1.166
C319	Toscana	AR	Castiglion Fiorentino	2.488
C302	Liguria	GE	Castiglione Chiavarese	285
C301	Calabria	CS	Castiglione Cosentino	7.407
C296	Emilia-Romagna	BO	Castiglione dei Pepoli	1.095
C309	Umbria	PG	Castiglione del Lago	10.093
C310	Toscana	GR	Castiglione della Pescaia	891
C312	Lombardia	MN	Castiglione delle Stiviere	7.702
C303	Toscana	LU	Castiglione di Garfagnana	887
C316	Abruzzo	TE	Castiglione Messer Raimondo	2.801
C300	Lombardia	VA	Castiglione Olona	739
C307	Piemonte	TO	Castiglione Torinese	1.847
C321	Marche	AP	Castignano	612
C324	Lombardia	BG	Castione della Presolana	3.644
C329	Lombardia	LO	Castiraga Vidardo	2.226
C334	Puglia	LE	Castri di Lecce	2.255
C335	Puglia	LE	Castrignano de' Greci	4.680
C337	Lombardia	BG	Castro	2.139
C338	Lazio	FR	Castro dei Volsci	2.337
C339	Emilia-Romagna	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole	2.135
C108	Calabria	CS	Castrolibero	23.647
C345	Basilicata	PZ	Castro Nuovo di Sant'Andrea	301
C351	Sicilia	CT	Catania	248.863
C352	Calabria	CZ	Catanzaro	31.760
C354	Abruzzo	PE	Catignano	1.672
C357	Emilia-Romagna	RN	Cattolica	8.264
C356	Sicilia	AG	Cattolica Eraclea	1.322
C285	Calabria	RC	Caulonia	981
C361	Campania	SA	Cava de' Tirreni	34.274
C360	Lombardia	PV	Cava Manara	5.367
C362	Lombardia	LO	Cavacurta	420
C363	Piemonte	BI	Cavaglia	10.963
C364	Piemonte	NO	Cavaglietto	1.608
C365	Piemonte	NO	Cavaglio d'Agogna	577
C367	Piemonte	VB	Cavaglio-Spocchia	840
C369	Piemonte	TO	Cavagnolo	2.399
C370	Veneto	VR	Cavaion Veronese	3.589
C374	Lombardia	CO	Cavallasca	1.244
C375	Piemonte	CN	Cavallerleone	1.528
C376	Piemonte	CN	Cavallermaggiore	29
C377	Puglia	LE	Cavallino	7.489
C378	Piemonte	NO	Cavallirio	196
C382	Lombardia	VA	Cavaria con Premezzo	1.420
C383	Veneto	VE	Cavarzere	3.845
C390	Lazio	RM	Cave	11.971
C396	Lombardia	BG	Cavernago	2.011
C398	Emilia-Romagna	MO	Cavezzo	996



C405	Emilia-Romagna	RE	Cavriago	5.375
C406	Lombardia	MN	Cavriana	958
C409	Lombardia	VA	Cazzago Brabbia	46
C408	Lombardia	BS	Cazzago San Martino	1.028
C412	Veneto	VR	Cazzano di Tramigna	445
C410	Lombardia	BG	Cazzano Sant'Andrea	9
C413	Lazio	FR	Ceccano	42.506
C414	Lombardia	PV	Cecima	706
C415	Toscana	LI	Cecina	13.892
C418	Lombardia	SO	Cedrasco	1.003
C421	Sicilia	PA	Cefalù	8.426
C422	Veneto	VE	Ceggia	1.012
C424	Puglia	BR	Ceglie Messapica	11.156
C429	Puglia	FG	Celenza Valfortore	1.879
C430	Calabria	CS	Celico	2.549
C432	Piemonte	AL	Cella Monte	218
C436	Puglia	BA	Cellamare	5.934
C437	Calabria	CS	Cellara	727
C438	Piemonte	AT	Cellarengo	701
C440	Piemonte	AT	Celle Enomondo	33
C443	Liguria	SV	Celle Ligure	4.025
C446	Lazio	VT	Celleno	1.054
C447	Lazio	VT	Cellere	745
C449	Abruzzo	TE	Cellino Attanasio	435
C450	Piemonte	VC	Cellio	169
M262	Campania	CE	Cellole	1.223
C456	Lombardia	BG	Cenate Sopra	230
C457	Lombardia	BG	Cenate Sotto	1.510
C459	Lombardia	BG	Cene	758
C463	Liguria	SV	Cengio	2.431
C466	Piemonte	CN	Centallo	947
C469	Emilia-Romagna	FE	Cento	8.818
C470	Campania	SA	Centola	542
C471	Sicilia	EN	Centuripe	1.777
C474	Abruzzo	PE	Cepagatti	6.614
C476	Campania	BN	Ceppaloni	433
C479	Lazio	FR	Ceprano	2.741
C480	Sicilia	EN	Cerami	411
C481	Liguria	GE	Ceranesi	3.445
C483	Piemonte	NO	Cerano	4.137
C482	Lombardia	CO	Cerano d'Intelvi	326
C484	Lombardia	PV	Ceranova	283
C485	Campania	SA	Ceraso	1.936
C486	Molise	CB	Cercemaggiore	1.265
C487	Piemonte	TO	Cercenasco	2.431
C496	Sicilia	PA	Cerda	13.133
C498	Veneto	VR	Cerea	8.116
C500	Veneto	RO	Ceregnano	147



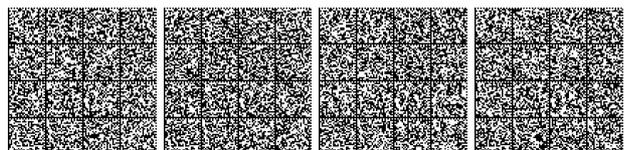
C497	Piemonte	TO	Ceres	313
C502	Lombardia	MN	Ceresara	35
C503	Piemonte	AL	Cereseto	261
C504	Piemonte	CN	Ceresole Alba	792
C506	Lombardia	BG	Cerete	425
C508	Lombardia	PV	Ceretto Lomellina	46
C512	Lombardia	MB	Ceriano Laghetto	83
C514	Puglia	FG	Cerignola	15.633
C515	Calabria	CS	Cerisano	1.565
C516	Lombardia	CO	Cermenate	7.418
C517	Abruzzo	TE	Cermignano	1.645
C520	Lombardia	CO	Cernobbio	11.114
C521	Lombardia	LC	Cernusco Lombardone	2.914
C523	Lombardia	MI	Cernusco sul Naviglio	21.909
C526	Piemonte	BI	Cerreto Castello	431
C528	Piemonte	AT	Cerreto d'Asti	112
C527	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	725
C507	Piemonte	AL	Cerreto Grue	378
C529	Toscana	FI	Cerreto Guidi	8.041
C518	Lazio	RM	Cerreto Laziale	135
C532	Piemonte	BI	Cerrione	346
C536	Lombardia	MI	Cerro al Lambro	3.202
C534	Molise	IS	Cerro al Volturno	1.013
C537	Lombardia	MI	Cerro Maggiore	3.197
C538	Veneto	VR	Cerro Veronese	5.557
C540	Toscana	FI	Certaldo	3.738
C544	Veneto	PD	Cervarese Santa Croce	6.661
C549	Lombardia	BS	Cerveno	630
C550	Piemonte	CN	Cervere	526
C551	Lombardia	PV	Cervesina	668
C552	Lazio	RM	Cerveteri	87.774
C553	Emilia-Romagna	RA	Cervia	5.306
C554	Calabria	CS	Cervicati	1.958
C555	Lombardia	LO	Cervignano d'Adda	273
C560	Calabria	CS	Cerzeto	5.748
C563	Lombardia	LC	Cesana Brianza	1.551
C565	Lombardia	MI	Cesano Boscone	348
C566	Lombardia	MB	Cesano Maderno	15.039
C569	Lombardia	MI	Cesate	8.272
C573	Emilia-Romagna	FC	Cesena	60.786
C574	Emilia-Romagna	FC	Cesenatico	13.442
C576	Campania	AV	Cesinali	415
C577	Veneto	BL	Cesiomaggiore	589
C580	Veneto	TV	Cessalto	168
C587	Toscana	SI	Cetona	1.744
C588	Calabria	CS	Cetraro	948
C589	Piemonte	CN	Ceva	1.480
C599	Piemonte	CN	Cherasco	2.345



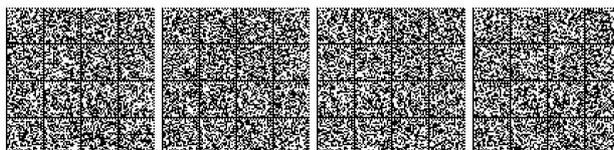
C604	Piemonte	TO	Chialamberto	203
C605	Veneto	VI	Chiampo	6.034
C608	Toscana	SI	Chianciano Terme	5.852
C609	Toscana	PI	Chianni	2.211
C610	Piemonte	TO	Chianocco	1.968
C614	Veneto	TV	Chiarano	2.332
C615	Marche	AN	Chiaravalle	681
C616	Calabria	CZ	Chiaravalle Centrale	1.338
C618	Lombardia	BS	Chiari	4.851
C620	Molise	IS	Chiauci	26
C623	Lombardia	SO	Chiavenna	3.784
C627	Piemonte	TO	Chieri	9.131
C629	Piemonte	TO	Chiesanuova	446
C631	Toscana	PT	Chiesina Uzzanese	832
C632	Abruzzo	CH	Chieti	46.945
C633	Puglia	FG	Chieuti	616
C634	Lombardia	CR	Chieve	751
C635	Lombardia	BG	Chignolo d'Isola	397
C638	Veneto	VE	Chioggia	8.965
C648	Toscana	AR	Chitignano	162
C650	Veneto	VI	Chiuppano	1.545
C651	Lombardia	SO	Chiuro	508
C653	Piemonte	CN	Chiusa di Pesio	7.218
C658	Piemonte	AT	Chiusano d'Asti	175
C659	Campania	AV	Chiusano di San Domenico	1.232
C662	Toscana	SI	Chiusi	2.456
C663	Toscana	AR	Chiusi della Verna	443
C665	Piemonte	TO	Chivasso	22.603
M272	Lazio	RM	Ciampino	25.820
C673	Liguria	GE	Cicagna	514
C676	Campania	SA	Cicerale	257
C680	Piemonte	VC	Cigliano	1.093
C685	Lombardia	BS	Cigole	648
C686	Lombardia	PV	Cilavegna	2.576
C689	Veneto	TV	Cimadolmo	683
C696	Sicilia	PA	Ciminna	3.628
C697	Campania	NA	Cimitile	1.032
C703	Lombardia	CR	Cingia de' Botti	1.435
C704	Marche	MC	Cingoli	9.097
C705	Toscana	GR	Cinigiano	498
C707	Lombardia	MI	Cinisello Balsamo	33.744
C708	Sicilia	PA	Cinisi	2.497
C710	Calabria	RC	Cinquefrondi	6.060
C714	Veneto	VE	Cinto Caomaggiore	2.098
C713	Veneto	PD	Cinto Euganeo	54
C715	Piemonte	TO	Cinzano	187
C716	Campania	CE	Ciorlano	1.209
C719	Campania	BN	Circello	2.089



C722	Piemonte	TO	Ciriè	9.751
C723	Basilicata	MT	Cirigliano	202
C724	Lombardia	CO	Cirimido	1.058
C725	Calabria	KR	Cirò	1.512
C726	Calabria	KR	Cirò Marina	15.864
C732	Lombardia	VA	Cislago	6.207
C733	Lombardia	MI	Cislano	1.656
C734	Veneto	VI	Cison del Grappa	70
C735	Veneto	TV	Cison di Valmarino	775
C740	Lazio	LT	Cisterna di Latina	16.568
C742	Umbria	PG	Citerna	1.518
C744	Umbria	PG	Città della Pieve	3.377
C745	Umbria	PG	Città di Castello	14.060
C750	Abruzzo	PE	Città Sant'Angelo	4.499
C746	Lazio	RI	Cittaducale	268
C747	Calabria	RC	Cittanova	3.647
C752	Lombardia	LC	Civate	2.054
C757	Piemonte	VC	Civiasco	843
C759	Lombardia	BG	Cividate al Piano	637
C764	Molise	CB	Civitacampomarano	185
C770	Marche	MC	Civitanova Marche	21.445
C771	Abruzzo	PE	Civitaquana	391
C773	Lazio	RM	Civitavecchia	23.488
C779	Abruzzo	PE	Civitella Casanova	573
C781	Abruzzo	TE	Civitella del Tronto	7.529
C777	Emilia-Romagna	FC	Civitella di Romagna	743
C774	Toscana	AR	Civitella in Val di Chiana	1.092
C776	Abruzzo	CH	Civitella Messer Raimondo	479
C783	Abruzzo	AQ	Civitella Roveto	2.521
C784	Lazio	RM	Civitella San Paolo	9.708
C792	Piemonte	CN	Clavesana	792
C795	Calabria	CS	Cleto	580
C796	Lombardia	VA	Clivio	2.281
C800	Lombardia	BG	Clusone	1.206
C801	Piemonte	TO	Coassolo Torinese	735
C806	Lombardia	BS	Coccaglio	2.027
C807	Piemonte	AT	Cocconato	2.153
C810	Lombardia	VA	Cocquio-Trevisago	919
C812	Veneto	PD	Codevigo	8.398
C814	Emilia-Romagna	FE	Codigoro	1.957
C815	Veneto	TV	Codognè	3.935
C816	Lombardia	LO	Codogno	13.122
C819	Piemonte	BI	Coggiola	2.306
C823	Liguria	GE	Cogoleto	4.987
C824	Veneto	VI	Cogollo del Cengio	1.018
C826	Liguria	GE	Cogorno	3.011
C835	Lombardia	BG	Colere	208
C838	Emilia-Romagna	PC	Coli	244



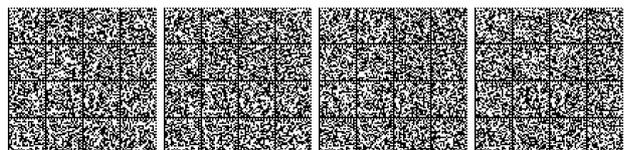
C839	Lombardia	LC	Colico	3.858
C845	Umbria	PG	Collazzone	1.219
C851	Lombardia	LC	Colle Brianza	3.283
C847	Toscana	SI	Colle di Val d'Elsa	693
C870	Lazio	FR	Colle San Magno	57
C846	Campania	BN	Colle Sannita	293
C872	Veneto	BL	Colle Santa Lucia	507
C848	Veneto	TV	Colle Umberto	1.970
C850	Lombardia	BS	Collebeato	5.471
C852	Emilia-Romagna	PR	Collecchio	15.149
C853	Abruzzo	PE	Collecorvino	3.664
C855	Abruzzo	CH	Colledimacine	196
C856	Abruzzo	CH	Colledimezzo	13.392
C858	Lazio	RM	Colleferro	41.100
C859	Lazio	RI	Collegiove	230
C860	Piemonte	TO	Collegno	38.316
C864	Lazio	FR	Colleparado	1.397
C868	Piemonte	TO	Colleretto Giacosa	1.171
C869	Toscana	LI	Collesalveti	7.321
C875	Molise	CB	Colletorto	906
C882	Sardegna	VS	Collinas	27
C886	Marche	MC	Colmurano	1.701
C888	Basilicata	MT	Colobraro	1.177
C890	Veneto	VR	Cologna Veneta	714
C893	Lombardia	BS	Cologne	1.240
C894	Lombardia	BG	Cologno al Serio	3.596
C895	Lombardia	MI	Cologno Monzese	48.322
C897	Veneto	VR	Colognola ai Colli	2.382
C900	Lazio	RM	Colonna	1.454
C904	Emilia-Romagna	PR	Colorno	1.282
C905	Calabria	CS	Colosimi	641
C908	Lombardia	MI	Colturano	285
C910	Lombardia	BG	Colzate	359
C911	Lombardia	VA	Comabbio	3.970
C912	Emilia-Romagna	FE	Comacchio	6.120
C914	Toscana	MS	Comano	225
C920	Veneto	BL	Comelico Superiore	198
C925	Lombardia	BS	Comezano-Cizzago	2.597
C926	Piemonte	NO	Comignago	328
C927	Sicilia	RG	Comiso	13.892
C933	Lombardia	CO	Como	21.182
C937	Lombardia	BG	Comun Nuovo	7.917
C935	Marche	AP	Comunanza	599
C938	Veneto	VE	Cona	885
C943	Veneto	VR	Concamarise	892
C946	Lazio	RI	Concerviano	39
C948	Lombardia	BS	Concesio	8.703
C949	Veneto	VI	Conco	480



C950	Veneto	VE	Concordia Sagittaria	2.563
C951	Emilia-Romagna	MO	Concordia sulla Secchia	1.759
C952	Lombardia	MB	Concorezzo	932
C954	Calabria	RC	Condofuri	229
C955	Piemonte	TO	Condove	3.657
C956	Sicilia	ME	Condò	2.022
C957	Veneto	TV	Conegliano	21.094
C959	Lazio	RI	Configni	429
C960	Calabria	CZ	Conflenti	937
C963	Emilia-Romagna	RA	Conselice	2.265
C964	Veneto	PD	Conselve	970
C969	Lazio	RI	Contigliano	754
C971	Campania	AV	Contrada	714
C972	Abruzzo	TE	Controguerra	141
C973	Campania	SA	Controne	1.977
C976	Campania	AV	Conza della Campania	534
C978	Puglia	LE	Copertino	5.898
C979	Lombardia	PV	Copiano	2.517
C980	Emilia-Romagna	FE	Copparo	23.316
C982	Lombardia	PV	Corana	1.787
C984	Campania	SA	Corbara	5.038
C988	Lazio	VT	Corchiano	428
C990	Umbria	PG	Corciano	15.244
C992	Veneto	TV	Cordignano	9.254
C995	Liguria	GE	Coreglia Ligure	1.221
C999	Abruzzo	AQ	Corfinio	245
D003	Lazio	LT	Cori	3.015
D004	Emilia-Romagna	RN	Coriano	2.588
D005	Calabria	CS	Corigliano Calabro	68.106
D006	Puglia	LE	Corigliano d'Otranto	11
D008	Piemonte	TO	Corio	4.703
D009	Sicilia	PA	Corleone	10.919
D011	Campania	SA	Corleto Monforte	531
D010	Basilicata	PZ	Corleto Perticara	889
D013	Lombardia	MI	Cormano	174
D015	Lombardia	BG	Corna Imagna	280
M338	Lombardia	PV	Cornale e Bastida	644
D019	Lombardia	MB	Cornate d'Adda	2.254
D020	Veneto	VI	Cornedo Vicentino	4.523
D021	Lombardia	LO	Cornegliano Laudense	507
D029	Lombardia	LO	Cornovecchio	8
D030	Veneto	TV	Cornuda	7.533
D037	Emilia-Romagna	RE	Correggio	7.798
D038	Lombardia	MB	Correzzana	10.428
D040	Veneto	PD	Correzzola	670
D041	Lombardia	CO	Corrido	591
D042	Marche	MC	Corridonia	4.110
D043	Abruzzo	TE	Corropoli	205



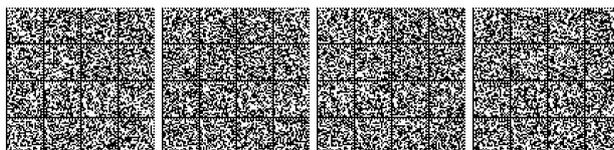
D044	Puglia	LE	Corsano	462
D045	Lombardia	MI	Corsico	44.244
D049	Calabria	CZ	Cortale	82
D051	Piemonte	AT	Cortanze	575
D058	Lombardia	BS	Corte Franca	6.856
D068	Lombardia	LO	Corte Palasio	2.774
D062	Piemonte	CN	Cortemilia	1.322
D065	Lombardia	LC	Cortenova	2.340
D066	Lombardia	BG	Cortenuova	646
D072	Piemonte	AT	Cortiglione	192
D076	Abruzzo	TE	Cortino	780
D077	Toscana	AR	Cortona	20.837
D078	Abruzzo	PE	Corvara	98
D082	Lombardia	BS	Corzano	356
D086	Calabria	CS	Cosenza	20.304
D088	Lombardia	SO	Cosio Valtellino	3.660
D089	Calabria	RC	Cosoleto	112
D092	Piemonte	TO	Cossano Canavese	620
D094	Piemonte	BI	Cossato	4.349
D096	Marche	AP	Cossignano	166
D099	Piemonte	VB	Cossogno	554
D109	Lombardia	PV	Costa de' Nobili	660
D110	Lombardia	BG	Costa di Mezzate	2.351
D105	Veneto	RO	Costa di Rovigo	285
D111	Lombardia	BG	Costa Serina	1.000
D103	Lombardia	BG	Costa Valle Imagna	291
D102	Piemonte	AL	Costa Vescovato	652
D117	Lombardia	BG	Costa Volpino	5.655
D107	Veneto	VI	Costabissara	2.930
D108	Umbria	PG	Costacciaro	948
D114	Liguria	IM	Costarainera	7.399
D118	Veneto	VR	Costermano	1.778
D119	Piemonte	AT	Costigliole d'Asti	1.013
D120	Piemonte	CN	Costigliole Saluzzo	826
D121	Emilia-Romagna	RA	Cotignola	1.921
D126	Lombardia	BG	Covo	1.316
D128	Basilicata	MT	Craco	570
D131	Lombardia	LC	Crandola Valsassina	657
D136	Veneto	VI	Creazzo	1.187
D137	Abruzzo	CH	Crecchio	784
D139	Lombardia	BG	Credaro	5.535
D141	Lombardia	CR	Credera Rubbiano	2.101
D142	Lombardia	CR	Crema	46.309
D143	Lombardia	LC	Cremella	2.662
D144	Lombardia	VA	Cremenaga	760
D145	Lombardia	LC	Cremeno	872
D147	Lombardia	CO	Cremia	796
D150	Lombardia	CR	Cremona	5.485



D154	Piemonte	VC	Crescentino	570
D156	Veneto	VI	Crespadoro	6.968
D157	Veneto	TV	Crespiano del Grappa	1.987
M328	Toscana	PI	Crespina Lorenzana	429
D161	Veneto	RO	Crespino	432
D162	Piemonte	NO	Cressa	1.135
D165	Piemonte	BI	Crevacuore	1.322
D166	Emilia-Romagna	BO	Crevalcore	8.470
C670	Veneto	TV	Crocetta del Montello	1.493
D179	Abruzzo	TE	Crognaleto	3.170
D180	Calabria	CS	Cropalati	622
D181	Calabria	CZ	Cropani	4.354
D184	Calabria	CS	Crosia	2.684
D122	Calabria	KR	Crotone	25.778
D192	Lombardia	VA	Cuasso al Monte	5.118
D196	Lombardia	CO	Cucciago	15
D197	Piemonte	TO	Cuceglio	1.790
D198	Lombardia	MI	Cuggiono	2.085
D204	Lombardia	VA	Cunardo	4.483
D205	Piemonte	CN	Cuneo	18.267
D208	Piemonte	TO	Cuornè	5.932
D209	Abruzzo	CH	Cupello	999
D210	Marche	AP	Cupra Marittima	893
B824	Lombardia	PV	Cura Carpignano	5.578
D216	Piemonte	NO	Cureggio	3.805
D218	Calabria	CZ	Curinga	2.070
D219	Piemonte	BI	Curino	259
D223	Puglia	LE	Cursi	1.733
D226	Veneto	PD	Curtarolo	2.921
D227	Lombardia	MN	Curtatone	7.796
D228	Campania	CE	Curti	1.277
D229	Lombardia	MI	Cusago	14.448
D230	Campania	BN	Cusano Mutri	1.456
D234	Sicilia	TP	Custonaci	4.723
D235	Toscana	PT	Cutigliano	1.390
D236	Calabria	KR	Cutro	3.637
D238	Lombardia	VA	Cuveglio	6.965
D239	Lombardia	VA	Cuvio	1.611
D244	Lombardia	MI	Dairago	6.681
D245	Lombardia	BG	Dalmine	1.786
D251	Lombardia	BS	Darfo Boario Terme	2.108
D255	Liguria	GE	Davagna	632
D256	Lombardia	VA	Daverio	1.067
D259	Sardegna	CA	Decimomannu	10.002
D260	Sardegna	CA	Decimoputzu	1.516
D261	Calabria	CZ	Decollatura	2.132
D264	Liguria	SV	Dego	559
D268	Calabria	RC	Delianuova	1.457



D269	Puglia	FG	Deliceto	318
D270	Lombardia	BS	Dello	842
D271	Piemonte	CN	Demonte	586
D278	Lombardia	CR	Derovere	540
D279	Umbria	PG	Deruta	7.837
D281	Piemonte	VC	Desana	3.302
D284	Lombardia	BS	Desenzano del Garda	59.505
D286	Lombardia	MB	Desio	27.973
D291	Piemonte	CN	Diano d'Alba	1.287
D297	Liguria	IM	Diano Marina	4.852
D298	Liguria	IM	Diano San Pietro	243
D299	Toscana	FI	Dicomano	1.020
D305	Puglia	LE	Diso	3.419
D309	Piemonte	NO	Divignano	602
D310	Lombardia	CO	Dizzasco	410
D314	Piemonte	CN	Dogliani	439
D315	Abruzzo	CH	Dogliola	25
D317	Veneto	VR	Dolcè	28
D323	Sardegna	CA	Dolianova	6.710
D325	Veneto	VE	Dolo	1.634
D327	Lombardia	LC	Dolzago	233
D328	Calabria	CS	Domanico	442
D330	Veneto	BL	Domegge di Cadore	967
D332	Piemonte	VB	Domodossola	40.224
D334	Sardegna	CI	Domusnovas	9.277
D344	Sardegna	CA	Donori	1.909
D345	Sardegna	NU	Dorgali	4.277
D347	Piemonte	NO	Dormelletto	1.842
D348	Lombardia	PV	Dorno	1.296
D351	Lombardia	MN	Dosolo	201
D352	Lombardia	BG	Dossena	215
D355	Lombardia	CO	Dosso del Liro	372
D357	Emilia-Romagna	FC	Dovadola	1.805
D360	Emilia-Romagna	BO	Dozza	517
D361	Campania	CE	Dragoni	2.100
D367	Lombardia	MI	Dresano	13.030
D372	Piemonte	CN	Dronero	3.805
D373	Piemonte	TO	Druento	6.893
D377	Lombardia	SO	Dubino	171
M300	Veneto	PD	Due Carrare	13.848
D379	Veneto	VI	Dueville	25
D380	Campania	BN	Dugenta	152
D384	Lombardia	VA	Dumenza	882
D386	Campania	BN	Durazzano	224
D390	Campania	SA	Eboli	4.914
D395	Sardegna	OG	Elini	864
D398	Lombardia	LC	Ello	1.027
D401	Piemonte	CN	Elva	199



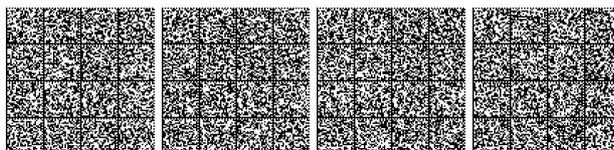
D403	Toscana	FI	Empoli	50.733
D406	Lombardia	BG	Endine Gaiano	832
D407	Veneto	VI	Enego	7.555
C342	Sicilia	EN	Enna	882
D411	Lombardia	BG	Entratico	1.692
D412	Piemonte	CN	Envie	194
D415	Veneto	VE	Eraclea	1.726
D419	Veneto	VR	Erbè	185
D421	Lombardia	BS	Erbusco	1.455
D422	Puglia	BR	Erchie	5.083
H243	Campania	NA	Ercolano	27.882
D423	Sicilia	TP	Erice	4.971
D429	Marche	MC	Esanatoglia	687
D430	Sardegna	CA	Escalaplano	2.571
D436	Lombardia	LC	Esino Lario	857
D442	Veneto	PD	Este	79.865
D445	Lombardia	CO	Eupilio	121
D450	Emilia-Romagna	RE	Fabbrico	1.886
D451	Marche	AN	Fabriano	13.048
D452	Lazio	VT	Fabrica di Roma	6.523
D454	Umbria	TR	Fabro	1.028
D458	Emilia-Romagna	RA	Faenza	22.006
D462	Lombardia	CO	Faggeto Lario	1.791
D463	Puglia	TA	Faggiano	3.785
D464	Calabria	CS	Fagnano Castello	5.127
D467	Lombardia	VA	Fagnano Olona	1.036
D469	Campania	BN	Faicchio	1.637
D471	Campania	CE	Falciano del Massico	2.142
D472	Marche	AN	Falconara Marittima	23.754
D475	Lazio	VT	Faleria	3.856
D477	Marche	FM	Falerone	1.638
D483	Lazio	FR	Falvaterra	1.178
D488	Marche	PU	Fano	164.005
D494	Abruzzo	CH	Fara Filiorum Petri	5.820
D490	Lombardia	BG	Fara Gera d'Adda	9.262
D492	Piemonte	NO	Fara Novarese	394
D495	Abruzzo	CH	Fara San Martino	511
D496	Veneto	VI	Fara Vicentino	118
D499	Piemonte	CN	Farigliano	1.681
D503	Lazio	VT	Farnese	4.235
D505	Veneto	TV	Farra di Soligo	6.979
D510	Toscana	PI	Fauglia	877
D511	Piemonte	CN	Faule	49
D514	Sicilia	AG	Favara	12.036
D524	Piemonte	TO	Feletto	547
D526	Emilia-Romagna	PR	Felino	3.330
D529	Lombardia	MN	Felonica	1.088
D530	Veneto	BL	Feltre	1.928



D531	Lombardia	CO	Fenegrò	68
D532	Piemonte	TO	Fenestrelle	316
D538	Umbria	TR	Ferentillo	244
D540	Sicilia	SR	Ferla	2.774
D542	Marche	FM	Fermo	26.219
D543	Lombardia	VA	Ferno	2.212
D545	Calabria	RC	Feroleto della Chiesa	115
D547	Basilicata	MT	Ferrandina	3.877
D548	Emilia-Romagna	FE	Ferrara	158.429
D549	Veneto	VR	Ferrara di Monte Baldo	1.503
D550	Molise	CB	Ferrazzano	978
D554	Piemonte	AT	Ferrere	249
D555	Emilia-Romagna	PC	Ferriere	207
D562	Piemonte	TO	Fiano	3.041
D561	Lazio	RM	Fiano Romano	17.931
D567	Sicilia	PA	Ficarazzi	23.958
D568	Veneto	RO	Ficarolo	696
B034	Emilia-Romagna	PR	Fidenza	1.245
D574	Lombardia	CR	Fiesco	9
D575	Toscana	FI	Fiesole	4.625
D578	Veneto	VE	Fiesso d'Artico	933
D577	Veneto	RO	Fiesso Umbertiano	493
D579	Lombardia	CO	Figino Serenza	2.615
M321	Toscana	FI	Figline e Incisa Valdarno	10.674
D586	Lazio	RM	Filacciano	2.320
D588	Lombardia	BG	Filago	4.040
D590	Toscana	MS	Filattiera	115
D593	Basilicata	PZ	Filiano	1.770
D596	Calabria	VV	Filogaso	1.692
D597	Marche	AN	Filotrano	8.896
D599	Emilia-Romagna	MO	Finale Emilia	2.692
D600	Liguria	SV	Finale Ligure	6.884
D604	Lombardia	BG	Fino del Monte	1.359
D605	Lombardia	CO	Fino Mornasco	6.842
D606	Lombardia	BG	Fiorano al Serio	3.311
D607	Emilia-Romagna	MO	Fiorano Modenese	4.603
D612	Toscana	FI	Firenze	296.756
D613	Toscana	FI	Firenzuola	2.741
D614	Calabria	CS	Firmo	439
M323	Emilia-Romagna	FE	Fiscaglia	6.067
A310	Lazio	FR	Fiuggi	11.301
D617	Emilia-Romagna	MO	Fiumalbo	353
D619	Calabria	RC	Fiumara	83
D622	Sicilia	ME	Fiumedinisi	1.852
D623	Sicilia	CT	Fiumefreddo di Sicilia	6.086
D629	Toscana	MS	Fivizzano	2.423
D634	Lombardia	BS	Flero	4.145
D638	Campania	AV	Flumeri	6.063



D639	Sardegna	CI	Fluminimaggiore	1.667
D643	Puglia	FG	Foggia	93.604
D644	Campania	BN	Foglianise	1.283
D646	Piemonte	TO	Foglizzo	1.699
D649	Toscana	AR	Foiano della Chiana	6.601
D653	Umbria	PG	Foligno	189.538
D655	Liguria	SP	Follo	2.654
D656	Toscana	GR	Follonica	12.073
D660	Lombardia	LO	Fombio	634
D662	Lazio	LT	Fondi	7.310
D665	Sardegna	NU	Fonni	440
D671	Campania	AV	Fontanarosa	8.331
D668	Emilia-Romagna	BO	Fontanelice	311
D672	Lombardia	BG	Fontanella	1.182
D673	Emilia-Romagna	PR	Fontanellato	3.957
D674	Veneto	TV	Fontanelle	600
D676	Piemonte	VC	Fontanetto Po	1.938
D678	Piemonte	AT	Fontanile	791
D679	Veneto	PD	Fontaniva	1.618
D680	Veneto	TV	Fonte	1.135
D683	Campania	CE	Fontegreca	481
D684	Lombardia	BG	Fonteno	1.472
D685	Emilia-Romagna	PR	Fontevivo	613
D686	Veneto	BL	Fonzaso	5.291
D697	Lombardia	BG	Foresto Sparso	4.078
D701	Campania	AV	Forino	345
D704	Emilia-Romagna	FC	Forlì	41.525
D703	Molise	IS	Forlì del Sannio	822
D705	Emilia-Romagna	FC	Forlimpopoli	2.799
D707	Lazio	RM	Formello	69.523
D708	Lazio	LT	Formia	24.135
D709	Campania	CE	Formicola	2.038
D711	Emilia-Romagna	MO	Formigine	25.837
D713	Emilia-Romagna	FE	Formignana	2.215
D725	Piemonte	TO	Forno Canavese	4.997
D728	Emilia-Romagna	PR	Fornovo di Taro	1.748
D734	Toscana	LU	Fosciandora	1.058
D738	Abruzzo	CH	Fossacesia	1.558
D740	Veneto	VE	Fossalta di Piave	276
D741	Veneto	VE	Fossalta di Portogruaro	2.172
D742	Piemonte	CN	Fossano	20.789
D745	Umbria	PG	Fossato di Vico	266
D744	Calabria	CZ	Fossato Serralta	68
D748	Veneto	VE	Fossò	2.012
D749	Marche	PU	Fossombrone	6.238
D750	Veneto	VI	Foza	237
D751	Piemonte	CN	Frabosa Soprana	2
D754	Puglia	TA	Fragagnano	573



D756	Campania	BN	Fragneto Monforte	1.111
D758	Liguria	SP	Framura	1.916
D763	Abruzzo	CH	Francavilla al Mare	22.757
D760	Marche	FM	Francavilla d'Ete	416
D768	Sicilia	SR	Francofonte	41.386
D769	Campania	CE	Francolise	952
D770	Piemonte	AL	Frascaro	555
D773	Lazio	RM	Frascati	25.348
D774	Calabria	CS	Frascineto	11
D776	Veneto	RO	Frassinelle Polesine	497
D780	Piemonte	AL	Frassineto Po	4.224
D783	Emilia-Romagna	MO	Frassinoro	8.768
D785	Lazio	RI	Frasso Sabino	199
D784	Campania	BN	Frasso Telesino	1.595
D788	Veneto	RO	Fratta Polesine	1.484
D787	Umbria	PG	Fratta Todina	2.520
D790	Campania	NA	Frattaminore	2.677
D794	Veneto	TV	Fregona	5.085
D798	Campania	AV	Frigento	5.030
D799	Campania	CE	Frignano	2.537
D805	Piemonte	TO	Front	571
D808	Marche	PU	Frontone	1.733
D810	Lazio	FR	Frosinone	29.130
D813	Piemonte	AL	Frugarolo	1.117
D814	Piemonte	AL	Fubine	1.616
D815	Toscana	FI	Fucecchio	31.152
D818	Veneto	VR	Fumane	1.175
D823	Abruzzo	CH	Furci	164
D826	Campania	SA	Furore	4.305
D828	Calabria	CS	Fuscaldo	1.116
D829	Emilia-Romagna	RA	Fusignano	2.951
D832	Campania	SA	Futani	1.616
D834	Lombardia	CR	Gabbioneta-Binanuova	1.528
D835	Piemonte	AL	Gabiano	972
D836	Marche	PU	Gabicce Mare	7.706
D843	Lazio	LT	Gaeta	3.566
D844	Sicilia	ME	Gaggi	561
D847	Emilia-Romagna	BO	Gaggio Montano	4.846
D848	Piemonte	BI	Gaglianico	3
D854	Veneto	TV	Gaiarine	11.210
D862	Puglia	LE	Galatina	4.602
D863	Puglia	LE	Galatone	286
D865	Lombardia	LC	Galbiate	990
D868	Lombardia	LO	Galgagnano	2.060
D869	Lombardia	VA	Gallarate	17.456
D870	Lazio	VT	Gallese	7.322
D872	Piemonte	NO	Galliate	2.084
D871	Lombardia	VA	Galliate Lombardo	10.251



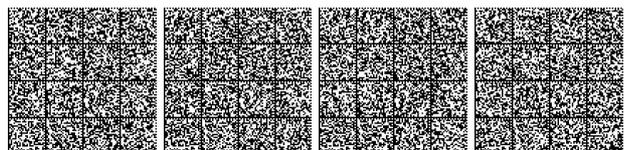
D875	Lazio	RM	Galliciano nel Lazio	5.450
D878	Emilia-Romagna	BO	Galliera	3.091
D879	Veneto	PD	Galliera Veneta	2.956
D881	Lazio	FR	Gallinaro	5.389
D884	Campania	CE	Gallo Matese	261
D885	Sicilia	ME	Gallodoro	780
D888	Sardegna	NU	Galtelli	89
D894	Piemonte	CN	Gambasca	131
D895	Toscana	FI	Gambassi Terme	596
D896	Molise	CB	Gambatesa	327
D897	Veneto	VI	Gambellara	6.059
D899	Emilia-Romagna	FC	Gambettola	5.884
D901	Lombardia	PV	Gambolò	12.754
D902	Veneto	VI	Gambugliano	921
D903	Lombardia	BG	Gandellino	169
D905	Lombardia	BG	Gandino	2.056
D906	Lombardia	BG	Gandosso	322
D907	Sicilia	PA	Gangi	871
D909	Basilicata	MT	Garaguso	40
D910	Piemonte	AL	Garbagna	2.092
D912	Lombardia	MI	Garbagnate Milanese	6.438
D915	Veneto	VR	Garda	1.598
D917	Lombardia	BS	Gardone Riviera	4.315
D918	Lombardia	BS	Gardone Val Trompia	1.461
D920	Piemonte	CN	Garessio	2.078
D924	Lombardia	BS	Gargnano	2.699
D925	Lombardia	PV	Garlasco	1.997
D926	Lombardia	LC	Garlate	270
D927	Liguria	SV	Garlenda	327
D930	Lombardia	CO	Garzeno	1.016
D931	Piemonte	TO	Garzigliana	122
D932	Calabria	CZ	Gasperina	1.888
D935	Emilia-Romagna	FC	Gatteo	1.597
D937	Piemonte	NO	Gattico	1.814
D938	Piemonte	VC	Gattinara	4.165
D940	Lombardia	BS	Gavardo	7.916
D941	Piemonte	AL	Gavazzana	214
D943	Lombardia	BG	Gaverina Terme	1.016
D945	Lazio	RM	Gavignano	302
D946	Lombardia	VA	Gavirate	3.570
D947	Sardegna	NU	Gavoi	2.534
D948	Toscana	GR	Gavorrano	4.573
D951	Lombardia	VA	Gazzada Schianno	705
D959	Lombardia	MN	Gazzuolo	237
D961	Emilia-Romagna	RN	Gemmano	1.611
D964	Lazio	RM	Genazzano	19.983
D969	Liguria	GE	Genova	1.015.258
D972	Lazio	RM	Genzano di Roma	34.637



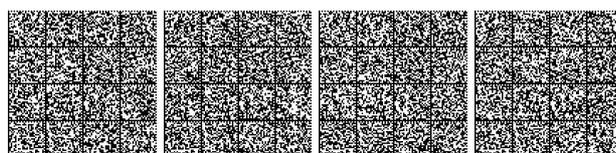
D974	Lombardia	CO	Gera Lario	574
D980	Lombardia	PV	Gerenzago	2.182
D983	Piemonte	TO	Germagnano	140
D993	Lombardia	CR	Gerre de' Caprioli	827
D995	Lombardia	MI	Gessate	15.120
D996	Abruzzo	CH	Gessopalena	2.060
D998	Campania	AV	Gesualdo	2.396
E004	Sardegna	OR	Ghilarza	1.435
E006	Lombardia	BG	Ghisalba	7.284
E008	Veneto	RO	Giacciano con Baruchella	125
E012	Umbria	PG	Giano dell'Umbria	609
E011	Campania	CE	Giano Vetusto	937
E013	Sicilia	PA	Giardinello	2.901
E014	Sicilia	ME	Giardini-Naxos	4.221
E017	Sicilia	CT	Giarre	11.895
E021	Veneto	TV	Giavera del Montello	14.109
E022	Sardegna	CI	Giba	3.051
E023	Sicilia	TP	Gibellina	3.961
E025	Calabria	RC	Giffone	50
E026	Campania	SA	Giffoni Sei Casali	1.311
E027	Campania	SA	Giffoni Valle Piana	2.895
E030	Molise	CB	Gildone	19
E031	Calabria	CZ	Gimigliano	5.108
E036	Puglia	TA	Ginosa	1.424
E038	Puglia	BA	Gioia del Colle	30.193
E044	Calabria	RC	Gioiosa Ionica	1.796
E045	Umbria	TR	Giove	5.032
E049	Sardegna	OG	Girasole	3.365
E050	Calabria	CZ	Girifalco	6.196
E053	Puglia	LE	Giuggianello	83
E054	Campania	NA	Giugliano in Campania	37.555
E057	Lazio	FR	Giuliano di Roma	1.945
E056	Abruzzo	CH	Giuliano Teatino	501
E058	Abruzzo	TE	Giulianova	5.364
E060	Campania	SA	Giungano	1.780
E061	Puglia	LE	Giurdignano	459
E062	Lombardia	PV	Giussago	922
E063	Lombardia	MB	Giussano	14.477
E064	Liguria	SV	Giustenice	1.650
E067	Piemonte	TO	Givoletto	8.089
E068	Calabria	CZ	Gizzeria	1.482
E071	Veneto	TV	Godega di Sant'Urbano	4.745
E078	Lombardia	MN	Goito	1.545
E079	Lombardia	VA	Golasecca	1.384
E082	Lombardia	CR	Gombito	2.975
E085	Sardegna	VS	Gonnosfanadiga	11.223
E089	Lombardia	MN	Gonzaga	2.246
E092	Veneto	TV	Gorgo al Monticano	4.408



E094	Lombardia	MI	Gorgonzola	24.898
E096	Abruzzo	AQ	Goriano Sicoli	1.214
E102	Lombardia	VA	Gorla Minore	8.356
E100	Lombardia	BG	Gorlago	2.498
E103	Lombardia	BG	Gorle	2.777
E106	Lombardia	BG	Gorno	1.667
E107	Emilia-Romagna	FE	Goro	2.001
E114	Emilia-Romagna	PC	Gossolengo	869
E115	Piemonte	CN	Gottasecca	358
E118	Piemonte	CN	Govone	1.067
E120	Piemonte	NO	Gozzano	178
E122	Marche	PU	Gradara	1.464
E126	Lazio	VT	Gradoli	1.140
E128	Lazio	VT	Graffignano	327
E130	Piemonte	BI	Graglia	414
E131	Campania	NA	Gragnano	10.196
E132	Emilia-Romagna	PC	Gragnano Trebbiense	722
E133	Sicilia	CT	Grammichele	4.633
E136	Emilia-Romagna	BO	Granarolo dell'Emilia	4.941
E138	Veneto	VI	Grancona	3.156
E141	Lombardia	CO	Grandola ed Uniti	3.669
E143	Piemonte	NO	Granozzo con Monticello	1.266
E144	Lombardia	VA	Grantola	110
E146	Veneto	PD	Granze	3.010
E147	Basilicata	MT	Grassano	1.893
E148	Lombardia	BG	Grassobbio	1.579
M315	Lombardia	CO	Gravedona ed Uniti	1.473
E152	Lombardia	PV	Gravellona Lomellina	3.001
E153	Piemonte	VB	Gravellona Toce	7.778
E156	Sicilia	CT	Gravina di Catania	7.660
E158	Campania	CE	Grazzanise	8.659
E159	Piemonte	AT	Grazzano Badoglio	218
E160	Lazio	RI	Greccio	2.631
E161	Campania	AV	Greci	280
E169	Toscana	FI	Greve in Chianti	2.765
E170	Lombardia	MI	Grezzago	7.226
E171	Veneto	VR	Grezzana	850
E173	Campania	CE	Gricignano di Aversa	2.282
E177	Piemonte	NO	Grignasco	5.645
E180	Calabria	CS	Grimaldi	203
E182	Piemonte	CN	Grinzane Cavour	1.988
E184	Veneto	VI	Grisignano di Zocco	908
E187	Emilia-Romagna	BO	Grizzana Morandi	4.029
E192	Lombardia	BG	Grone	260
E193	Lombardia	CR	Grontardo	283
E195	Lombardia	PV	Gropello Cairoli	2.142
E196	Emilia-Romagna	PC	Gropparello	304
E202	Toscana	GR	Grosseto	227.025



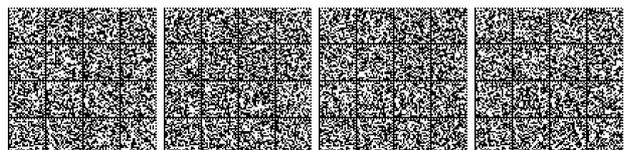
E204	Lazio	RM	Grottaferrata	41.438
E205	Puglia	TA	Grottaglie	2.803
E206	Campania	AV	Grottaminarda	1.450
E207	Marche	AP	Grottammare	1.818
E208	Marche	FM	Grottazzolina	394
E209	Sicilia	AG	Grotte	6.916
E210	Lazio	VT	Grotte di Castro	1.000
E212	Calabria	RC	Grotteria	545
E213	Basilicata	MT	Grottole	1.401
E214	Campania	AV	Grottolella	821
E216	Piemonte	TO	Grugliasco	18.114
E217	Lombardia	CR	Grumello Cremonese ed Uniti	411
E219	Lombardia	BG	Grumello del Monte	2.435
E223	Puglia	BA	Grumo Appula	11.801
E224	Campania	NA	Grumo Nevano	1.718
E226	Veneto	VI	Grumolo delle Abbadesse	849
E227	Puglia	LE	Guagnano	285
E228	Marche	MC	Gualdo	244
E229	Umbria	PG	Gualdo Cattaneo	830
E230	Umbria	PG	Gualdo Tadino	1.761
E232	Emilia-Romagna	RE	Gualtieri	3.054
E233	Sicilia	ME	Gualtieri Sicaminò	394
E234	Sardegna	CA	Guamaggiore	966
E235	Lombardia	CO	Guanzate	6.636
E240	Veneto	RO	Guarda Veneta	725
E241	Umbria	TR	Guardea	2.346
E245	Campania	AV	Guardia Lombardi	188
E249	Campania	BN	Guardia Sanframondi	857
E244	Molise	CB	Guardialfiera	465
E252	Sardegna	CA	Guasila	2.729
E253	Emilia-Romagna	RE	Guastalla	4.082
E256	Umbria	PG	Gubbio	52.358
E258	Lombardia	MI	Gudo Visconti	1.257
E259	Molise	CB	Guglionesi	387
E261	Lombardia	MN	Guidizzolo	2.356
E264	Emilia-Romagna	MO	Guiglia	7.827
E266	Abruzzo	CH	Guilmi	1.979
E270	Sardegna	VS	Guspini	5.512
E271	Lombardia	BS	Gussago	12.866
E272	Lombardia	CR	Gussola	8.474
E280	Lombardia	BS	Idro	3.496
E282	Piemonte	CN	Igliano	6
E284	Veneto	VR	Illasi	5.235
E287	Lombardia	LC	Imbersago	5.961
E289	Emilia-Romagna	BO	Imola	55.894
E290	Liguria	IM	Imperia	29.555
E291	Toscana	FI	Impruneta	19.418
E292	Lombardia	VA	Inarzo	2.143



E295	Piemonte	AT	Incisa Scapaccino	5.478
E305	Lombardia	LC	Introbio	238
E308	Lombardia	LC	Introzzo	1.095
E310	Lombardia	PV	Inverno e Monteleone	1.100
E313	Lombardia	MI	Inveruno	3.404
E314	Piemonte	NO	Invorio	20.832
E321	Calabria	VV	Ionadi	1.889
E323	Sardegna	NU	Irgoli	408
E327	Piemonte	CN	Isasca	13
E329	Campania	NA	Ischia	3.330
E330	Lazio	VT	Ischia di Castro	1.246
E332	Puglia	FG	Ischitella	1.000
E333	Lombardia	BS	Iseo	13.646
E335	Molise	IS	Isernia	6.569
E338	Piemonte	AT	Isola d'Asti	2.005
E340	Lazio	FR	Isola del Liri	113
E351	Marche	PU	Isola del Piano	59
E350	Sicilia	PA	Isola delle Femmine	18.196
E353	Lombardia	BG	Isola di Fondra	43
E356	Lombardia	CR	Isola Dovarese	1.118
E358	Veneto	VR	Isola Rizza	2.963
E354	Veneto	VI	Isola Vicentina	3.302
E364	Lombardia	BS	Isorella	1.058
E367	Lombardia	VA	Ispira	3.964
E368	Piemonte	TO	Issiglio	1.974
E373	Veneto	TV	Istrana	3.574
E374	Sicilia	ME	Itala	1.381
E377	Sardegna	SS	Ittiri	8.155
E379	Piemonte	TO	Ivrea	25.154
E380	Lombardia	CR	Izano	3.477
E381	Molise	CB	Jelsi	472
E382	Lazio	RM	Jenne	127
E386	Lombardia	VA	Jerago con Orago	359
E387	Sardegna	OG	Jerzu	2.353
E388	Marche	AN	Jesi	11.231
E320	Emilia-Romagna	FE	Jolanda di Savoia	2.274
E389	Calabria	VV	Joppolo	3.521
E390	Sicilia	AG	Joppolo Giancaxio	13
E463	Liguria	SP	La Spezia	56.577
E490	Veneto	BL	La Valle Agordina	862
M348	Lombardia	LC	La Valletta Brianza	2.901
E392	Lazio	RM	Labico	11.969
E395	Lombardia	MI	Lacchiarella	1.160
E396	Campania	NA	Lacco Ameno	5.617
M212	Lazio	RM	Ladispoli	71.785
E406	Piemonte	CN	Lagnasco	16
E407	Calabria	CS	Lago	264
E410	Emilia-Romagna	FE	Lagosanto	1.743



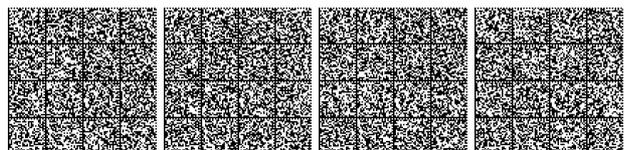
E415	Lombardia	MI	Lainate	9.459
E416	Lombardia	CO	Laino	489
E417	Calabria	CS	Laino Borgo	1.241
E419	Calabria	CS	Laino Castello	77
E413	Toscana	PI	Lajatico	1.064
E422	Lombardia	BG	Lallio	3.782
E424	Abruzzo	CH	Lama dei Peligni	282
E426	Emilia-Romagna	MO	Lama Mocogno	9.392
E428	Lombardia	CO	Lambrugo	1.416
E435	Abruzzo	CH	Lanciano	6.976
E436	Piemonte	NO	Landiona	1.268
E437	Lombardia	PV	Landriano	9.110
E438	Emilia-Romagna	PR	Langhirano	4.588
E439	Lombardia	PV	Langosco	91
E441	Sardegna	OG	Lanusei	1.264
C767	Lazio	RM	Lanuvio	9.863
E444	Lombardia	CO	Lanzo d'Intelvi	5.164
E445	Piemonte	TO	Lanzo Torinese	445
E448	Campania	AV	Lapio	452
E450	Calabria	CS	Lappano	680
A345	Abruzzo	AQ	L'Aquila	6.781
E451	Toscana	PT	Larciano	1.701
E462	Lombardia	CO	Lasnigo	936
E467	Lazio	VT	Latera	52
E468	Toscana	AR	Laterina	243
E469	Puglia	TA	Laterza	10.661
E471	Puglia	BR	Latiano	4.529
E472	Lazio	LT	Latina	44.026
E474	Basilicata	PZ	Latronico	3.504
E480	Campania	SA	Laureana Cilento	4.314
E483	Basilicata	PZ	Lauria	1.448
E484	Piemonte	TO	Lauriano	340
E487	Campania	AV	Lauro	4.450
E488	Liguria	GE	Lavagna	26.823
E494	Lombardia	VA	Lavena Ponte Tresa	9.794
E496	Lombardia	VA	Laveno-Mombello	3.484
E498	Campania	SA	Laviano	1.542
E502	Veneto	VR	Lazise	5.254
E506	Puglia	LE	Lecce	31.825
E507	Lombardia	LC	Lecco	6.888
E509	Lombardia	BG	Leffe	1.668
E510	Lombardia	VA	Leggiuno	2.437
E512	Veneto	VR	Legnago	21.054
E514	Lombardia	MI	Legnano	39.953
E515	Veneto	PD	Legnaro	5.759
E518	Piemonte	TO	Leini	10.699
E519	Liguria	GE	Leivi	4.957
E522	Veneto	RO	Lendinara	2.645



E524	Lombardia	BG	Lenna	996
E527	Lazio	LT	Lenola	1.584
E530	Lombardia	MB	Lentate sul Seveso	1.702
C562	Veneto	BL	Lentiai	1.701
E532	Sicilia	SR	Lentini	6.146
E538	Puglia	LE	Lequile	1.461
E540	Piemonte	CN	Lequio Berria	75
E541	Sicilia	PA	Lercara Friddi	2.703
E542	Liguria	SP	Lerici	33.829
E543	Piemonte	AL	Lerma	77
E547	Emilia-Romagna	PR	Lesignano de' Bagni	3.546
E549	Puglia	FG	Lesina	164
E550	Lombardia	MB	Lesmo	15.763
E551	Piemonte	TO	Lessolo	6.668
M371	Piemonte	BI	Lessona	886
E554	Campania	CE	Letino	886
E557	Campania	NA	Lettere	424
E558	Abruzzo	PE	Lettomanoppello	759
E560	Liguria	SP	Levanto	3.504
E562	Lombardia	BG	Levate	185
E563	Puglia	LE	Leverano	2.980
E566	Piemonte	TO	Levone	96
E571	Sicilia	ME	Librizzi	2.348
E573	Sicilia	AG	Licata	28.642
E574	Toscana	MS	Licciana Nardi	1.609
E576	Lazio	RM	Licenza	1.043
E578	Sicilia	CT	Licodia Eubea	2.107
E588	Veneto	BL	Limana	1.608
E589	Campania	BN	Limatola	3.272
E591	Lombardia	MB	Limbate	6.526
E592	Veneto	PD	Limena	11.891
E593	Lombardia	CO	Limido Comasco	5.570
E596	Lombardia	BS	Limone sul Garda	1.251
E600	Lombardia	PV	Linarolo	873
E602	Sicilia	CT	Linguaglossa	1.429
E607	Lombardia	CO	Lipomo	10.701
E608	Lombardia	PV	Lirio	99
E611	Abruzzo	CH	Liscia	44
E613	Umbria	PG	Lisciano Niccone	904
E620	Campania	NA	Liveri	770
E623	Lombardia	CO	Livo	458
E625	Toscana	LI	Livorno	236.257
E626	Piemonte	VC	Livorno Ferraris	802
E630	Puglia	TA	Lizzano	5.456
E633	Piemonte	AT	Loazzolo	118
E639	Lombardia	MI	Locate di Triulzi	8.045
E638	Lombardia	CO	Locate Varesino	833
E640	Lombardia	BG	Locatello	46



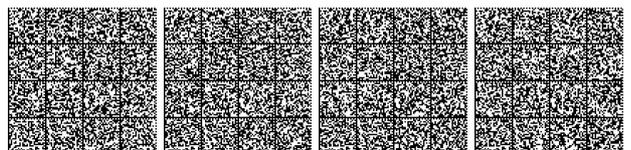
E645	Puglia	BA	Locorotondo	1.110
D976	Calabria	RC	Locri	4.426
E648	Lombardia	LO	Lodi	22.342
E651	Lombardia	LO	Lodi Vecchio	9.291
E649	Sardegna	NU	Lodine	683
E654	Lombardia	BS	Lograto	945
E656	Lombardia	LC	Lomagna	8.047
E659	Lombardia	CO	Lomazzo	145
E660	Piemonte	TO	Lombardore	1.250
E661	Piemonte	TO	Lombriasco	768
E662	Lombardia	PV	Lomello	962
E666	Lombardia	VA	Lonate Pozzolo	4.767
E669	Molise	IS	Longano	1.224
E671	Veneto	VI	Longare	3.513
E673	Lombardia	BS	Longhena	1
E675	Emilia-Romagna	FC	Longiano	1.275
E677	Calabria	CS	Longobardi	101
E678	Calabria	CS	Longobucco	2.620
E679	Lombardia	CO	Longone al Segrino	1.766
E681	Lazio	RI	Longone Sabino	68
E682	Veneto	VI	Lonigo	21.481
E684	Veneto	PD	Loreggia	2.482
E689	Veneto	RO	Loreo	990
E690	Marche	AN	Loreto	14.913
E691	Abruzzo	PE	Loreto Aprutino	3.823
E692	Veneto	TV	Loria	1.871
E693	Toscana	AR	Loro Ciuffenna	877
E694	Marche	MC	Loro Piceno	3.251
E695	Liguria	GE	Lorsica	464
E698	Lombardia	BS	Losine	189
E704	Lombardia	BG	Lovere	505
E707	Lombardia	VA	Lozza	179
E709	Veneto	PD	Lozzo Atestino	1.020
E711	Piemonte	VC	Lozzolo	483
E712	Piemonte	AL	Lu	858
E715	Toscana	LU	Lucca	56.781
E716	Puglia	FG	Lucera	7.588
E718	Toscana	AR	Lucignano	2.324
E723	Abruzzo	AQ	Luco dei Marsi	3.749
E729	Umbria	TR	Lugnano in Teverina	1.186
E730	Emilia-Romagna	RA	Lugo	7.735
E731	Veneto	VI	Lugo di Vicenza	4.053
E734	Lombardia	VA	Luino	9.552
E735	Lombardia	CO	Luisago	3.653
E737	Liguria	GE	Lumarzo	1.140
E738	Lombardia	BS	Lumezzane	1.131
E743	Marche	PU	Lunano	431
B387	Lombardia	PV	Lungavilla	4.097



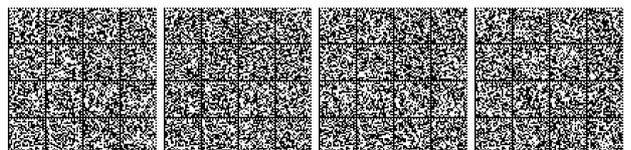
E745	Calabria	CS	Lungro	3.002
E750	Lombardia	CO	Lurago Marinone	1.540
E751	Lombardia	BG	Lurano	376
E753	Lombardia	CO	Lurate Caccivio	6.237
E754	Campania	CE	Lusciano	15.363
E758	Piemonte	TO	Luserna San Giovanni	1.698
E759	Piemonte	TO	Lusernetta	32
E761	Veneto	RO	Lusia	694
E763	Piemonte	TO	Lusigliè	314
E767	Campania	SA	Lustra	9.598
E770	Lombardia	BG	Luzzana	781
E772	Emilia-Romagna	RE	Luzzara	2.146
E773	Calabria	CS	Luzzi	9.825
E778	Molise	IS	Macchia d'Isernia	722
E779	Molise	IS	Macchiagodena	211
E783	Marche	MC	Macerata	16.670
E785	Marche	PU	Macerata Feltria	5.343
E786	Lombardia	MB	Macherio	571
E788	Sardegna	NU	Macomer	14.928
E791	Campania	CE	Maddaloni	3.881
E793	Lombardia	CR	Madignano	2.082
E794	Lombardia	BG	Madone	4.514
E798	Lazio	LT	Maenza	3.492
E801	Lombardia	MI	Magenta	973
E804	Lombardia	PV	Maghero	110
E809	Piemonte	CN	Magliano Alfieri	847
E807	Marche	FM	Magliano di Tenna	234
E810	Toscana	GR	Magliano in Toscana	1.438
E813	Lazio	RM	Magliano Romano	1.793
E812	Lazio	RI	Magliano Sabina	2.227
E814	Campania	SA	Magliano Vetere	984
E815	Puglia	LE	Maglie	1.258
E816	Liguria	SV	Magliolo	912
E817	Piemonte	TO	Maglione	52
E830	Lombardia	CO	Magreglio	1.842
E837	Marche	AN	Maiolati Spontini	529
E839	Campania	SA	Maiori	20.638
E840	Lombardia	LO	Mairago	867
E841	Lombardia	BS	Mairano	243
E842	Liguria	SP	Maissana	2.461
E844	Emilia-Romagna	BO	Malalbergo	4.215
E852	Lombardia	LO	Maleo	1.928
E855	Sicilia	ME	Malfa	4.392
E856	Lombardia	VA	Malgesso	3.095
E858	Lombardia	LC	Malgrate	5.296
E860	Liguria	SV	Mallare	758
E863	Lombardia	VA	Malnate	3.302
E865	Lombardia	BS	Malonno	64



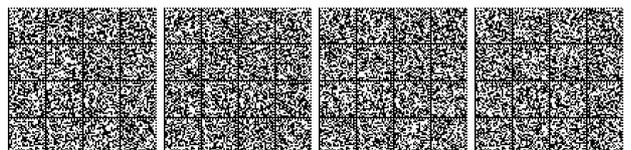
E868	Marche	AP	Maltignano	2.123
E874	Sardegna	NU	Mamoiada	359
E875	Toscana	GR	Manciano	4.750
E879	Lombardia	LC	Mandello del Lario	1.205
E880	Piemonte	NO	Mandello Vitta	2.130
E882	Puglia	TA	Manduria	6.604
E884	Lombardia	BS	Manerbio	6.793
E887	Piemonte	CN	Mango	271
M283	Sicilia	CT	Maniace	6.166
E891	Campania	AV	Manocalzati	1.345
E897	Lombardia	MN	Mantova	21.417
E903	Sardegna	CA	Maracalagonis	7.981
E906	Campania	NA	Marano di Napoli	16.497
E908	Lazio	RM	Marano Equo	285
E905	Emilia-Romagna	MO	Marano sul Panaro	3.060
E912	Veneto	VI	Marano Vicentino	540
E917	Piemonte	AT	Maranzana	11
E919	Basilicata	PZ	Maratea	8.875
E921	Lombardia	MI	Marcallo con Casone	626
E922	Lombardia	MN	Marcaria	2.639
E924	Lazio	RM	Marcellina	12.170
E925	Calabria	CZ	Marcellinara	81
E928	Lombardia	BS	Marcheno	1.195
E929	Lombardia	VA	Marchirolo	6.526
E931	Toscana	LI	Marciana Marina	233
E933	Toscana	AR	Marciano della Chiana	1.016
E934	Lombardia	PV	Marcignago	893
E939	Piemonte	CN	Marene	122
E940	Veneto	TV	Mareno di Piave	590
E941	Piemonte	TO	Marentino	2.895
E944	Piemonte	AT	Maretto	132
E951	Lombardia	CO	Mariano Comense	8.159
E956	Calabria	RC	Marina di Gioiosa Ionica	2.479
E958	Lazio	RM	Marino	3.258
E960	Toscana	PT	Marliana	1.216
E965	Lombardia	VA	Marnate	1.793
E970	Veneto	VI	Marostica	3.439
E971	Toscana	FI	Marradi	7
E974	Sicilia	TP	Marsala	73.469
E975	Umbria	PG	Marsciano	3.976
E977	Basilicata	PZ	Marsicovetere	7.611
E978	Lazio	VT	Marta	3.140
E979	Puglia	LE	Martano	810
E980	Veneto	VE	Martellago	11.771
E983	Lombardia	CR	Martignana di Po	679
E984	Puglia	LE	Martignano	928
E986	Puglia	TA	Martina Franca	15.130
E987	Lombardia	BG	Martinengo	37.392



E990	Calabria	CZ	Martirano	144
E994	Lombardia	LO	Marudo	5.257
E995	Puglia	TA	Maruggio	1.499
B689	Emilia-Romagna	BO	Marzabotto	10.815
E999	Lombardia	PV	Marzano	561
F001	Calabria	CS	Marzi	69
F003	Lombardia	MI	Masate	1.325
F005	Sicilia	CT	Mascalucia	13.547
F006	Basilicata	PZ	Maschito	2.340
F009	Veneto	TV	Maser	1.392
F010	Piemonte	VB	Masera	805
F011	Veneto	PD	Maserà di Padova	3.555
F012	Veneto	TV	Maserada sul Piave	5.536
F013	Veneto	PD	Masi	1.155
F016	Emilia-Romagna	FE	Masi Torello	2.712
F017	Lombardia	CO	Maslianico	1.838
F019	Veneto	VI	Mason Vicentino	3.089
F023	Toscana	MS	Massa	89.283
F025	Toscana	PT	Massa e Cozzile	1.775
F029	Emilia-Romagna	RA	Massa Lombarda	3.824
F032	Toscana	GR	Massa Marittima	10.589
F024	Umbria	PG	Massa Martana	1.762
F027	Puglia	TA	Massafra	20.401
F028	Lombardia	LO	Massalengo	1.198
F033	Veneto	PD	Massanzago	3.726
F035	Toscana	LU	Massarosa	6.567
F042	Piemonte	BI	Masserano	973
F044	Marche	AP	Massignano	840
F051	Marche	MC	Matelica	15.397
F053	Piemonte	TO	Mathi	336
F054	Puglia	LE	Matino	7.829
F055	Molise	CB	Matrice	68
F058	Piemonte	TO	Mattie	344
F061	Sicilia	TP	Mazara del Vallo	89.048
F063	Lombardia	BS	Mazzano	53
F064	Lazio	RM	Mazzano Romano	10.373
F066	Sicilia	ME	Mazzarrà Sant'Andrea	2.124
F067	Piemonte	TO	Mazzè	13.775
F070	Lombardia	SO	Mazzo di Valtellina	896
F078	Lombardia	MB	Meda	4.445
F080	Lombardia	PV	Mede	8.905
F082	Emilia-Romagna	PR	Medesano	7.041
F083	Emilia-Romagna	BO	Medicina	7.485
F084	Lombardia	MI	Mediglia	27.313
F085	Lombardia	BG	Medolago	1.627
F086	Lombardia	MN	Medole	2.754
F087	Emilia-Romagna	MO	Medolla	2.842
F088	Veneto	TV	Meduna di Livenza	4.851



F092	Veneto	PD	Megliadino San Vitale	731
F093	Piemonte	NO	Meina	22.410
F094	Veneto	BL	Mel	10.135
F095	Veneto	RO	Melara	592
F097	Emilia-Romagna	FC	Meldola	3.358
F098	Liguria	GE	Mele	1.552
F100	Lombardia	MI	Melegnano	16.047
F102	Lombardia	LO	Meleti	885
F108	Calabria	KR	Melissa	3.121
F109	Puglia	LE	Melissano	3.230
F111	Campania	NA	Melito di Napoli	9.823
F113	Campania	BN	Melizzano	2.004
F114	Piemonte	CN	Melle	143
F117	Puglia	LE	Melpignano	1.125
F119	Lombardia	MI	Melzo	30.871
F120	Lombardia	CO	Menaggio	4.120
F125	Calabria	CS	Mendicino	2.291
F127	Lazio	RM	Mentana	14.563
F130	Veneto	VE	Meolo	2.298
F133	Lombardia	LC	Merate	20.149
F134	Lombardia	VA	Mercallo	3.410
F135	Marche	PU	Mercatello sul Metauro	1.104
F136	Marche	PU	Mercatino Conca	971
F138	Campania	SA	Mercato San Severino	2.599
F139	Emilia-Romagna	FC	Mercato Saraceno	7.738
F140	Piemonte	TO	Mercenasco	686
F141	Campania	AV	Mercogliano	11.714
F145	Marche	AN	Mergo	178
F148	Veneto	PD	Merlara	6.674
F149	Lombardia	LO	Merlino	1.524
F151	Lombardia	CO	Merone	3.280
F152	Puglia	BR	Mesagne	21.328
F153	Lombardia	SO	Mese	1.119
F154	Lombardia	VA	Mesenzana	326
F156	Emilia-Romagna	FE	Mesola	714
F157	Calabria	KR	Mesoraca	1.481
F158	Sicilia	ME	Messina	240.018
F162	Campania	NA	Meta	273
F164	Piemonte	TO	Meugliano	216
F165	Lombardia	MB	Mezzago	1.878
F170	Lombardia	PV	Mezzana Bigli	463
F172	Veneto	VR	Mezzane di Sotto	596
F173	Liguria	GE	Mezzanego	234
F188	Piemonte	NO	Mezzomerico	5.851
F189	Piemonte	BI	Miagliano	238
F190	Veneto	TV	Miane	3.044
F194	Puglia	LE	Miggiano	52
F196	Abruzzo	CH	Miglianico	3.082



F202	Liguria	GE	Mignanego	176
F206	Sicilia	ME	Milazzo	5.837
F209	Sicilia	CT	Militello in Val di Catania	4.965
F214	Sicilia	CT	Milo	1.256
F218	Veneto	VR	Minerbe	1.047
F219	Emilia-Romagna	BO	Minerbio	4.380
F223	Campania	SA	Minori	4.991
F224	Lazio	LT	Minturno	11.545
F229	Veneto	VE	Mira	15.662
F231	Sicilia	CT	Mirabella Imbaccari	23.825
F235	Emilia-Romagna	FE	Mirabello	1.494
F232	Piemonte	AL	Mirabello Monferrato	1.240
F239	Molise	IS	Miranda	528
F240	Emilia-Romagna	MO	Mirandola	6.227
F244	Emilia-Romagna	RN	Misano Adriatico	9.624
F243	Lombardia	BG	Misano di Gera d'Adda	334
F246	Sicilia	PA	Misilmeri	4.704
F247	Lombardia	MB	Misinto	2
F248	Lombardia	LC	Missaglia	19.184
F249	Basilicata	PZ	Missanello	50
F250	Sicilia	CT	Misterbianco	50.057
F254	Piemonte	AT	Moasca	26
F257	Emilia-Romagna	MO	Modena	63.216
F258	Sicilia	RG	Modica	56.875
F259	Emilia-Romagna	FC	Modigliana	862
F267	Lombardia	MN	Moglia	614
F268	Marche	MC	Mogliano	2.672
F269	Veneto	TV	Mogliano Veneto	22.127
F278	Campania	SA	Moio della Civitella	2.650
F280	Puglia	BA	Mola di Bari	3.923
F281	Piemonte	AL	Molare	1.827
F283	Toscana	LU	Molazzana	1.677
F284	Puglia	BA	Molfetta	12.510
M255	Abruzzo	AQ	Molina Aterno	872
F287	Campania	BN	Molinara	7.132
F288	Emilia-Romagna	BO	Molinella	17.182
F294	Molise	CB	Molise	378
F295	Basilicata	PZ	Moliterno	2.003
F304	Lombardia	LC	Molteno	615
F305	Lombardia	CO	Moltrasio	1.691
F310	Marche	PU	Mombaroccio	332
F311	Piemonte	AT	Mombaruzzo	1.320
F315	Piemonte	TO	Mombello di Torino	242
F316	Piemonte	AT	Mombercelli	2.799
F318	Piemonte	TO	Mompantero	1.721
F319	Lazio	RI	Mompeo	498
F322	Molise	CB	Monacilioni	36
F323	Piemonte	AT	Monale	237



F324	Calabria	RC	Monasterace	3.015
F325	Piemonte	AT	Monastero Bormida	2.008
F326	Piemonte	CN	Monastero di Vasco	1.096
F328	Lombardia	BG	Monasterolo del Castello	327
F332	Veneto	TV	Monastier di Treviso	6.536
F333	Sardegna	CA	Monastir	2.198
F335	Piemonte	TO	Moncalieri	44.711
F336	Piemonte	AT	Moncalvo	836
F338	Piemonte	CN	Monchiero	128
F342	Piemonte	VC	Moncrivello	1.131
F346	Emilia-Romagna	RN	Mondaino	1.075
F347	Marche	PU	Mondavio	340
F348	Marche	PU	Mondolfo	4.062
F351	Piemonte	CN	Mondovi	31.686
F352	Campania	CE	Mondragone	5.804
F358	Piemonte	CN	Monforte d'Alba	2.093
F360	Veneto	TV	Monfumo	1.926
F361	Piemonte	AT	Mongardino	167
F363	Emilia-Romagna	BO	Monghidoro	4.520
F369	Piemonte	BI	Mongrando	451
F372	Lombardia	CO	Monguzzo	1.878
F373	Lombardia	BS	Moniga del Garda	177
F377	Sicilia	PA	Monreale	16.875
F379	Marche	FM	Monsampietro Morico	243
F382	Veneto	PD	Monselice	11.977
F383	Sardegna	CA	Monsezzato	14.392
F384	Toscana	PT	Monsummano Terme	14.303
F385	Piemonte	CN	Montà	1.993
F386	Piemonte	AT	Montabone	302
F387	Piemonte	AL	Montacuto	37
F394	Veneto	PD	Montagnana	6.773
F397	Campania	AV	Montaguto	439
F398	Toscana	FI	Montaione	1.872
F403	Piemonte	AL	Montaldeo	155
F404	Piemonte	AL	Montaldo Bormida	3.160
F405	Piemonte	CN	Montaldo di Mondovi	295
F408	Piemonte	CN	Montaldo Roero	131
F409	Piemonte	AT	Montaldo Scarnpi	331
F410	Toscana	PT	Montale	3.078
F411	Piemonte	TO	Montalenghe	348
F414	Sicilia	AG	Montallegro	1.037
F415	Marche	AP	Montalto delle Marche	589
F417	Lombardia	PV	Montalto Pavese	227
F422	Piemonte	TO	Montanaro	10.362
F426	Campania	SA	Montano Antilia	351
F427	Lombardia	CO	Montano Lucino	894
F429	Molise	IS	Montaquila	1.526
F430	Lazio	RI	Montasola	1.217



F432	Calabria	CZ	Montauro	6.578
F433	Abruzzo	CH	Montazzoli	65
F456	Umbria	PG	Monte Castello di Vibio	66
F477	Lazio	RM	Monte Compatri	22.333
F434	Lombardia	CR	Monte Cremasco	351
F486	Veneto	VI	Monte di Malo	1.624
F488	Campania	NA	Monte di Procida	7.115
F517	Marche	FM	Monte Giberto	164
F524	Marche	PU	Monte Grimano Terme	4
F532	Lombardia	BS	Monte Isola	432
F561	Lombardia	LC	Monte Marenzo	438
F590	Lazio	RM	Monte Porzio Catone	3.708
F600	Marche	AN	Monte Roberto	322
F616	Lazio	LT	Monte San Biagio	8.202
F620	Lazio	FR	Monte San Giovanni Campano	725
F619	Lazio	RI	Monte San Giovanni in Sabina	664
F621	Marche	MC	Monte San Giusto	1.890
F622	Marche	MC	Monte San Martino	564
F627	Emilia-Romagna	BO	Monte San Pietro	36.894
F628	Toscana	AR	Monte San Savino	1.274
F634	Marche	AN	Monte San Vito	6.950
F629	Umbria	PG	Monte Santa Maria Tiberina	1.137
F653	Marche	FM	Monte Urano	3.639
F664	Marche	FM	Monte Vidon Combatte	428
F665	Marche	FM	Monte Vidon Corrado	279
F440	Lombardia	PV	Montebello della Battaglia	546
F442	Veneto	VI	Montebello Vicentino	2.042
F443	Veneto	TV	Montebelluna	27.380
F446	Lazio	RI	Montebuono	930
F450	Marche	PU	Montecalvo in Foglia	404
F448	Campania	AV	Montecalvo Irpino	2.484
F452	Toscana	LU	Montecarlo	1.494
F453	Marche	AN	Montecarotto	893
F454	Marche	MC	Montecassiano	6.944
F457	Umbria	TR	Montecastrilli	1.484
A561	Toscana	PT	Montecatini-Terre	11.107
F461	Veneto	VR	Montecchia di Crosara	9.539
F463	Emilia-Romagna	RE	Montecchio Emilia	729
F464	Veneto	VI	Montecchio Maggiore	7.879
F465	Veneto	VI	Montecchio Precalcino	3.803
F469	Piemonte	AL	Montechiaro d'Acqui	97
F473	Emilia-Romagna	PR	Montechiarugolo	4.598
F474	Marche	PU	Monteciccardo	1.537
F475	Molise	CB	Montecilfone	5.120
F480	Campania	SA	Montecorvino Pugliano	4.813
F481	Campania	SA	Montecorvino Rovella	1.250
F482	Marche	MC	Montecosaro	5.776
F489	Sicilia	CL	Montedoro	936



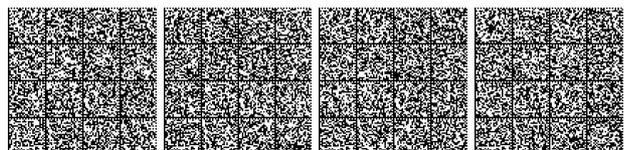
F493	Marche	FM	Montefalcone Appennino	145
F496	Marche	MC	Montefano	1.596
F499	Lazio	VT	Montefiascone	340
F500	Abruzzo	TE	Montefino	707
F502	Emilia-Romagna	RN	Montefiore Conca	3.057
F503	Emilia-Romagna	MO	Montefiorino	2.249
F508	Veneto	VR	Monteforte d'Alpone	1.338
F509	Marche	FM	Montefortino	32
F510	Umbria	TR	Montefranco	2.658
F511	Campania	AV	Montefredane	3.427
F512	Campania	AV	Montefusco	1.930
F513	Umbria	TR	Montegabbione	1.371
F515	Veneto	VI	Montegaldella	512
F518	Piemonte	AL	Montegioco	530
F520	Marche	FM	Montegiorgio	812
F522	Marche	FM	Montegranaro	5.723
F523	Emilia-Romagna	RN	Montegridolfo	495
F526	Lombardia	VA	Montegrino Valtravaglia	223
F527	Piemonte	AT	Montegrosso d'Asti	1.318
F528	Liguria	IM	Montegrosso Pian Latte	281
F529	Veneto	PD	Montegrotto Terme	4.331
F531	Puglia	TA	Monteiasi	3.097
F533	Marche	PU	Montelabbate	2.281
F534	Lazio	RM	Montelariano	4.812
F543	Umbria	TR	Monteleone d'Orvieto	1.017
F544	Sicilia	PA	Montelepre	4.595
F548	Molise	CB	Montelongo	1.457
F549	Marche	FM	Montelparo	198
F551	Toscana	FI	Montelupo Fiorentino	16.046
F555	Marche	PU	Montemaggiore al Metauro	1.598
F553	Sicilia	PA	Montemaggiore Belsito	2.947
F556	Piemonte	AT	Montemagno	183
F559	Campania	AV	Montemarano	2.637
F560	Marche	AN	Montemarciano	497
F563	Puglia	TA	Montemesola	193
F564	Lombardia	CO	Montemezzo	17
F566	Campania	AV	Montemiletto	2.308
F570	Marche	AP	Montemonaco	75
F572	Toscana	PO	Montemurlo	7.820
F578	Abruzzo	CH	Montenerodomo	96
F582	Abruzzo	CH	Monteodorisio	262
F586	Calabria	CZ	Montepaone	1.265
F591	Marche	AP	Monteprandone	10.415
F592	Toscana	SI	Montepulciano	4.591
F594	Toscana	AR	Monterchi	146
F595	Abruzzo	AQ	Montereale	2.203
F597	Emilia-Romagna	BO	Monterenzio	10.347
F598	Toscana	SI	Monteriggioni	4.549



F601	Molise	IS	Monteroduni	2.007
F605	Toscana	SI	Monteroni d'Arbia	4.910
F604	Puglia	LE	Monteroni di Lecce	3.663
F606	Lazio	VT	Monterosi	3.117
F611	Lazio	RM	Monterotondo	77.433
F623	Puglia	LE	Montesano Salentino	1.505
F625	Campania	SA	Montesano sulla Marcellana	2.050
F639	Piemonte	VB	Montescheno	959
F640	Toscana	PI	Montescudaio	5.524
M368	Emilia-Romagna	RN	Montescudo - Monte Colombo	3.760
F642	Emilia-Romagna	MO	Montese	4.512
F644	Lombardia	PV	Montesegale	20
F646	Abruzzo	PE	Montesilvano	51.418
F648	Toscana	FI	Montespertoli	59.016
F654	Piemonte	CN	Monteu Roero	93
F655	Sicilia	AG	Montevago	1.547
F656	Toscana	AR	Montevarchi	6.438
F657	Lombardia	LC	Montevecchia	988
F662	Veneto	VI	Monteviale	428
F668	Emilia-Romagna	FC	Montiano	2.103
F672	Lombardia	BS	Monticelli Brusati	758
F671	Emilia-Romagna	PC	Monticelli d'Ongina	586
F670	Lombardia	PV	Monticelli Pavese	283
F674	Lombardia	LC	Monticello Brianza	780
F675	Veneto	VI	Monticello Conte Otto	2.841
F669	Piemonte	CN	Monticello d'Alba	5.426
F471	Lombardia	BS	Montichiari	962
M302	Piemonte	AT	Montiglio Monferrato	2.602
F685	Umbria	PG	Montone	1.402
F687	Lazio	RI	Montopoli di Sabina	6.068
F690	Abruzzo	TE	Montorio al Vomano	3.823
F689	Molise	CB	Montorio nei Frentani	2.211
F692	Lazio	RM	Montorio Romano	550
F696	Veneto	VI	Montorso Vicentino	4.689
F701	Lombardia	PV	Montù Beccaria	1.526
F703	Lombardia	VA	Monvalle	132
F704	Lombardia	MB	Monza	23.981
F706	Emilia-Romagna	BO	Monzuno	5.253
F708	Calabria	CS	Morano Calabro	8.244
F707	Piemonte	AL	Morano sul Po	648
F709	Piemonte	AT	Moransengo	200
F712	Lombardia	SO	Morbegno	681
F713	Piemonte	AL	Morbello	1.532
F716	Puglia	LE	Morciano di Leuca	486
F715	Emilia-Romagna	RN	Morciano di Romagna	2.354
F717	Campania	BN	Morcone	4.943
F718	Emilia-Romagna	BO	Mordano	3.427
F720	Lombardia	BG	Morengo	493



F723	Piemonte	CN	Moretta	552
F724	Emilia-Romagna	PC	Morfasso	559
F725	Veneto	TV	Morgano	2.820
D033	Lombardia	MI	Morimondo	345
F733	Piemonte	TO	Moriondo Torinese	168
F737	Piemonte	AL	Mornese	781
F738	Lombardia	BG	Mornico al Serio	415
F740	Lazio	FR	Morolo	1.420
F744	Campania	AV	Morra De Sanctis	878
F747	Abruzzo	TE	Morro d'Oro	5.509
F749	Marche	MC	Morrovalle	9.132
F758	Lombardia	LC	Morterone	538
F761	Lombardia	CR	Moscazzano	736
F764	Abruzzo	TE	Mosciano Sant'Angelo	455
F768	Veneto	VI	Mossano	293
M304	Piemonte	BI	Mosso	1.884
F772	Sicilia	ME	Motta Camastra	750
F773	Sicilia	ME	Motta d'Affermo	261
F774	Piemonte	VC	Motta de' Conti	174
F770	Veneto	TV	Motta di Livenza	3.570
F777	Puglia	FG	Motta Montecorvino	534
F781	Sicilia	CT	Motta Sant'Anastasia	882
F783	Lombardia	MI	Motta Visconti	1.510
F775	Calabria	CS	Mottafollone	1.063
F776	Piemonte	BI	Mottalciata	183
B012	Lombardia	MN	Motteggiana	2.801
F784	Puglia	TA	Mottola	6.763
F785	Abruzzo	CH	Mozzagrogna	708
F786	Lombardia	BG	Mozzanica	523
F788	Lombardia	CO	Mozzate	19.964
F789	Veneto	VR	Mozzecane	3.464
F797	Lombardia	MB	Muggiò	9.949
F798	Campania	AV	Mugnano del Cardinale	1.406
F799	Campania	NA	Mugnano di Napoli	14.400
F802	Toscana	MS	Mulazzo	570
F811	Piemonte	CN	Murello	382
F813	Liguria	SV	Murialdo	607
F815	Toscana	SI	Murlo	2.113
F816	Puglia	LE	Muro Leccese	3.397
F826	Veneto	VE	Musile di Piave	864
F833	Piemonte	BI	Muzzano	201
F838	Veneto	VI	Nanto	2.130
F841	Sardegna	CI	Narcao	3.115
F842	Puglia	LE	Nardò	19.105
F844	Umbria	TR	Narni	9.541
F846	Piemonte	CN	Narzole	2.717
F848	Sicilia	ME	Naso	308
F857	Lazio	RM	Nazzano	3.706



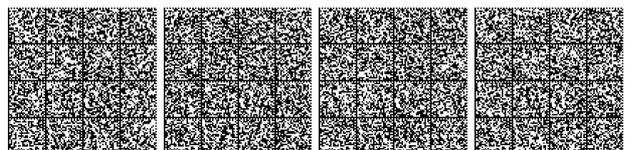
F858	Liguria	GE	Ne	1.231
F861	Veneto	VR	Negrar	13.650
F862	Liguria	GE	Neirone	1.493
F864	Lombardia	BG	Nembro	7.358
F865	Lazio	RM	Nemi	6.804
F866	Basilicata	PZ	Nemoli	1.691
F868	Lazio	VT	Nepi	7.187
F870	Abruzzo	TE	Nereto	1.137
F871	Lazio	RM	Nerola	1.708
F872	Veneto	TV	Nervesa della Battaglia	774
F874	Lombardia	MI	Nerviano	4.747
F876	Lazio	RI	Nespolo	407
F877	Lombardia	CO	Nesso	1.015
F878	Piemonte	BI	Netro	414
F880	Lazio	RM	Nettuno	83.194
F881	Puglia	LE	Neviano	1.053
F882	Emilia-Romagna	PR	Neviano degli Arduini	192
F883	Piemonte	CN	Neviglie	176
F885	Emilia-Romagna	PC	Nibbiano	1.874
F886	Piemonte	NO	Nibbiola	171
F887	Lombardia	LC	Nibionno	3.651
F889	Piemonte	TO	Nichelino	22.893
F890	Sicilia	CT	Nicolosi	33.069
F891	Lombardia	PV	Nicorvo	466
F892	Sicilia	EN	Nicosia	23.105
F900	Sicilia	EN	Nissoria	429
F901	Sicilia	ME	Nizza di Sicilia	3.370
F902	Piemonte	AT	Nizza Monferrato	2.711
F904	Veneto	VE	Noale	6.679
F908	Abruzzo	PE	Nocciano	479
F912	Campania	SA	Nocera Inferiore	21.435
F913	Campania	SA	Nocera Superiore	10.207
F910	Calabria	CZ	Nocera Terinese	6.080
F911	Umbria	PG	Nocera Umbra	2.947
F914	Emilia-Romagna	PR	Noceto	5.426
F915	Puglia	BA	Noci	507
F916	Puglia	LE	Nociglia	48
F918	Veneto	VR	Nogara	4.308
F921	Veneto	VR	Nogarole Rocca	1.294
F922	Veneto	VI	Nogarole Vicentino	112
F923	Puglia	BA	Noicattaro	13.480
F924	Campania	NA	Nola	9.625
F925	Piemonte	TO	Nole	9.831
F926	Liguria	SV	Noli	1.298
F930	Emilia-Romagna	MO	Nonantola	2.352
F931	Piemonte	TO	None	610
F935	Umbria	PG	Norcia	7.987
F937	Lazio	LT	Norma	11.550



F939	Lombardia	MI	Nosate	189
F944	Lombardia	MB	Nova Milanese	8.481
F137	Emilia-Romagna	RN	Novafeltria	2.015
F952	Piemonte	NO	Novara	77.410
F957	Veneto	VI	Nove	1.552
F960	Emilia-Romagna	RE	Novellara	11.817
F961	Piemonte	CN	Novello	1.280
F963	Veneto	VE	Noventa di Piave	7.219
F962	Veneto	PD	Noventa Padovana	10.697
F964	Veneto	VI	Noventa Vicentina	13.568
F966	Emilia-Romagna	MO	Novi di Modena	1.384
F965	Piemonte	AL	Novi Ligure	15.584
F970	Puglia	LE	Novoli	4.144
F978	Marche	AN	Numana	168
F989	Lombardia	BS	Nuvolento	2.060
F990	Lombardia	BS	Nuvolera	858
F992	Piemonte	BI	Occhieppo Inferiore	686
F993	Piemonte	BI	Occhieppo Superiore	2.150
F994	Veneto	RO	Occhiobello	1.345
F995	Piemonte	AL	Occimiano	1.261
F997	Piemonte	AL	Odalengo Grande	189
F998	Piemonte	AL	Odalengo Piccolo	2.095
F999	Veneto	TV	Oderzo	8.305
G003	Marche	AN	Offagna	553
G004	Lombardia	CR	Offanengo	2.215
G005	Marche	AP	Offida	4.332
G008	Lombardia	VA	Oggiona con Santo Stefano	1.039
G010	Piemonte	TO	Oglianico	332
G016	Piemonte	VC	Olcenengo	47
G019	Piemonte	NO	Oleggio	6.268
G020	Piemonte	NO	Oleggio Castello	924
G022	Lazio	RM	Olevano Romano	13.141
G023	Campania	SA	Olevano sul Tusciano	11.993
G025	Lombardia	CO	Olgiate Comasco	13.039
G026	Lombardia	LC	Olgiate Molgora	1.074
G028	Lombardia	VA	Olgiate Olona	14.032
G030	Lombardia	LC	Olginate	423
G040	Lombardia	LC	Oliveto Lario	4.550
G042	Piemonte	AL	Olivola	390
G044	Sardegna	NU	Ollolai	1.247
G047	Lombardia	CR	Olmeneta	428
G048	Piemonte	AT	Olmo Gentile	380
G056	Lombardia	CO	Oltrona di San Mamette	751
G061	Lombardia	BS	Ome	227
G062	Piemonte	VB	Omegna	14.767
G063	Campania	SA	Omignano	535
G065	Lazio	VT	Onano	1.765
G068	Lombardia	BG	Oneta	525



G074	Lombardia	BS	Ono San Pietro	448
G075	Lombardia	BG	Onore	227
G076	Liguria	SV	Onzo	238
G078	Lombardia	MI	Opera	14.355
G079	Abruzzo	AQ	Opi	33
G080	Veneto	VR	Oppeano	1.902
G081	Basilicata	PZ	Oppido Lucano	2.953
G082	Calabria	RC	Oppido Mamertina	3.083
G087	Piemonte	TO	Orbassano	2.920
G089	Marche	PU	Orciano di Pesaro	967
G090	Toscana	PI	Orciano Pisano	1.271
D522	Liguria	SV	Orco Feglino	938
M266	Puglia	FG	Ordonà	2.433
G095	Veneto	VI	Orgiano	6.099
G098	Puglia	BR	Oria	6.653
G113	Sardegna	OR	Oristano	259
G114	Piemonte	CN	Ormea	430
G115	Veneto	TV	Ormelle	343
G116	Lombardia	MB	Ornago	4.776
G117	Piemonte	VB	Ornavasso	1.009
G120	Sardegna	NU	Orotelli	540
G122	Sardegna	CA	Orroli	1.344
G124	Piemonte	AL	Orsara Bormida	2.466
G130	Campania	CE	Orta di Atella	6.343
G134	Piemonte	NO	Orta San Giulio	1.069
G141	Abruzzo	CH	Ortona	19.585
G143	Liguria	SP	Ortonovo	8.421
G145	Abruzzo	AQ	Ortucchio	2.575
G148	Umbria	TR	Orvieto	21.613
G149	Lombardia	BS	Orzinuovi	3.847
G151	Piemonte	TO	Osasco	157
G152	Piemonte	TO	Osasio	952
G156	Sardegna	SS	Osilo	2.270
G157	Marche	AN	Osimo	31.517
G159	Lombardia	BG	Osio Sopra	2.357
E529	Lombardia	VA	Osmate	259
G161	Lombardia	LC	Osnago	6.526
G164	Liguria	IM	Ospedaletti	2.421
G167	Veneto	PD	Ospedaletto Euganeo	7.744
G170	Lombardia	BS	Ospitaletto	7.912
G171	Lombardia	LO	Ossago Lodigiano	1.444
G178	Sardegna	SS	Ossi	1.230
G184	Emilia-Romagna	FE	Ostellato	2.761
G186	Lombardia	MN	Ostiglia	298
F401	Marche	AN	Ostra	2.242
G187	Puglia	BR	Ostuni	6.917
G188	Puglia	LE	Otranto	10.130
G189	Umbria	TR	Otricoli	2.664



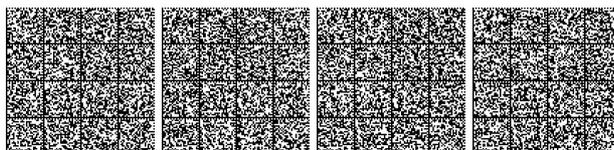
G190	Campania	NA	Ottaviano	6.128
G193	Piemonte	AL	Ottiglio	681
G197	Piemonte	AL	Ovada	4.942
G199	Piemonte	AL	Oviglio	519
G202	Piemonte	TO	Ozegna	1.772
G203	Sardegna	SS	Ozieri	9.497
G205	Emilia-Romagna	BO	Ozzano dell'Emilia	18.194
G204	Piemonte	AL	Ozzano Monferrato	320
G206	Lombardia	MI	Ozzero	3.332
G207	Sardegna	VS	Pabillonis	1.703
G209	Sicilia	ME	Pace del Mela	4.364
G208	Sicilia	TP	Paceco	7.317
G210	Abruzzo	AQ	Pacentro	136
G212	Umbria	PG	Paciano	198
G215	Piemonte	AL	Paderna	614
G218	Lombardia	LC	Paderno d'Adda	2.802
G221	Veneto	TV	Paderno del Grappa	535
G217	Lombardia	BS	Paderno Franciacorta	6.725
G222	Lombardia	CR	Paderno Ponchielli	71
G224	Veneto	PD	Padova	126.065
G226	Campania	SA	Padula	5.665
G227	Campania	BN	Paduli	1.612
G230	Campania	SA	Pagani	14.896
G233	Lombardia	BG	Pagazzano	5.868
G240	Piemonte	CN	Pagno	16
G243	Campania	BN	Pago Veiano	440
G248	Lombardia	BS	Paitone	401
G250	Emilia-Romagna	MO	Palagano	743
G251	Puglia	TA	Palagianello	2.471
G253	Sicilia	CT	Palagonia	14.248
G255	Emilia-Romagna	PR	Palanzano	2.211
G257	Molise	CB	Palata	103
G259	Lombardia	BG	Palazzago	3.979
G262	Piemonte	TO	Palazzo Canavese	76
G260	Lombardia	CR	Palazzo Pignano	550
G267	Sicilia	SR	Palazzolo Acreide	6.015
G264	Lombardia	BS	Palazzolo sull'Oglio	29.764
G270	Toscana	FI	Palazzuolo sul Senio	1.025
G273	Sicilia	PA	Palermo	685.064
G274	Lazio	RM	Palestrina	15.675
G275	Lombardia	PV	Palestro	56
G276	Lazio	FR	Paliano	3.570
G278	Calabria	KR	Pallagorio	951
G282	Sicilia	AG	Palma di Montechiaro	15.248
G285	Puglia	LE	Palmariggi	1.530
G288	Calabria	RC	Palmi	49.579
G289	Marche	AP	Palmiano	403
G290	Abruzzo	CH	Palmoli	226



G292	Campania	SA	Palomonte	2.575
G295	Lombardia	BG	Palosco	1.931
G297	Veneto	VR	Palù	572
G298	Calabria	CS	Paludi	3.512
G302	Piemonte	CN	Pamparato	516
G304	Lombardia	PV	Pancarana	444
G306	Lombardia	CR	Pandino	11.452
G308	Umbria	PG	Panicale	4.082
G316	Lombardia	MI	Pantigliate	4.009
G317	Calabria	CS	Paola	19.257
G324	Lombardia	MI	Parabiago	17.049
G325	Puglia	LE	Parabita	2.773
G330	Piemonte	TO	Parella	294
G333	Campania	CE	Parete	12.930
G334	Piemonte	AL	Pareto	128
G337	Emilia-Romagna	PR	Parma	41.612
G338	Piemonte	AL	Parodi Ligure	1.756
G344	Umbria	TR	Parrano	51
G347	Sicilia	TP	Partanna	852
G348	Sicilia	PA	Partinico	28.524
G349	Piemonte	NO	Paruzzaro	2.180
G350	Lombardia	BG	Parzanica	211
G359	Umbria	PG	Passignano sul Trasimeno	2.478
G361	Lombardia	BS	Passirano	2.625
G364	Campania	CE	Pastorano	1.162
G367	Piemonte	AL	Pasturana	80.091
G371	Sicilia	CT	Paternò	32.886
G372	Calabria	CS	Paterno Calabro	104
G370	Campania	AV	Paternopoli	2.021
G374	Lazio	FR	Patrica	1.106
G385	Lombardia	MI	Paullo	26.282
G386	Campania	BN	Paupisi	6.375
G388	Lombardia	PV	Pavia	36.834
G392	Piemonte	TO	Pavone Canavese	5.723
G393	Emilia-Romagna	MO	Pavullo nel Frignano	1.402
G398	Piemonte	TO	Pecetto Torinese	6.746
G399	Emilia-Romagna	PC	Pecorara	322
G402	Sicilia	CT	Pedara	1.399
G404	Veneto	BL	Pedavena	2.287
G406	Veneto	VI	Pedemonte	244
G408	Veneto	TV	Pederobba	203
G412	Lombardia	BG	Pedrengo	839
G416	Marche	PU	Peglio	790
G417	Lombardia	MN	Pegognaga	1.792
G418	Lombardia	BG	Peia	341
G420	Toscana	FI	Pelago	11.399
G426	Campania	SA	Pellezzano	1.135
G427	Lombardia	CO	Pellio Intelvi	93



G432	Umbria	TR	Penna in Teverina	2.716
G436	Marche	MC	Penna San Giovanni	190
G437	Abruzzo	TE	Penna Sant'Andrea	512
G433	Emilia-Romagna	RN	Pennabilli	913
G438	Abruzzo	PE	Penne	12.822
G445	Sardegna	OG	Perdasdefogu	1.947
G449	Abruzzo	AQ	Pereto	43
G450	Sardegna	SS	Perfugas	3.387
G451	Toscana	AR	Pergine Valdarno	357
G453	Marche	PU	Pergola	3.045
G454	Liguria	IM	Perinaldo	924
G455	Campania	SA	Perito	750
G456	Lombardia	LC	Perledo	1.581
G457	Piemonte	CN	Perletto	71
C013	Lombardia	MI	Pero	5.202
G463	Piemonte	TO	Perosa Argentina	8.077
G462	Piemonte	TO	Perosa Canavese	1.334
G471	Piemonte	VC	Pertengo	174
G477	Piemonte	TO	Pertusio	1.165
G478	Umbria	PG	Perugia	167.581
G479	Marche	PU	Pesaro	26.218
G480	Toscana	LU	Pescaglia	1.147
G482	Abruzzo	PE	Pescara	218.864
G485	Lombardia	LC	Pescate	6.673
G486	Molise	IS	Pesche	2.835
G487	Puglia	FG	Peschici	10.640
G491	Toscana	PT	Pescia	9.598
G493	Abruzzo	AQ	Pescocostanzo	145
G499	Abruzzo	PE	Pescosansonesco	29
G500	Lazio	FR	Pescosolido	88
G502	Lombardia	MI	Pessano con Bornago	6.686
G509	Campania	SA	Petina	317
G510	Sicilia	PA	Petralia Soprana	7
G511	Sicilia	PA	Petralia Sottana	2.772
G512	Molise	CB	Petrella Tifernina	869
G515	Marche	MC	Petriolo	1.949
G516	Marche	FM	Petritoli	635
M281	Sicilia	TP	Petrosino	994
G519	Campania	AV	Petruro Irpino	24
G521	Piemonte	BI	Pettinengo	1.004
G522	Sicilia	ME	Pettineo	904
G525	Veneto	RO	Pettorazza Grimani	188
G526	Piemonte	CN	Pevegnano	2.414
G528	Piemonte	VC	Pezzana	639
G529	Lombardia	BS	Pezzaze	60
G535	Emilia-Romagna	PC	Piacenza	35.609
G534	Veneto	PD	Piacenza d'Adige	725
G536	Lombardia	CR	Piadena	703



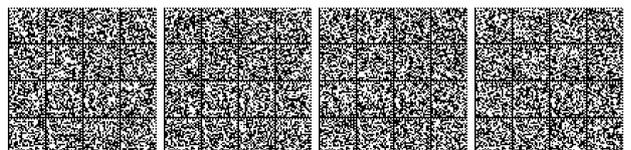
G537	Marche	PU	Piagge	1.130
G543	Sicilia	PA	Piana degli Albanesi	2.280
G541	Campania	CE	Piana di Monte Verna	5.777
G551	Marche	PU	Piandimeleto	960
G553	Calabria	CS	Piane Crati	1.192
G555	Abruzzo	PE	Pianella	2.024
G557	Emilia-Romagna	PC	Pianello Val Tidone	1.510
G559	Piemonte	TO	Pianezza	48.862
G561	Piemonte	CN	Pianfei	1.753
G565	Veneto	VE	Pianiga	3.853
G568	Campania	NA	Piano di Sorrento	3.297
G570	Emilia-Romagna	BO	Pianoro	25.011
G571	Lazio	VT	Piansano	3.237
G572	Lombardia	SO	Piantedo	700
G574	Lombardia	BG	Piario	59
G577	Piemonte	BI	Piatto	157
G580	Sicilia	EN	Piazza Armerina	14.449
G579	Lombardia	BG	Piazza Brembana	1.079
G587	Veneto	PD	Piazzola sul Brenta	14.517
G590	Basilicata	PZ	Picerno	534
G592	Lazio	FR	Pico	221
G593	Piemonte	AT	Piea	3
G597	Sicilia	CT	Piedimonte Etneo	3.821
G596	Campania	CE	Piedimonte Matese	5.372
G601	Umbria	PG	Piegaro	887
G602	Toscana	SI	Pienza	374
G606	Molise	IS	Pietrabbondante	961
G610	Molise	CB	Pietracupa	35
G611	Campania	AV	Pietrdefusi	361
G618	Umbria	PG	Pietralunga	398
G620	Campania	CE	Pietramelara	2.312
G621	Abruzzo	PE	Pietranico	1.062
G623	Basilicata	PZ	Pietrapertosa	54
G625	Piemonte	CN	Pietraporzio	59
G626	Campania	BN	Pietraraja	167
G627	Marche	PU	Pietrarubbia	263
G628	Toscana	LU	Pietrasanta	3.557
G629	Campania	AV	Pietrastornina	2.877
G636	Toscana	PT	Pieve a Nievole	5.103
G639	Lombardia	PV	Pieve del Cairo	307
G642	Veneto	BL	Pieve di Cadore	2.714
G643	Emilia-Romagna	BO	Pieve di Cento	2.536
G633	Lombardia	MN	Pieve di Coriano	173
G645	Veneto	TV	Pieve di Soligo	13.684
G647	Lombardia	CR	Pieve d'Olmi	3.300
G096	Lombardia	LO	Pieve Fissiraga	1.326
G648	Toscana	LU	Pieve Fosciana	1.210
G646	Liguria	GE	Pieve Ligure	3.328



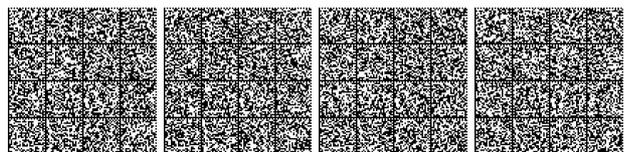
G650	Lombardia	PV	Pieve Porto Morone	1.952
G651	Lombardia	CR	Pieve San Giacomo	916
G653	Toscana	AR	Pieve Santo Stefano	416
G649	Emilia-Romagna	MO	Pievepelago	1.429
G661	Campania	CE	Pignataro Maggiore	1.655
G663	Basilicata	PZ	Pignola	3.558
G664	Liguria	SP	Pignone	35
G665	Lombardia	CO	Pigra	1.592
G669	Sardegna	CA	Pimentel	932
G672	Piemonte	TO	Pinasca	2.431
G674	Piemonte	TO	Pinerolo	13.034
F831	Abruzzo	TE	Pineto	791
G676	Piemonte	AT	Pino d'Asti	139
G678	Piemonte	TO	Pino Torinese	33.467
G682	Marche	PU	Piobbico	21
G683	Piemonte	CN	Piobesi d'Alba	457
G684	Piemonte	TO	Piobesi Torinese	1.713
G686	Lombardia	MI	Pioltello	11.577
G687	Toscana	LI	Piombino	44.045
G688	Veneto	PD	Piombino Dese	3.104
G690	Marche	MC	Pioraco	1.095
G691	Piemonte	TO	Piosasco	70.235
G692	Piemonte	AT	Piovà Massaia	91
G693	Veneto	PD	Piove di Sacco	8.764
G694	Veneto	VI	Piovene Rocchette	1.537
G695	Piemonte	AL	Piovera	28
G696	Emilia-Romagna	PC	Piozzano	168
G702	Toscana	PI	Pisa	48.039
G703	Piemonte	NO	Pisano	1.775
G705	Piemonte	TO	Piscina	2.985
G707	Campania	SA	Pisciotta	5.779
G704	Lazio	RM	Pisoniano	1.959
G713	Toscana	PT	Pistoia	48.503
G715	Toscana	PT	Piteglio	3.094
G717	Lombardia	MN	Piubega	2.095
G721	Lombardia	CR	Pizzighettone	1.558
G722	Calabria	VV	Pizzo	9.912
G726	Abruzzo	AQ	Pizzoli	2.051
G729	Calabria	RC	Placanica	179
G734	Calabria	CZ	Platania	5.977
G741	Liguria	SV	Plodio	103
G742	Piemonte	CN	Pocapaglia	5.706
G746	Toscana	MS	Podenzana	2.133
G747	Emilia-Romagna	PC	Podenzano	2.850
G749	Lazio	FR	Pofi	4.742
G751	Puglia	LE	Poggiardo	5.049
G752	Toscana	SI	Poggibonsi	20.054
G754	Toscana	PO	Poggio a Caiano	7.648



G756	Lazio	RI	Poggio Bustone	176
G757	Lazio	RI	Poggio Catino	722
G761	Puglia	FG	Poggio Imperiale	1.050
G763	Lazio	RI	Poggio Mirteto	5.574
G764	Lazio	RI	Poggio Moiano	1.442
G765	Lazio	RI	Poggio Nativo	2.880
G766	Abruzzo	AQ	Poggio Picenze	378
G768	Emilia-Romagna	FE	Poggio Renatico	4.341
G753	Lombardia	MN	Poggio Rusco	3.501
D566	Marche	MC	Poggio San Vicino	1.116
B317	Molise	IS	Poggio Sannita	294
M324	Emilia-Romagna	RN	Poggio Torriana	1.267
G760	Abruzzo	CH	Poggiofiorito	1.496
G772	Lombardia	MI	Pogliano Milanese	7.232
G773	Lombardia	CO	Pognana Lario	676
G774	Lombardia	BG	Pognano	468
G775	Piemonte	NO	Pogno	1.511
G777	Piemonte	TO	Poirino	3.025
G782	Veneto	RO	Polesella	7.209
M367	Emilia-Romagna	PR	Polesine Zibello	2.217
G789	Emilia-Romagna	MO	Polinago	772
G790	Umbria	TR	Polino	89
G792	Sicilia	PA	Polizzi Generosa	3.353
G793	Campania	SA	Polla	2.177
F567	Marche	MC	Pollenza	105
G798	Piemonte	BI	Pollone	441
G800	Piemonte	CN	Polonghera	276
G802	Veneto	PD	Polverara	1.281
G803	Marche	AN	Polverigi	1.418
G804	Toscana	PI	Pomarance	9.946
G805	Piemonte	TO	Pomaretto	528
G806	Basilicata	MT	Pomarico	3.169
G807	Piemonte	AL	Pomaro Monferrato	54
G811	Lazio	RM	Pomezia	40.017
G812	Campania	NA	Pomigliano d'Arco	2.328
G813	Campania	NA	Pompei	10.814
G815	Lombardia	BS	Pompiano	8.832
G818	Lombardia	BS	Poncarale	420
G820	Piemonte	BI	Ponderano	123
G821	Lombardia	CO	Ponna	415
G825	Toscana	FI	Pontassieve	4.668
G826	Piemonte	TO	Pont-Canavese	4.340
G827	Campania	BN	Ponte	3.523
G846	Veneto	TV	Ponte di Piave	2.835
G847	Lombardia	CO	Ponte Lambro	1.712
B662	Veneto	BL	Ponte nelle Alpi	3.659
G855	Veneto	PD	Ponte San Nicolò	3.701
G856	Lombardia	BG	Ponte San Pietro	15.201



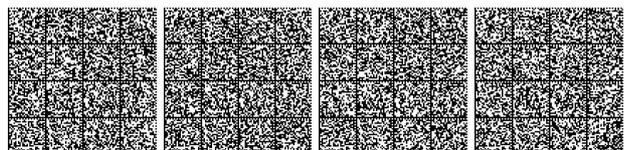
G834	Campania	SA	Pontecagnano Faiano	20.466
G836	Veneto	RO	Pontecchio Polesine	119
G838	Lazio	FR	Pontecorvo	17.564
G839	Piemonte	AL	Pontecurone	86
G843	Toscana	PI	Pontedera	16.053
G848	Campania	BN	Pontelandolfo	4.993
G849	Campania	CE	Pontelatone	899
G850	Veneto	PD	Pontelongo	4.578
G852	Emilia-Romagna	PC	Pontenure	4.960
G859	Lombardia	BS	Ponteviso	103
G862	Lombardia	MN	Ponti sul Mincio	230
G864	Lombardia	BG	Pontida	5.571
G865	Lazio	LT	Pontinia	8.184
G867	Lombardia	BG	Pontirolo Nuovo	2.149
G869	Lombardia	BS	Pontoglio	663
G871	Lazio	LT	Ponza	8.976
G873	Marche	FM	Ponzano di Fermo	2.028
G872	Piemonte	AL	Ponzano Monferrato	2.466
G875	Veneto	TV	Ponzano Veneto	6.911
G878	Abruzzo	PE	Popoli	1.023
G879	Toscana	AR	Poppi	4.494
G881	Umbria	TR	Porano	3.941
G882	Toscana	LU	Porcari	3.172
G895	Lombardia	PV	Portalbera	360
G900	Piemonte	TO	Porte	167
G902	Campania	NA	Portici	107.664
G903	Campania	CE	Portico di Caserta	7.583
G904	Emilia-Romagna	FC	Portico e San Benedetto	67
G905	Calabria	RC	Portigliola	493
E680	Toscana	LI	Porto Azzurro	4.186
G906	Lombardia	VA	Porto Ceresio	4.237
F299	Sicilia	AG	Porto Empedocle	10.393
G917	Lombardia	MN	Porto Mantovano	14.265
G919	Marche	MC	Porto Recanati	4.783
G920	Marche	FM	Porto San Giorgio	14.529
G921	Marche	FM	Porto Sant'Elpidio	11.870
G907	Lombardia	VA	Porto Valtravaglia	1.564
G926	Veneto	RO	Porto Viro	4.838
G910	Molise	CB	Portocannone	4.488
G912	Toscana	LI	Portoferraio	14.503
G914	Veneto	VE	Portogruaro	13.563
G916	Emilia-Romagna	FE	Portomaggiore	12.018
M257	Sicilia	SR	Portopalo di Capo Passero	12.222
G927	Piemonte	BI	Portula	1.332
G934	Lazio	RI	Posta	1.391
G935	Lazio	FR	Posta Fibreno	402
G942	Basilicata	PZ	Potenza	11.574
F632	Marche	MC	Potenza Picena	2.718



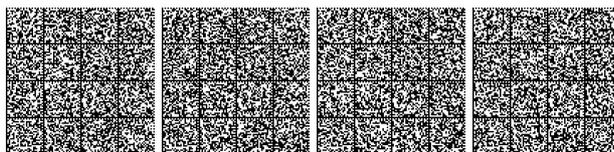
G943	Veneto	VI	Pove del Grappa	2.721
G944	Veneto	TV	Povegliano	7.827
G945	Veneto	VR	Povegliano Veronese	404
G947	Emilia-Romagna	RE	Poviglio	1.658
B914	Lombardia	CR	Pozzaglio ed Uniti	1.059
G953	Sicilia	RG	Pozzallo	11.352
G954	Molise	IS	Pozzilli	2.308
G955	Lombardia	MI	Pozzo d'Adda	6.639
G961	Piemonte	AL	Pozzolo Formigaro	897
G963	Veneto	PD	Pozzonovo	2.456
G964	Campania	NA	Pozzuoli	40.260
G968	Lombardia	BG	Pradalunga	807
G970	Piemonte	CN	Pradleves	153
G975	Calabria	CS	Praia a Mare	3.559
G979	Piemonte	TO	Pralormo	136
G980	Piemonte	BI	Pralungo	3.776
G986	Piemonte	TO	Prarostino	158
G987	Piemonte	AL	Prasco	593
G988	Piemonte	TO	Prascorsano	93
G993	Lombardia	SO	Prata Camportaccio	222
G995	Campania	CE	Pratella	1.497
G997	Piemonte	TO	Pratiglione	344
G999	Toscana	PO	Prato	144.099
H001	Piemonte	NO	Prato Sesia	1.799
H007	Abruzzo	AQ	Pratola Peligna	6.291
G974	Piemonte	BI	Pray	314
H017	Emilia-Romagna	FC	Predappio	514
H020	Lombardia	BG	Predore	747
H022	Veneto	TV	Preganziol	5.163
H026	Lombardia	MI	Pregnana Milanese	1.112
H034	Emilia-Romagna	FC	Premilcuore	142
H046	Lombardia	BG	Presezzo	303
H056	Abruzzo	AQ	Prezza	153
H059	Piemonte	CN	Priero	326
H068	Piemonte	CN	Priocca	361
H069	Piemonte	CN	Priola	189
H070	Sicilia	PA	Prizzi	4.067
H071	Lazio	VT	Proceno	756
H072	Campania	NA	Procida	2.956
H074	Lombardia	CO	Proserpio	1.835
H076	Lazio	LT	Prossedi	853
H077	Lombardia	BS	Provaglio Val Sabbia	20
H086	Lombardia	BS	Puegnago sul Garda	7.385
H090	Puglia	TA	Pulsano	5.501
H091	Lombardia	BG	Pumenengo	1.774
H094	Lombardia	CO	Pusiano	1.528
H096	Puglia	BA	Putignano	4.263
H097	Campania	AV	Quadrelle	3.291



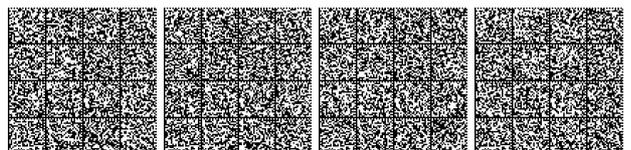
H100	Piemonte	TO	Quagliuzzo	1.044
H101	Campania	NA	Qualiano	2.548
H108	Piemonte	VC	Quarona	1.797
H109	Toscana	PT	Quarrata	23.441
H114	Campania	NA	Quarto	10.511
H118	Sardegna	CA	Quartu Sant'Elena	22.917
H120	Piemonte	TO	Quassolo	3.951
H121	Piemonte	AL	Quattordio	2.630
H122	Emilia-Romagna	RE	Quattro Castella	8.054
H126	Liguria	SV	Quiliano	1.095
H128	Campania	AV	Quindici	250
H130	Lombardia	CR	Quintano	359
H131	Veneto	TV	Quinto di Treviso	7.516
H134	Veneto	VI	Quinto Vicentino	3.123
H140	Lombardia	BS	Quinzano d'Oglio	839
H147	Puglia	LE	Racale	875
H148	Sicilia	AG	Racalmuto	13.073
H150	Piemonte	CN	Racconigi	5.387
H153	Toscana	SI	Radda in Chianti	2.166
M287	Sicilia	CT	Ragalna	1.173
H163	Sicilia	RG	Ragusa	25.142
H168	Sicilia	CT	Ramacca	13.580
H171	Lombardia	CO	Ramponio Verna	228
H174	Lombardia	VA	Ranco	5.297
H176	Lombardia	BG	Ranica	2.851
H177	Lombardia	BG	Ranzanico	1.755
H182	Marche	FM	Rapagnano	1.763
H184	Abruzzo	CH	Rapino	598
H185	Toscana	SI	Rapolano Terme	3.999
H186	Basilicata	PZ	Rapolla	2.463
H188	Piemonte	VC	Rassa	322
H195	Emilia-Romagna	MO	Ravarino	716
H199	Emilia-Romagna	RA	Ravenna	34.751
H202	Campania	CE	Raviscanina	2.375
H204	Lombardia	PV	Rea	240
H207	Piemonte	TO	Reano	622
H210	Campania	CE	Recale	6.996
H211	Marche	MC	Recanati	46.648
H212	Liguria	GE	Recco	28.238
H214	Veneto	VI	Recoaro Terme	1.479
H218	Lombardia	MN	Redondesco	1.029
H219	Piemonte	AT	Refrancore	419
H220	Veneto	TV	Refrontolo	234
H221	Sicilia	EN	Regalbuto	853
H224	Calabria	RC	Reggio di Calabria	62.732
H223	Emilia-Romagna	RE	Reggio nell'Emilia	19.195
H225	Emilia-Romagna	RE	Reggiolo	2.399
H227	Campania	BN	Reino	1.357



H230	Lombardia	BS	Remedello	1.746
H233	Lombardia	MB	Renate	1.924
H238	Veneto	TV	Resana	20.353
H240	Lombardia	MI	Rescaldina	2.751
H245	Sicilia	CL	Resuttano	1.627
H247	Piemonte	CN	Revello	145
H248	Lombardia	MN	Revere	112
H250	Piemonte	AT	Revigliasco d'Asti	81
H257	Liguria	IM	Rezzo	63
H258	Liguria	GE	Rezzoaglio	770
H264	Lombardia	MI	Rho	42.995
H268	Campania	CE	Riardo	263
H269	Sicilia	AG	Ribera	1.656
H271	Calabria	VV	Ricadi	1.244
H272	Piemonte	AL	Ricaldone	1.076
H273	Molise	CB	Riccìa	829
H275	Liguria	SP	Riccò del Golfo di Spezia	3.532
H276	Lombardia	CR	Ricengo	3.712
H280	Veneto	TV	Riese Pio X	890
H281	Sicilia	CL	Riesi	4.272
H288	Lazio	RM	Rignano Flaminio	22.470
H286	Toscana	FI	Rignano sull'Arno	3.917
H294	Emilia-Romagna	RN	Rimini	74.008
H305	Toscana	LI	Rio Marina	3.937
H297	Toscana	LI	Rio nell'Elba	5.731
H298	Emilia-Romagna	RE	Rio Saliceto	1.445
H301	Sardegna	OR	Riola Sardo	2.027
H302	Emilia-Romagna	RA	Riolo Terme	5.809
H303	Emilia-Romagna	MO	Riolunato	2.618
H304	Liguria	SP	Riomaggiore	278
H307	Basilicata	PZ	Rionero in Vulture	15.220
H308	Molise	IS	Rionero Sannitico	1.737
H320	Abruzzo	CH	Ripa Teatina	1.748
H314	Lombardia	CR	Ripalta Arpina	203
H315	Lombardia	CR	Ripalta Cremasca	2.455
H316	Lombardia	CR	Ripalta Guerina	101
H323	Marche	MC	Ripe San Ginesio	352
H324	Lazio	FR	Ripi	5.373
H325	Sicilia	CT	Riposto	11.794
H326	Piemonte	CN	Rittana	34
H337	Piemonte	TO	Riva presso Chieri	685
H333	Piemonte	TO	Rivalba	4.714
H334	Piemonte	AL	Rivalta Bormida	1.112
H335	Piemonte	TO	Rivalta di Torino	55.604
H327	Veneto	BL	Rivamonte Agordino	121
H338	Piemonte	TO	Rivara	1.259
H340	Piemonte	TO	Rivarolo Canavese	16.917
H344	Piemonte	TO	Rivarossa	1.147



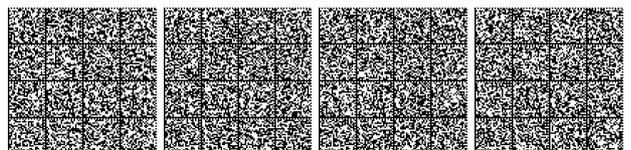
H350	Emilia-Romagna	PC	Rivergaro	3.355
H354	Lazio	RI	Rivodutri	83
H355	Piemonte	TO	Rivoli	81.653
H360	Emilia-Romagna	FE	Ro	3.959
H361	Veneto	VI	Roana	1.992
H365	Piemonte	VC	Roasio	4.255
G223	Lombardia	LC	Robbiate	5.016
H369	Lombardia	PV	Robbio	4.503
H371	Lombardia	MI	Robecchetto con Induno	2.650
H372	Lombardia	CR	Robecco d'Oglio	4.217
H375	Lombardia	PV	Robecco Pavese	325
H373	Lombardia	MI	Robecco sul Naviglio	5.380
H376	Piemonte	AT	Robella	33
H386	Piemonte	TO	Rocca Canavese	320
H387	Lazio	RM	Rocca Canterano	12
H392	Piemonte	AT	Rocca d'Arazzo	190
H398	Campania	CE	Rocca d'Evandro	1.640
H401	Lazio	RM	Rocca di Cave	2.097
H403	Calabria	KR	Rocca di Neto	710
H404	Lazio	RM	Rocca di Papa	16.817
H416	Calabria	CS	Rocca Imperiale	640
H421	Lazio	LT	Rocca Massima	556
H432	Lazio	RM	Rocca Priora	7.597
H437	Emilia-Romagna	FC	Rocca San Casciano	959
H439	Abruzzo	CH	Rocca San Giovanni	1.776
H441	Lazio	RM	Rocca Santo Stefano	372
H446	Lazio	RI	Rocca Sinibalda	623
H382	Campania	AV	Roccabascerana	4.540
H383	Calabria	KR	Roccabernarda	367
H384	Emilia-Romagna	PR	Roccabianca	113
H394	Campania	SA	Roccadaspide	2.123
H390	Marche	AP	Roccafluvione	2.984
H406	Piemonte	AL	Roccaforte Ligure	12
H409	Puglia	TA	Roccaforzata	957
H410	Lombardia	BS	Roccafranca	598
H411	Lazio	RM	Roccagiovine	3
H418	Sicilia	ME	Roccalumera	1.809
H424	Abruzzo	CH	Roccamontepiano	991
H426	Basilicata	PZ	Roccanova	265
H427	Lazio	RI	Roccantica	81
H428	Sicilia	PA	Roccapalumba	268
H433	Campania	NA	Roccarainola	2.225
H442	Abruzzo	CH	Roccasalegna	250
H443	Lazio	FR	Roccasecca	6.897
H444	Lazio	LT	Roccasecca dei Volsci	264
H448	Abruzzo	CH	Roccaspinalveti	4.099
H449	Toscana	GR	Roccastrada	16.554
H380	Sicilia	ME	Roccavaldina	196



H451	Piemonte	AT	Roccaverano	1.000
H454	Molise	CB	Roccavivara	1.056
H456	Calabria	RC	Roccella Ionica	2.160
H458	Molise	IS	Rocchetta a Volturno	235
H462	Piemonte	CN	Rocchetta Belbo	524
H465	Piemonte	AL	Rocchetta Ligure	652
H460	Liguria	IM	Rocchetta Nervina	16
H470	Lombardia	MI	Rodano	4.414
H472	Piemonte	CN	Roddi	46
H473	Piemonte	CN	Roddino	77
H474	Piemonte	CN	Rodello	667
H477	Lombardia	BS	Rodengo Saiano	1.018
H478	Lombardia	CO	Rodero	2.639
H480	Puglia	FG	Rodi Garganico	1.799
H481	Lombardia	MN	Rodigo	4.496
H484	Lombardia	BS	Roè Volciano	565
H485	Campania	SA	Rofrano	358
H490	Calabria	CS	Rogliano	2.541
H491	Lombardia	PV	Rognano	63
H492	Lombardia	BG	Rogno	75
H494	Lazio	RM	Roiate	429
H498	Piemonte	TO	Roletto	2.803
H500	Emilia-Romagna	RE	Rolo	2.113
H501	Lazio	RM	Roma	2.506.871
H502	Piemonte	NO	Romagnano Sesia	3.945
H508	Lombardia	CR	Romanengo	202
H511	Piemonte	TO	Romano Canavese	13.472
H512	Veneto	VI	Romano d'Ezzelino	3.746
H518	Piemonte	NO	Romentino	9.753
H519	Sicilia	ME	Rometta	1.846
H521	Lombardia	CO	Ronago	4.372
H522	Veneto	VR	Roncà	768
H523	Veneto	TV	Roncade	7.564
H525	Lombardia	BS	Roncadelle	3.041
H527	Lombardia	PV	Roncaro	5.830
H529	Lombardia	MB	Roncello	1.285
H540	Veneto	VR	Ronco all'Adige	2.421
H538	Piemonte	BI	Ronco Biellese	737
H537	Lombardia	MB	Ronco Briantino	217
H536	Liguria	GE	Ronco Scrivia	345
H541	Lombardia	MN	Roncoferraro	2.293
H542	Emilia-Romagna	FC	Roncofreddo	648
H547	Piemonte	TO	Rondissone	15
H553	Piemonte	BI	Roppolo	854
H556	Veneto	VI	Rosà	16.277
H558	Calabria	RC	Rosarno	3.888
H560	Lombardia	MI	Rosate	2.385
H562	Abruzzo	PE	Rosciano	1.117



H565	Calabria	CS	Rose	4.682
F585	Abruzzo	TE	Roseto degli Abruzzi	17.631
H570	Toscana	LI	Rosignano Marittimo	7.399
H569	Piemonte	AL	Rosignano Monferrato	1.032
H574	Sicilia	SR	Rosolini	13.137
H575	Marche	AN	Rosora	438
H578	Piemonte	CN	Rossana	650
H580	Veneto	VI	Rossano Veneto	671
H581	Liguria	GE	Rossiglione	4.260
H583	Piemonte	TO	Rosta	6.518
H584	Lombardia	BG	Rota d'Imagna	499
H588	Marche	AP	Rotella	16
H589	Molise	CB	Rotello	1.552
H590	Basilicata	PZ	Rotonda	431
H591	Basilicata	MT	Rotondella	792
H592	Campania	AV	Rotondi	2.128
H593	Emilia-Romagna	PC	Rottofreno	3.363
H594	Veneto	VI	Rotzo	209
H364	Piemonte	VC	Rovasenda	1.146
H599	Liguria	GE	Rovegno	316
H601	Lombardia	CO	Rovellasca	187
H606	Veneto	VR	Roverchiara	4.432
H608	Veneto	VR	Roverè Veronese	897
H615	Lombardia	BG	Rovetta	3.219
H618	Lazio	RM	Roviano	363
H620	Veneto	RO	Rovigo	16.210
H621	Calabria	CS	Rovito	756
H622	Veneto	PD	Rovolon	1.312
H623	Lombardia	MI	Rozzano	25.987
H625	Veneto	PD	Rubano	6.185
H627	Piemonte	TO	Rubiana	7.220
H628	Emilia-Romagna	RE	Rubiera	2.792
H630	Lombardia	BS	Rudiano	695
H631	Piemonte	TO	Rueglio	2.290
H632	Puglia	LE	Ruffano	4.383
H635	Toscana	FI	Rufina	8.556
H642	Emilia-Romagna	RA	Russi	5.920
H643	Puglia	BA	Rutigliano	8.841
H645	Puglia	BA	Ruvo di Puglia	6.695
H647	Lazio	LT	Sabaudia	6.811
H648	Piemonte	VC	Sabbia	56
H650	Lombardia	BS	Sabbio Chiese	1.510
H652	Lombardia	MN	Sabbioneta	933
H655	Veneto	PD	Saccolongo	4.958
H658	Lazio	RM	Sacrofano	11.695
H662	Piemonte	BI	Sagliano Micca	763
H678	Emilia-Romagna	BO	Sala Bolognese	5.657
H679	Lombardia	CO	Sala Comacina	623



H683	Campania	SA	Sala Consilina	9.140
H677	Piemonte	AL	Sala Monferrato	52
H688	Sicilia	TP	Salaparuta	415
H691	Piemonte	TO	Salassa	432
F810	Veneto	VI	Salcedo	42
H694	Piemonte	AL	Sale	1.669
H699	Lombardia	BS	Sale Marasino	918
H702	Piemonte	TO	Salerano Canavese	4.964
H701	Lombardia	LO	Salerano sul Lambro	5.376
H703	Campania	SA	Salerno	78.170
H705	Veneto	PD	Saletto	151
H706	Veneto	TV	Salgareda	5.326
H707	Piemonte	VC	Sali Vercellese	331
H708	Puglia	LE	Salice Salentino	644
H716	Piemonte	CN	Salmour	89
H720	Emilia-Romagna	PR	Salsomaggiore Terme	2.159
H721	Marche	PU	Saltara	1.920
H723	Lombardia	VA	Saltrio	357
H724	Emilia-Romagna	RN	Saludecio	734
H726	Piemonte	BI	Salussola	1.473
H727	Piemonte	CN	Saluzzo	13.735
H733	Campania	AV	Salza Irpina	583
H735	Veneto	VE	Salzano	10.844
H736	Lombardia	VA	Samarate	1.155
H738	Sardegna	VS	Samassi	2.910
H744	Toscana	PT	Sambuca Pistoiese	1.364
H745	Lazio	RM	Sambuci	2.388
H749	Puglia	BA	Sammichele di Bari	8.620
H753	Piemonte	TO	Samone	1.416
H763	Liguria	IM	San Bartolomeo al Mare	1.377
H765	Calabria	CS	San Basile	618
H766	Sardegna	CA	San Basilio	996
H767	Lombardia	CR	San Bassano	1.533
H768	Veneto	RO	San Bellino	310
H770	Piemonte	CN	San Benedetto Belbo	22
H769	Marche	AP	San Benedetto del Tronto	91.113
H771	Lombardia	MN	San Benedetto Po	2.949
H774	Calabria	CS	San Benedetto Ullano	236
H775	Piemonte	TO	San Benigno Canavese	2.405
H780	Liguria	IM	San Biagio della Cima	739
H781	Veneto	TV	San Biagio di Callalta	13.772
H778	Sicilia	AG	San Biagio Platani	17.126
H783	Veneto	VR	San Bonifacio	7.113
H784	Abruzzo	CH	San Buono	1.609
H785	Calabria	VV	San Calogero	3.110
H789	Piemonte	TO	San Carlo Canavese	3.573
H790	Toscana	SI	San Casciano dei Bagni	82
H791	Toscana	FI	San Casciano in Val di Pesa	12.104



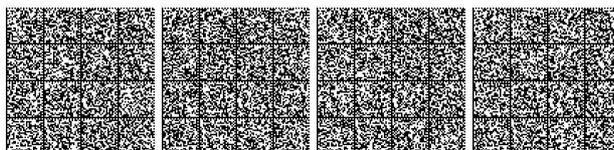
M264	Puglia	LE	San Cassiano	4.147
H792	Sicilia	CL	San Cataldo	24.647
M295	Lazio	RM	San Cesareo	14.780
H794	Emilia-Romagna	MO	San Cesario sul Panaro	1.639
H795	Basilicata	PZ	San Chirico Nuovo	1.026
H798	Campania	CE	San Cipriano d'Aversa	10.457
H800	Campania	SA	San Cipriano Picentino	12.126
H799	Lombardia	PV	San Cipriano Po	901
H801	Emilia-Romagna	RN	San Clemente	4.041
H803	Lombardia	MI	San Colombano al Lambro	208
H804	Piemonte	TO	San Colombano Belmonte	1.930
H802	Liguria	GE	San Colombano Certenoli	748
H806	Calabria	CS	San Cosmo Albanese	62
H809	Marche	PU	San Costanzo	498
H810	Piemonte	AL	San Cristoforo	2.201
H811	Piemonte	AT	San Damiano d'Asti	111
H812	Piemonte	CN	San Damiano Macra	39
H815	Lombardia	CR	San Daniele Po	9
H820	Piemonte	TO	San Didero	427
H823	Veneto	VE	San Donà di Piave	80.300
H822	Puglia	BR	San Donaci	2.254
H826	Puglia	LE	San Donato di Lecce	5.294
H827	Lombardia	MI	San Donato Milanese	57.850
H824	Lazio	FR	San Donato Val di Comino	4.182
H830	Lombardia	CO	San Fedele Intelvi	681
H834	Campania	CE	San Felice a Cancellò	1.815
H836	Lazio	LT	San Felice Circeo	2.647
H835	Emilia-Romagna	MO	San Felice sul Panaro	1.108
H839	Puglia	BT	San Ferdinando di Puglia	9.417
H840	Lombardia	CO	San Fermo della Battaglia	2.279
H841	Calabria	CS	San Fili	2.465
H843	Veneto	TV	San Fior	2.500
H844	Lombardia	LO	San Fiorano	2.740
H847	Piemonte	TO	San Francesco al Campo	8.434
H857	Umbria	TR	San Gemini	5.684
H859	Lombardia	PV	San Genesio ed Uniti	3.186
H860	Campania	NA	San Gennaro Vesuviano	3.240
H862	Piemonte	TO	San Germano Chisone	854
H863	Veneto	VI	San Germano dei Berici	431
H861	Piemonte	VC	San Germano Vercellese	892
H865	Lombardia	BS	San Gervasio Bresciano	159
H870	Lombardia	MN	San Giacomo delle Segnate	1.509
H873	Piemonte	TO	San Gillio	4.178
H876	Marche	MC	San Ginesio	2.532
H892	Campania	NA	San Giorgio a Cremano	16.166
H880	Lazio	FR	San Giorgio a Liri	679
H890	Piemonte	TO	San Giorgio Canavese	779
H893	Veneto	PD	San Giorgio delle Pertiche	3.231



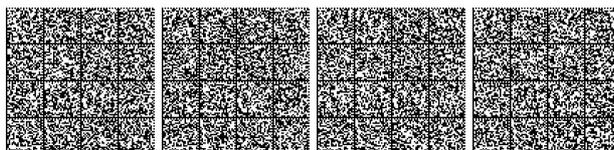
H883	Lombardia	MN	San Giorgio di Mantova	4.541
H886	Marche	PU	San Giorgio di Pesaro	1.069
H896	Emilia-Romagna	BO	San Giorgio di Piano	14.960
H897	Veneto	PD	San Giorgio in Bosco	1.095
H888	Basilicata	MT	San Giorgio Lucano	74
H889	Calabria	RC	San Giorgio Morgeto	504
H899	Piemonte	AT	San Giorgio Scarampi	84
H884	Lombardia	MI	San Giorgio su Legnano	8.891
H900	Piemonte	TO	San Giorio di Susa	934
H907	Campania	SA	San Giovanni a Piro	1.074
H910	Lombardia	BG	San Giovanni Bianco	361
H912	Lombardia	MN	San Giovanni del Dosso	1.395
H914	Sicilia	AG	San Giovanni Gemini	3.626
H918	Lombardia	CR	San Giovanni in Croce	454
H921	Emilia-Romagna	RN	San Giovanni in Marignano	4.320
G467	Emilia-Romagna	BO	San Giovanni in Persiceto	20.523
H922	Sicilia	CT	San Giovanni la Punta	8.989
G287	Sardegna	CI	San Giovanni Suergiu	5.145
D690	Abruzzo	CH	San Giovanni Teatino	2.176
H901	Toscana	AR	San Giovanni Valdarno	220
H928	Molise	CB	San Giuliano del Sannio	746
H930	Lombardia	MI	San Giuliano Milanese	51.647
A562	Toscana	PI	San Giuliano Terme	18.967
H931	Campania	NA	San Giuseppe Vesuviano	3.173
H935	Umbria	PG	San Giustino	4.433
H936	Piemonte	TO	San Giusto Canavese	12.012
H937	Toscana	FI	San Godenzo	674
H940	Sicilia	CT	San Gregorio di Catania	4.466
H938	Veneto	BL	San Gregorio nelle Alpi	9
H945	Emilia-Romagna	BO	San Lazzaro di Savena	38.420
H949	Emilia-Romagna	RN	San Leo	540
H953	Campania	BN	San Leucio del Sannio	1.357
H959	Calabria	RC	San Lorenzo	851
H957	Liguria	IM	San Lorenzo al Mare	810
H967	Campania	BN	San Lorenzo Maggiore	1.575
H969	Lazio	VT	San Lorenzo Nuovo	6.576
H971	Calabria	CS	San Lucido	7.564
H976	Calabria	CZ	San Mango d'Aquino	2.420
H977	Campania	SA	San Mango Piemonte	1.641
H979	Marche	AN	San Marcello	1.098
H980	Toscana	PT	San Marcello Pistoiese	4.966
F043	Campania	CE	San Marco Evangelista	2.358
H985	Puglia	FG	San Marco in Lamis	579
I003	Veneto	VR	San Martino Buon Albergo	2.989
I005	Lombardia	MN	San Martino dall'Argine	1.095
I008	Veneto	PD	San Martino di Lupari	3.025
H996	Veneto	RO	San Martino di Venezze	376
H990	Molise	CB	San Martino in Pensilis	11.523



I011	Emilia-Romagna	RE	San Martino in Rio	6.615
I012	Lombardia	LO	San Martino in Strada	572
I016	Campania	AV	San Martino Valle Caudina	4.107
I018	Puglia	TA	San Marzano di San Giuseppe	270
I019	Campania	SA	San Marzano sul Sarno	2.026
I024	Piemonte	TO	San Maurizio Canavese	13.336
I032	Campania	SA	San Mauro la Bruca	68
I026	Calabria	KR	San Mauro Marchesato	1.866
I030	Piemonte	TO	San Mauro Torinese	28.547
I035	Sicilia	CT	San Michele di Ganzaria	3.862
I037	Piemonte	CN	San Michele Mondovì	714
I045	Puglia	BR	San Michele Salentino	5.209
I046	Toscana	PI	San Miniato	7.785
I051	Lombardia	CO	San Nazzaro Val Cavargna	486
I054	Puglia	FG	San Nicandro Garganico	47.978
I060	Calabria	CS	San Nicola Arcella	1.020
I057	Calabria	KR	San Nicola dell'Alto	265
I056	Campania	CE	San Nicola la Strada	12.071
I062	Campania	BN	San Nicola Manfredi	140
I066	Puglia	BR	San Pancrazio Salentino	8.323
B906	Basilicata	PZ	San Paolo Albanese	615
I073	Campania	NA	San Paolo Bel Sito	2.714
B310	Lombardia	BG	San Paolo d'Argon	2.153
I072	Puglia	FG	San Paolo di Civitate	1.112
I071	Marche	AN	San Paolo di Jesi	859
I076	Piemonte	AT	San Paolo Solbrito	1.516
I084	Sicilia	ME	San Pier Niceto	2.452
I093	Calabria	CZ	San Pietro a Maida	2.483
I098	Sicilia	CT	San Pietro Clarenza	215
I103	Veneto	TV	San Pietro di Feletto	1.017
I105	Veneto	VR	San Pietro di Morubio	205
I108	Calabria	CS	San Pietro in Amantea	7
I109	Veneto	VR	San Pietro in Cariano	4.535
I110	Emilia-Romagna	BO	San Pietro in Casale	2.091
G788	Emilia-Romagna	PC	San Pietro in Cerro	620
I107	Veneto	PD	San Pietro in Gu	975
I114	Calabria	CS	San Pietro in Guarano	1.363
I090	Piemonte	TO	San Pietro Val Lemina	1.250
I119	Puglia	BR	San Pietro Vernotico	31.205
I120	Veneto	PD	San Pietro Viminario	1.487
I125	Lazio	RM	San Polo dei Cavalieri	33
I123	Emilia-Romagna	RE	San Polo d'Enza	2.930
I124	Veneto	TV	San Polo di Piave	7.818
I126	Piemonte	TO	San Ponso	28
I128	Emilia-Romagna	MO	San Possidonio	910
I130	Campania	CE	San Potito Sannitico	1.512
I129	Campania	AV	San Potito Ultra	1.820
I131	Campania	CE	San Prisco	921



I133	Emilia-Romagna	MO	San Prospero	572
I135	Toscana	SI	San Quirico d'Orcia	548
I137	Piemonte	TO	San Raffaele Cimena	825
I139	Calabria	RC	San Roberto	303
I140	Lombardia	LO	San Rocco al Porto	418
I142	Toscana	LU	San Romano in Garfagnana	1.474
I143	Campania	SA	San Rufo	73
I147	Sicilia	ME	San Salvatore di Fitalia	1.233
I144	Piemonte	AL	San Salvatore Monferrato	4.011
I148	Abruzzo	CH	San Salvo	6.354
I151	Campania	NA	San Sebastiano al Vesuvio	8.485
I150	Piemonte	AL	San Sebastiano Curone	1.515
I152	Piemonte	TO	San Sebastiano da Po	284
I153	Emilia-Romagna	PR	San Secondo Parmense	1.063
I156	Marche	MC	San Severino Marche	3.632
I158	Puglia	FG	San Severo	13.477
I163	Campania	AV	San Sossio Baronia	757
I165	Calabria	CS	San Sosti	3.905
I373	Veneto	VE	San Stino di Livenza	3.348
I261	Campania	CE	San Tammaro	387
I376	Abruzzo	PE	San Valentino in Abruzzo Citeriore	791
I377	Campania	SA	San Valentino Torio	3.006
I381	Umbria	TR	San Venanzo	389
I382	Veneto	TV	San Vendemiano	3.653
I390	Toscana	LI	San Vincenzo	5.341
I388	Calabria	CS	San Vincenzo La Costa	733
I402	Sardegna	CA	San Vito	660
I394	Abruzzo	CH	San Vito Chietino	1.761
I396	Puglia	BR	San Vito dei Normanni	25.964
I392	Veneto	BL	San Vito di Cadore	4.261
I401	Veneto	VI	San Vito di Leguzzano	354
I407	Sicilia	TP	San Vito Lo Capo	2.090
I400	Lazio	RM	San Vito Romano	2.102
I393	Calabria	CZ	San Vito sullo Ionio	4.456
I414	Veneto	VR	San Zeno di Montagna	565
I415	Lombardia	MI	San Zenone al Lambro	978
I416	Lombardia	PV	San Zenone al Po	737
I417	Veneto	TV	San Zenone degli Ezzelini	5.930
H757	Puglia	LE	Sanarica	935
H851	Piemonte	CN	Sanfrè	542
H852	Piemonte	CN	Sanfront	270
H855	Piemonte	TO	Sangano	9.819
H872	Lombardia	VA	Sangiano	2.112
H877	Calabria	CS	Sanginetto	987
H944	Veneto	VR	Sanguinetto	3.073
H974	Sardegna	VS	Sanluri	5.727
I048	Lombardia	PV	Sannazzaro de' Burgondi	818
I138	Liguria	IM	Sanremo	85.727



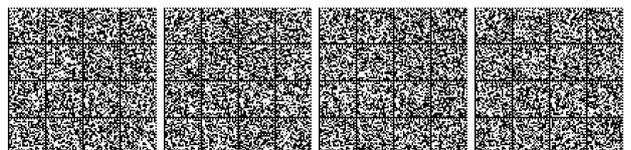
I155	Toscana	AR	Sansepolcro	5.217
I171	Calabria	CS	Santa Caterina Albanese	758
I181	Molise	CB	Santa Croce di Magliano	5.938
I177	Toscana	PI	Santa Croce sull'Arno	13.393
I185	Sicilia	AG	Santa Elisabetta	3.179
I188	Sicilia	PA	Santa Flavia	18.241
I203	Lombardia	PV	Santa Giuletta	5.471
I205	Sardegna	OR	Santa Giusta	2.508
I206	Veneto	BL	Santa Giustina	136
I207	Veneto	PD	Santa Giustina in Colle	16.986
I217	Toscana	PI	Santa Luce	782
I221	Veneto	TV	Santa Lucia di Piave	816
I219	Campania	AV	Santa Lucia di Serino	5.770
I230	Lombardia	PV	Santa Margherita di Staffora	110
I232	Toscana	PI	Santa Maria a Monte	2.294
I234	Campania	CE	Santa Maria Capua Vetere	47.640
I238	Molise	IS	Santa Maria del Molise	1.011
I237	Lombardia	PV	Santa Maria della Versa	1.554
I240	Sicilia	CT	Santa Maria di Licodia	5.258
I242	Veneto	VE	Santa Maria di Sala	4.587
I243	Lombardia	LC	Santa Maria Hoè	546
M273	Campania	NA	Santa Maria la Carità	1.352
I247	Campania	CE	Santa Maria la Fossa	428
I251	Marche	AN	Santa Maria Nuova	933
I254	Sicilia	ME	Santa Marina Salina	3.027
I301	Campania	AV	Santa Paolina	223
I308	Calabria	KR	Santa Severina	768
I310	Emilia-Romagna	FC	Santa Sofia	490
I311	Sicilia	ME	Santa Teresa di Riva	9.845
I314	Sicilia	CT	Santa Venerina	3.081
I316	Piemonte	CN	Santa Vittoria d'Alba	569
I315	Marche	FM	Santa Vittoria in Matenano	394
I189	Molise	IS	Sant'Agapito	1.262
I191	Emilia-Romagna	BO	Sant'Agata Bolognese	473
I192	Calabria	CS	Sant'Agata di Esaro	1.697
I199	Sicilia	ME	Sant'Agata di Militello	9.741
I193	Puglia	FG	Sant'Agata di Puglia	334
I201	Emilia-Romagna	RN	Sant'Agata Feltria	452
I202	Sicilia	CT	Sant'Agata li Battiati	19.579
I196	Emilia-Romagna	RA	Sant'Agata sul Santerno	654
I208	Campania	NA	Sant'Agnello	2.205
I209	Emilia-Romagna	FE	Sant'Agostino	151
I210	Piemonte	CN	Sant'Albano Stura	723
I213	Lombardia	PV	Sant'Alessio con Vialone	62
I215	Sicilia	ME	Sant'Alessio Siculo	1.554
I259	Veneto	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	4.609
I262	Campania	NA	Sant'Anastasia	5.332
I263	Umbria	PG	Sant'Anatolia di Narco	294



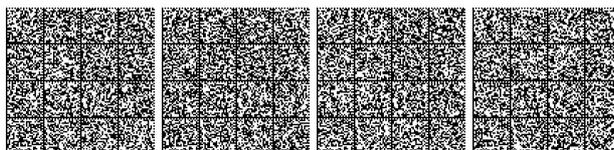
I266	Calabria	CZ	Sant'Andrea Apostolo dello Ionio	2.432
I265	Lazio	FR	Sant'Andrea del Garigliano	746
I264	Campania	AV	Sant'Andrea di Conza	985
I277	Campania	BN	Sant'Angelo a Cupolo	1.635
I278	Campania	SA	Sant'Angelo a Fasanella	656
I280	Campania	AV	Sant'Angelo a Scala	614
I279	Campania	AV	Sant'Angelo all'Esca	753
I273	Campania	CE	Sant'Angelo d'Alife	544
I281	Campania	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	2.888
I286	Marche	MC	Sant'Angelo in Pontano	220
I287	Marche	PU	Sant'Angelo in Vado	7.408
I289	Molise	CB	Sant'Angelo Limosano	487
I274	Lombardia	LO	Sant'Angelo Lodigiano	41.761
I276	Lombardia	PV	Sant'Angelo Lomellina	220
I290	Sicilia	AG	Sant'Angelo Muxaro	1.303
I284	Lazio	RM	Sant'Angelo Romano	2.909
I292	Veneto	VR	Sant'Anna d'Alfaedo	3.953
I294	Sardegna	CI	Sant'Antioco	2.956
I296	Piemonte	TO	Sant'Antonino di Susa	1.614
I300	Campania	NA	Sant'Antonio Abate	7.884
I302	Lazio	FR	Sant'Apollinare	1.508
I305	Basilicata	PZ	Sant'Arcangelo	3.199
I304	Emilia-Romagna	RN	Santarcangelo di Romagna	18.234
I306	Campania	CE	Sant'Arpino	811
I317	Campania	SA	Sant'Egidio del Monte Albino	9.917
I319	Veneto	PD	Sant'Elena	278
I321	Lazio	FR	Sant'Elia Fiumerapido	12.311
I324	Marche	FM	Sant'Elpidio a Mare	1.004
I327	Piemonte	TO	Santena	9.973
I330	Puglia	BA	Santeramo in Colle	4.799
I332	Abruzzo	PE	Sant'Eufemia a Maiella	792
I337	Piemonte	VC	Santhià	3.654
I339	Lazio	LT	Santi Cosma e Damiano	4.187
I342	Emilia-Romagna	RE	Sant'Ilario d'Enza	2.783
I344	Marche	PU	Sant'Ippolito	884
I365	Liguria	IM	Santo Stefano al Mare	8.703
I367	Piemonte	CN	Santo Stefano Belbo	588
I368	Liguria	GE	Santo Stefano d'Aveto	2.855
I357	Campania	AV	Santo Stefano del Sole	4.603
I363	Liguria	SP	Santo Stefano di Magra	650
I362	Lombardia	LO	Santo Stefano Lodigiano	1.008
I361	Lombardia	MI	Santo Stefano Ticino	564
I346	Liguria	GE	Sant'Olcese	6.934
I348	Abruzzo	TE	Sant'Omero	824
M333	Lombardia	BG	Sant'Omobono Terme	625
I352	Lazio	RM	Sant'Oreste	428
I353	Veneto	VI	Santorso	1.006
I374	Sardegna	OR	Santu Lussurgiu	2.112



I375	Veneto	PD	Sant'Urbano	833
I418	Veneto	PD	Saonara	4.115
I421	Veneto	BL	Sappada	936
I425	Veneto	VI	Sarcedo	3.612
I428	Sardegna	VS	Sardara	4.515
I429	Piemonte	AL	Sardigliano	1.682
I430	Veneto	VI	Sarego	965
I432	Piemonte	AL	Sarezzano	490
I433	Lombardia	BS	Sarezzo	2.189
I434	Emilia-Romagna	PC	Sarmato	1.617
I435	Veneto	TV	Sarmede	4.143
I437	Lombardia	BG	Sarnico	3.879
I441	Lombardia	VA	Saronno	7.721
I444	Emilia-Romagna	FC	Sarsina	287
I445	Toscana	SI	Sarteano	5.715
I447	Lombardia	PV	Sartirana Lomellina	506
I448	Sardegna	NU	Sarule	2.736
I449	Liguria	SP	Sarzana	8.670
I455	Campania	BN	Sassinoro	27
G972	Emilia-Romagna	BO	Sasso Marconi	2.427
I459	Marche	PU	Sassocorvaro	9.485
I461	Marche	AN	Sassoferrato	4.975
I462	Emilia-Romagna	MO	Sassuolo	7.884
I463	Calabria	CZ	Satriano	759
I467	Puglia	TA	Sava	10.177
I468	Calabria	KR	Savelli	5.819
I469	Campania	NA	Saviano	9.644
I470	Piemonte	CN	Savigliano	30.401
I471	Campania	AV	Savignano Irpino	994
I473	Emilia-Romagna	MO	Savignano sul Panaro	33.905
I472	Emilia-Romagna	FC	Savignano sul Rubicone	6.241
I477	Sicilia	ME	Savoca	483
H730	Basilicata	PZ	Savoia di Lucania	6
I480	Liguria	SV	Savona	10.569
I482	Abruzzo	PE	Scafa	8.160
I483	Campania	SA	Scafati	8.160
I484	Piemonte	CN	Scagnello	6
I486	Campania	SA	Scala	540
I489	Calabria	CS	Scalea	9.995
I490	Piemonte	TO	Scalenghe	3.499
I492	Sicilia	ME	Scaletta Zanclea	610
I493	Campania	AV	Scampitella	64
I494	Calabria	KR	Scandale	7.924
I496	Emilia-Romagna	RE	Scandiano	3.452
B962	Toscana	FI	Scandicci	24.882
I497	Lombardia	CR	Scandolara Ravara	259
I498	Lombardia	CR	Scandolara Ripa d'Oglio	2.410
I501	Abruzzo	AQ	Scanno	986



I504	Toscana	GR	Scansano	2.777
I506	Lombardia	BG	Scanzorosciate	13.684
I510	Toscana	GR	Scarlino	2.245
I512	Piemonte	CN	Scarnafigi	140
I520	Abruzzo	CH	Scerni	6.266
I522	Umbria	PG	Scheggia e Pascelupo	1.788
I523	Umbria	PG	Scheggino	746
I527	Veneto	VI	Schiavon	334
I530	Lombardia	BG	Schilpario	1.285
I531	Veneto	VI	Schio	21.577
I532	Lombardia	MN	Schivenoglia	1.979
I533	Sicilia	AG	Sciacca	29.913
I534	Sicilia	PA	Sciara	5.038
I535	Sicilia	RG	Scicli	29.690
D290	Calabria	CS	Scigliano	3.462
I540	Campania	NA	Scisciano	4.095
I543	Abruzzo	AQ	Scontrone	499
I548	Sicilia	CT	Scordia	17.165
I551	Veneto	VE	Scorzè	7.364
I553	Abruzzo	AQ	Scurcola Marsicana	1.135
I555	Piemonte	AT	Scurzolengo	1.590
I559	Puglia	LE	Secli	502
I561	Lombardia	LO	Secugnago	1.237
I563	Veneto	BL	Sedico	2.125
I564	Sardegna	OR	Sedilo	3.333
I566	Lombardia	MI	Sedriano	3.810
I567	Lombardia	BG	Sedrina	1.030
I569	Marche	MC	Sefro	451
I571	Toscana	GR	Seggiano	876
I573	Lazio	RM	Segni	780
I582	Sardegna	CA	Selegas	543
I585	Umbria	PG	Sellano	1.116
I592	Veneto	BL	Selva di Cadore	1.104
I594	Veneto	VR	Selva di Progno	773
I595	Veneto	PD	Selvazzano Dentro	3.860
I597	Lombardia	BG	Selvino	800
I601	Toscana	GR	Semproniano	1.962
I602	Lombardia	MI	Senago	7.163
I608	Marche	AN	Senigallia	27.852
I611	Lombardia	CO	Senna Comasco	801
I612	Lombardia	LO	Senna Lodigiana	676
I622	Toscana	LU	Seravezza	8.792
I625	Lombardia	MB	Seregno	14.922
I628	Lombardia	BG	Seriate	1.951
I631	Lombardia	BS	Serle	1.386
I634	Lazio	LT	Sermoneta	3.917
I635	Veneto	TV	Sernaglia della Battaglia	774
I642	Calabria	CS	Serra d'Aiello	1.723



I643	Marche	AN	Serra de' Conti	409
I640	Liguria	GE	Serra Riccò	8.934
I639	Calabria	VV	Serra San Bruno	2.437
I653	Marche	AN	Serra San Quirico	51
I654	Marche	PU	Serra Sant'Abbondio	343
I641	Puglia	FG	Serracapriola	579
I644	Sicilia	CL	Serradifalco	3.773
I647	Sardegna	VS	Serramanna	3.982
F357	Emilia-Romagna	MO	Serramazzone	4.466
I648	Campania	SA	Serramezzana	858
I649	Abruzzo	PE	Serramonacesca	160
I651	Marche	MC	Serrapetrona	1.137
I652	Campania	NA	Serrara Fontana	3.656
I656	Calabria	RC	Serrata	707
I662	Lombardia	MN	Serravalle a Po	42
I660	Toscana	PT	Serravalle Pistoiese	11.346
I657	Piemonte	AL	Serravalle Scrivia	8.669
I663	Piemonte	VC	Serravalle Sesia	1.912
I666	Campania	SA	Serre	4.989
I669	Lazio	FR	Serrone	1.734
I670	Marche	PU	Serrungarina	1.163
I671	Calabria	CZ	Sersale	3
I676	Campania	CE	Sessa Aurunca	7.375
I678	Piemonte	AT	Sessame	432
I679	Molise	IS	Sessano del Molise	179
E070	Liguria	SP	Sesta Godano	2.418
I681	Toscana	AR	Sestino	120
I682	Molise	IS	Sesto Campano	8.126
I683	Lombardia	CR	Sesto ed Uniti	1.111
I690	Lombardia	MI	Sesto San Giovanni	140.447
I689	Emilia-Romagna	MO	Sestola	3.060
I693	Liguria	GE	Sestri Levante	46.616
I696	Lombardia	MI	Settala	943
I697	Lazio	FR	Settefrati	1.583
I698	Piemonte	AT	Settime	8
I700	Lombardia	MI	Settimo Milanese	10.819
I701	Piemonte	TO	Settimo Rottaro	1.557
I699	Sardegna	CA	Settimo San Pietro	1.373
I703	Piemonte	TO	Settimo Torinese	10.655
I702	Piemonte	TO	Settimo Vittone	63
I704	Calabria	CZ	Settingiano	966
I706	Sardegna	OG	Seui	408
I709	Lombardia	MB	Seveso	9.577
I712	Lazio	LT	Sezze	13.106
I720	Campania	SA	Siano	19.207
M253	Campania	SA	Sicignano degli Alburni	3.973
I725	Calabria	RC	Siderno	10.469
I726	Toscana	SI	Siena	31.993



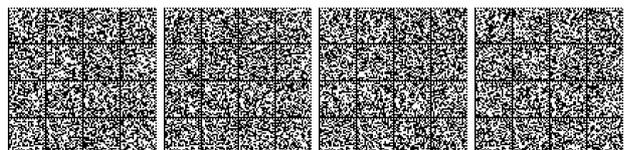
I727	Umbria	PG	Sigillo	2.636
I728	Toscana	FI	Signa	34
I730	Sardegna	NU	Silanus	2.192
F116	Veneto	TV	Silea	11.003
I734	Sardegna	CA	Siliqua	1.117
I735	Sardegna	CA	Silius	2.230
I736	Piemonte	NO	Sillavengo	329
I738	Piemonte	AL	Silvano d'Orba	85
I739	Lombardia	PV	Silvano Pietra	32
I741	Abruzzo	TE	Silvi	10.654
I743	Sardegna	OR	Simaxis	2.858
I744	Calabria	VV	Simbario	708
I745	Calabria	CZ	Simeri Cricchi	1.632
A468	Toscana	SI	Sinalunga	6.434
I748	Sardegna	NU	Sindia	1.095
I754	Sicilia	SR	Siracusa	79.718
I759	Lombardia	LC	Sirone	873
I761	Lombardia	LC	Sirtori	2.245
E265	Lombardia	PV	Siziano	12.105
I767	Piemonte	NO	Sizzano	1.026
I775	Veneto	VR	Soave	1.898
I780	Puglia	LE	Sogliano Cavour	1.215
I781	Piemonte	AT	Soglio	298
I783	Veneto	VI	Solagna	55
I785	Sicilia	SR	Solarino	3.991
I786	Lombardia	MI	Solaro	3.876
I787	Emilia-Romagna	RA	Solarolo	1.990
I790	Lombardia	CR	Solarolo Rainerio	154
I793	Lombardia	VA	Solbiate Arno	495
I794	Lombardia	VA	Solbiate Olona	2.073
I796	Liguria	IM	Soldano	186
I799	Veneto	PD	Solesino	812
I800	Puglia	LE	Soletto	393
I802	Emilia-Romagna	MO	Soliera	3.372
I809	Campania	BN	Solopaca	2.981
I812	Lombardia	BG	Solto Collina	261
I813	Lombardia	BG	Solza	462
I819	Lombardia	VA	Somma Lombardo	26.764
I820	Campania	NA	Somma Vesuviana	5.496
I821	Veneto	VR	Sommacampagna	4.057
I822	Piemonte	CN	Sommariva del Bosco	1.063
I823	Piemonte	CN	Sommariva Perno	446
I824	Sicilia	CL	Sommatino	4.733
I829	Lombardia	SO	Sondrio	3.177
I835	Piemonte	BI	Soprana	842
I838	Lazio	FR	Sora	916
I841	Toscana	GR	Sorano	3.301
I845	Emilia-Romagna	PR	Sorbolo	4.328



I847	Piemonte	BI	Sordevolo	199
I848	Lombardia	LO	Sordio	11.099
I849	Lombardia	CR	Soresina	5.826
I850	Veneto	VR	Sorgà	417
I852	Liguria	GE	Sori	2.447
I855	Lazio	VT	Soriano nel Cimino	4.436
I857	Piemonte	NO	Soriso	174
I858	Lombardia	BG	Sorisole	2.374
I863	Sardegna	SS	Sorso	7.014
I864	Sicilia	SR	Sortino	2.795
I865	Lombardia	CR	Sospiro	149
I868	Piemonte	BI	Sostegno	423
I869	Lombardia	BG	Sotto il Monte Giovanni XXIII	372
I872	Calabria	CZ	Soverato	2.271
I873	Lombardia	BG	Sovere	2.909
I874	Calabria	CZ	Soveria Mannelli	351
I877	Toscana	SI	Sovicille	8.868
I878	Lombardia	MB	Sovico	6.250
I879	Veneto	VI	Sovizzo	1.976
I673	Veneto	BL	Sovramonte	1.341
I880	Piemonte	NO	Sozzago	151
I884	Calabria	VV	Spadola	581
I887	Puglia	LE	Specchia	500
I894	Lombardia	PV	Spessa	295
I898	Calabria	CS	Spezzano Piccolo	1.313
I902	Lazio	LT	Spigno Saturnia	1.458
I903	Emilia-Romagna	MO	Spilamberto	5.765
I905	Calabria	VV	Spilinga	1.588
I906	Lombardia	CR	Spinadesco	2.914
I907	Puglia	BT	Spinazzola	2.117
I908	Veneto	VE	Spinea	9.476
I909	Lombardia	CR	Spineda	176
I910	Molise	CB	Spinete	71
I912	Marche	AP	Spinetoli	3.899
I914	Lombardia	CR	Spino d'Adda	469
I916	Lombardia	BG	Spinone al Lago	2.149
I919	Lombardia	BG	Spirano	8.049
I921	Umbria	PG	Spoletto	33.942
I922	Abruzzo	PE	Spoltore	6.752
I923	Puglia	LE	Spongano	4.116
I926	Liguria	SV	Spotorno	4.173
I927	Veneto	TV	Spresiano	7.612
I929	Calabria	CZ	Squillace	4.084
I930	Puglia	LE	Squinzano	4.204
I932	Marche	AN	Staffolo	249
I935	Lombardia	CR	Stagno Lombardo	1.029
M298	Puglia	TA	Statte	6.969
I941	Piemonte	AL	Stazzano	1.505



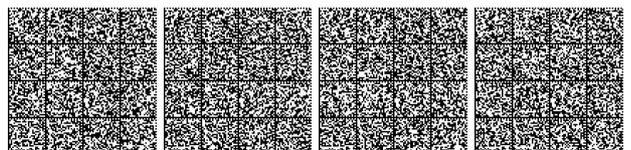
I943	Lombardia	CO	Stazzona	174
I946	Liguria	SV	Stella	3.347
G887	Campania	SA	Stella Cilento	1.301
I947	Liguria	SV	Stellanello	2.154
I951	Lombardia	BG	Stezzano	12.722
I953	Veneto	RO	Stienta	70
I955	Calabria	RC	Stignano	259
I956	Calabria	RC	Stilo	2.113
I962	Puglia	FG	Stornara	5.715
I963	Puglia	FG	Stornarella	1.305
I965	Veneto	VE	Stra	3.119
I968	Lombardia	PV	Stradella	9.691
I970	Piemonte	TO	Strambino	5.132
I973	Lazio	FR	Strangolagalli	12.561
I977	Piemonte	AL	Strevi	1.020
I978	Campania	NA	Striano	2.594
I981	Umbria	TR	Stroncone	1.390
I984	Piemonte	VC	Stroppiana	1.069
I986	Lombardia	BG	Strozza	744
I990	Campania	AV	Sturno	12.195
I991	Toscana	AR	Subbiano	517
I993	Campania	CE	Succivo	486
I995	Sardegna	CA	Suelli	634
I996	Lombardia	LC	Suello	162
I997	Lombardia	BG	Suisio	2.332
I998	Lombardia	MB	Sulbiate	1.707
I804	Abruzzo	AQ	Sulmona	4.206
L003	Lombardia	VA	Sumirago	3.246
L007	Piemonte	NO	Suno	72
L008	Puglia	LE	Supersano	6.262
L013	Piemonte	TO	Susa	38
L014	Veneto	TV	Susegana	7.783
L017	Lazio	VT	Sutri	1.312
L019	Toscana	LI	Suvereto	846
L020	Lombardia	MN	Suzzara	4.472
L022	Lombardia	LC	Taceno	1.129
L024	Liguria	IM	Taggia	7.918
L025	Abruzzo	AQ	Tagliacozzo	6.771
L026	Veneto	RO	Taglio di Po	2.768
L027	Piemonte	AL	Tagliolo Monferrato	1.847
L030	Veneto	BL	Taibon Agordino	2.741
L032	Lombardia	VA	Taino	2.838
L035	Lombardia	SO	Talamona	5.120
L042	Sicilia	ME	Taormina	10.313
L046	Lazio	RI	Tarano	1.731
L047	Abruzzo	CH	Taranta Peligna	258
L049	Puglia	TA	Taranto	114.087
D024	Lazio	VT	Tarquinia	25.086



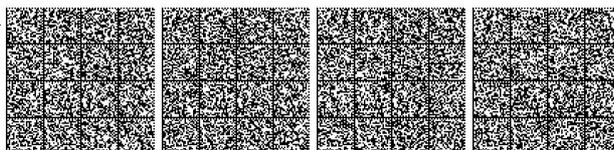
L055	Calabria	CS	Tarsia	1.420
L058	Veneto	TV	Tarzo	5.596
L059	Piemonte	AL	Tassarolo	1.935
L061	Campania	AV	Taurano	575
L062	Campania	AV	Taurasi	1.792
L063	Calabria	RC	Taurianova	1.147
L066	Piemonte	TO	Tavagnasco	692
L067	Toscana	FI	Tavarnelle Val di Pesa	9.675
F260	Lombardia	LO	Tavazzano con Villavesco	8.962
L071	Lombardia	CO	Tavernerio	1.785
L074	Puglia	LE	Taviano	7.118
L082	Basilicata	PZ	Teana	561
L083	Campania	CE	Teano	20.608
D292	Campania	SA	Teggiano	4.080
L085	Veneto	VE	Teglio Veneto	388
L087	Lombardia	BG	Telgate	5.910
L088	Sardegna	OT	Telti	2.333
L100	Veneto	PD	Teolo	871
L103	Abruzzo	TE	Teramo	2.636
L105	Lazio	FR	Terelle	140
E548	Emilia-Romagna	PR	Terenzo	509
L109	Puglia	BA	Terlizzi	4.778
L113	Molise	CB	Termoli	32.113
L115	Lombardia	VA	Ternate	3.089
L116	Piemonte	BI	Ternengo	614
L118	Lombardia	BG	Terno d'Isola	18.505
L120	Lazio	LT	Terracina	51.348
L124	Calabria	CS	Terranova da Sibari	170
L125	Lombardia	LO	Terranova dei Passerini	3.156
L123	Toscana	AR	Terranuova Bracciolini	748
L132	Veneto	PD	Terrassa Padovana	340
L134	Calabria	CS	Terravecchia	18
L136	Veneto	VR	Terrazzo	548
L138	Toscana	PI	Terricciola	4.146
L139	Piemonte	AL	Terruggia	2.035
L140	Sardegna	OG	Tertenia	1.338
L142	Campania	NA	Terzigno	4.732
L143	Piemonte	AL	Terzo	133
L150	Lazio	VT	Tessennano	90
L152	Liguria	SV	Testico	1.422
L155	Campania	CE	Teverola	2.505
L156	Veneto	VI	Tezze sul Brenta	145
L157	Veneto	VI	Thiene	23.535
L165	Piemonte	AL	Ticineto	435
L167	Liguria	GE	Tiglieto	86
L173	Abruzzo	AQ	Tione degli Abruzzi	152
L175	Lombardia	SO	Tirano	2.938
L177	Calabria	CZ	Tiriolo	5.595



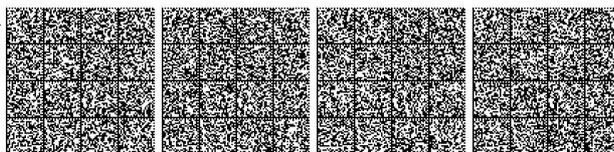
L181	Basilicata	PZ	Tito	1.807
L182	Lazio	RM	Tivoli	12.858
L183	Emilia-Romagna	PR	Tizzano Val Parma	671
L184	Emilia-Romagna	RE	Toano	4.799
L185	Campania	BN	Tocco Caudio	1.071
L188	Umbria	PG	Todi	7.840
L190	Liguria	SV	Toirano	2.792
L191	Marche	MC	Tolentino	14.765
L192	Lazio	RM	Tolfa	6.578
L193	Piemonte	BI	Tollegno	3.521
L194	Abruzzo	CH	Tollo	2.001
L199	Veneto	PD	Tombolo	4.453
L203	Piemonte	AT	Tonco	217
L204	Piemonte	AT	Tonengo	163
L206	Calabria	CS	Torano Castello	3.480
L207	Abruzzo	TE	Torano Nuovo	1.476
L210	Lombardia	BS	Torbole Casaglia	8.410
L212	Campania	SA	Torchiaro	657
L214	Campania	AV	Torella dei Lombardi	2.266
L215	Molise	CB	Torella del Sannio	981
L216	Umbria	PG	Torgiano	1.423
L219	Piemonte	TO	Torino	972.697
L218	Abruzzo	CH	Torino di Sangro	7.000
L220	Puglia	BA	Toritto	2.926
L221	Lombardia	CR	Torlino Vimercati	607
L223	Piemonte	NO	Tornaco	400
L224	Abruzzo	CH	Tornareccio	459
L227	Abruzzo	AQ	Tornimparte	579
L230	Molise	CB	Toro	2.080
L238	Piemonte	TO	Torrazza Piemonte	363
L245	Campania	NA	Torre Annunziata	4.517
L247	Piemonte	TO	Torre Canavese	10
L256	Lombardia	PV	Torre d'Arese	279
L262	Lombardia	PV	Torre de' Negri	156
L258	Lombardia	CR	Torre de' Picenardi	238
L265	Lombardia	BG	Torre de' Roveri	3.699
L269	Lombardia	PV	Torre d'Isola	7.476
L272	Campania	AV	Torre Le Nocelle	560
L241	Piemonte	CN	Torre Mondovì	83
L274	Campania	SA	Torre Orsaia	948
L277	Piemonte	TO	Torre Pellice	1.897
L278	Piemonte	CN	Torre San Giorgio	1.653
L280	Puglia	BR	Torre Santa Susanna	644
L248	Veneto	VI	Torrebelvicino	3.370
L253	Abruzzo	CH	Torrebruna	1.138
L254	Campania	BN	Torrecuso	5.862
L270	Veneto	PD	Torreglia	11.820
L271	Sicilia	ME	Torregrotta	1.868



L273	Puglia	FG	Torremaggiore	5.623
L281	Piemonte	CN	Torresina	448
L282	Sicilia	PA	Torretta	1.589
L285	Lombardia	PV	Torrevecchia Pia	716
L284	Abruzzo	CH	Torrevecchia Teatina	769
L287	Veneto	VR	Torri del Benaco	2.173
L297	Veneto	VI	Torri di Quartesolo	17.777
L286	Lazio	RI	Torri in Sabina	77
L291	Abruzzo	CH	Torricella Peligna	689
L295	Abruzzo	TE	Torricella Sicura	3.944
L292	Lombardia	PV	Torricella Verzate	665
L299	Emilia-Romagna	PR	Torrile	1.988
L301	Campania	AV	Torrioni	725
L303	Toscana	SI	Torrita di Siena	6.876
L302	Lazio	RM	Torrita Tiberina	212
L304	Piemonte	AL	Tortona	19.178
L312	Lombardia	BS	Toscolano-Maderno	3.705
L315	Liguria	SV	Tovo San Giacomo	1.072
L317	Sicilia	PA	Trabia	1.308
L319	Lombardia	VA	Tradate	4.980
L323	Campania	SA	Tramonti	5.285
L328	Puglia	BT	Trani	6.689
L331	Sicilia	TP	Trapani	24.617
L332	Sicilia	PA	Trappeto	1.222
L333	Piemonte	VB	Trarego Viggiona	1.059
L338	Piemonte	TO	Trausella	565
L236	Lombardia	PV	Travacò Siccomario	1.291
L339	Lombardia	BS	Travagliato	12.061
L342	Lombardia	VA	Travedona-Monate	1.012
L340	Piemonte	TO	Traves	1.314
L348	Emilia-Romagna	PC	Travo	1.793
L349	Veneto	PD	Trebaseleghe	2.898
M280	Campania	NA	Trecase	2.053
L355	Sicilia	CT	Trecastagni	6.222
L361	Emilia-Romagna	FC	Tredozio	71
L364	Veneto	VR	Tregnago	257
L366	Marche	MC	Treia	12.241
L367	Piemonte	CN	Treiso	216
L369	Sicilia	CT	Tremestieri Etneo	67.904
L375	Calabria	CS	Trenta	1.330
L377	Campania	SA	Trentinara	21.338
L379	Campania	CE	Trentola-Ducenta	17.458
L380	Lombardia	BS	Trenzano	591
L383	Puglia	LE	Trepuzzi	365
L384	Toscana	SI	Trequanda	6.320
L388	Lombardia	BG	Trescore Balneario	479
L390	Emilia-Romagna	FE	Tresigallo	1.788
L396	Veneto	VR	Trevenzuolo	195



L397	Umbria	PG	Trevi	4.924
L402	Veneto	TV	Trevignano	1.004
L401	Lazio	RM	Trevignano Romano	13.714
L404	Lombardia	BG	Treviolo	5.560
L406	Lombardia	BS	Treviso Bresciano	7
L409	Lombardia	MI	Trezzano sul Naviglio	20.151
L413	Lombardia	CO	Trezzone	24
L414	Veneto	PD	Tribano	655
L415	Lombardia	MI	Tribiano	1.396
L419	Puglia	LE	Tricase	477
L420	Piemonte	VC	Tricerro	267
L422	Veneto	BL	Trichiana	2.357
L423	Sardegna	OG	Triei	2.648
L425	Puglia	BA	Triggiano	8.430
L427	Piemonte	CN	Trinità	1.537
B915	Puglia	BT	Trinitapoli	2.397
L429	Piemonte	VC	Trino	106
L431	Sicilia	ME	Tripi	1.389
L432	Piemonte	AL	Trisobbio	175
L433	Veneto	VI	Trissino	2.541
L436	Piemonte	BI	Trivero	136
L437	Lazio	FR	Trivigliano	491
L440	Lombardia	PV	Trivolzio	304
L445	Piemonte	TO	Trofarello	779
L449	Lombardia	PV	Tromello	988
L451	Piemonte	VC	Tronzano Vercellese	4.131
L452	Calabria	VV	Tropea	8.246
L453	Lombardia	PV	Trovo	434
L459	Abruzzo	CH	Tuffillo	56
L460	Campania	NA	Tufino	799
L461	Campania	AV	Tufo	75
G507	Lazio	RI	Turania	50
L469	Lombardia	LO	Turano Lodigiano	1.471
L472	Puglia	BA	Turi	6.957
L475	Abruzzo	PE	Turrivalignani	96
L478	Sicilia	ME	Tusa	136
L310	Lazio	VT	Tuscania	15.121
L480	Lombardia	VA	Uboldo	15.856
L485	Puglia	LE	Uggiano la Chiesa	1.781
D786	Umbria	PG	Umbertide	2.730
L492	Calabria	KR	Umbriatico	935
L494	Lombardia	BS	Urago d'Oglio	825
L497	Veneto	PD	Urbana	277
L498	Marche	PU	Urbania	3.359
L500	Marche	PU	Urbino	5.294
L501	Marche	MC	Urbisaglia	236
L502	Lombardia	BG	Urgnano	2.343
L503	Sardegna	SS	Uri	692



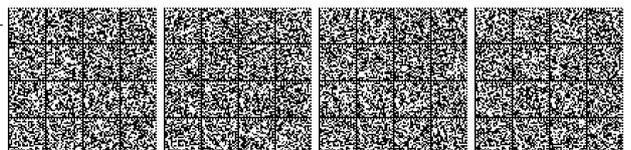
L511	Lombardia	MB	Usmate Velate	12.945
L512	Sardegna	CA	Ussana	969
L515	Piemonte	TO	Usseaux	541
L522	Toscana	PT	Uzzano	2.120
L524	Calabria	CS	Vaccarizzo Albanese	2.518
L525	Lazio	RI	Vacone	1.320
L526	Abruzzo	CH	Vacri	3.620
L529	Toscana	FI	Vaglia	3.456
L532	Basilicata	PZ	Vaglio Basilicata	488
L537	Toscana	PO	Vaiano	10.031
L535	Lombardia	CR	Vaiano Cremasco	1.595
L538	Piemonte	TO	Vaie	148
L540	Campania	CE	Vairano Patenora	1.583
M334	Lombardia	BG	Val Brembilla	477
L555	Piemonte	TO	Val della Torre	4.340
M374	Veneto	BL	Val di Zoldo	7.623
H259	Lombardia	CO	Val Rezzo	950
L546	Liguria	GE	Valbrevenna	31
L551	Veneto	VI	Valdagno	7.040
L556	Piemonte	BI	Valdengo	186
G319	Sicilia	TP	Valderice	17.806
L565	Veneto	TV	Valdobbiadene	9.789
L566	Piemonte	VC	Valduggia	2.045
L567	Veneto	VR	Valeggio sul Mincio	2.186
L569	Lazio	VT	Valentano	2.753
L572	Lombardia	LO	Valera Fratta	917
L573	Umbria	PG	Valfabbrica	489
L574	Piemonte	AT	Valfenera	592
L577	Lombardia	VA	Valganna	142
L578	Piemonte	TO	Valgioie	3.770
L580	Piemonte	CN	Valgrana	195
L581	Lombardia	LC	Valgreghentino	2.358
L583	Sicilia	EN	Valguarnera Caropepe	838
L594	Campania	CE	Valle Agricola	192
L597	Abruzzo	TE	Valle Castellana	28
L591	Campania	CE	Valle di Maddaloni	8
L593	Lombardia	PV	Valle Lomellina	331
L606	Piemonte	BI	Valle Mosso	1.260
L596	Liguria	IM	Vallebona	1.086
L598	Lazio	FR	Vallecorsa	84
L599	Liguria	IM	Vallecrosia	733
M331	Marche	PU	Vallefoglia	1.227
L605	Lazio	FR	Vallemaio	770
L613	Sardegna	CA	Vallermosa	846
L624	Veneto	VI	Valli del Pasubio	872
L625	Lazio	RM	Vallinfreda	305
L626	Lombardia	BS	Vallio Terme	18
L633	Piemonte	AL	Valmacca	74



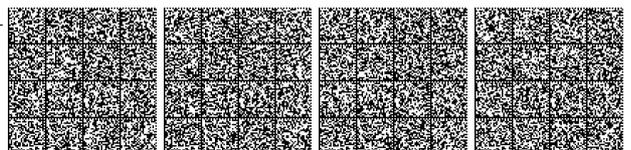
L636	Piemonte	CN	Valmala	288
L639	Lazio	RM	Valmontone	12.987
L640	Lombardia	CO	Valmorea	235
L644	Piemonte	TO	Valperga	769
M320	Emilia-Romagna	BO	Valsamoggia	16.944
D513	Basilicata	MT	Valsinni	1.399
C936	Lombardia	CO	Valsolda	945
L653	Umbria	PG	Valtopina	1.369
L656	Campania	SA	Valva	742
L658	Sicilia	CT	Valverde	11.992
L664	Lombardia	MI	Vanzaghello	3.055
L665	Lombardia	MI	Vanzago	772
L667	Lombardia	MI	Vaprio d'Adda	7.494
L668	Piemonte	NO	Vaprio d'Agogna	915
L670	Piemonte	NO	Varallo Pombia	7.560
L672	Emilia-Romagna	PR	Varano de' Melegari	111
L675	Liguria	SV	Varazze	10.093
L677	Lombardia	MB	Varedo	4.677
L682	Lombardia	VA	Varese	86.666
L685	Piemonte	TO	Varisella	288
L689	Emilia-Romagna	PR	Varsi	148
L690	Lombardia	PV	Varzi	166
A701	Lazio	VT	Vasanello	886
L698	Piemonte	TO	Vauda Canavese	796
L700	Veneto	TV	Vazzola	8.805
L702	Toscana	PI	Vecchiano	11.769
L704	Lombardia	MB	Vedano al Lambro	8.623
L703	Lombardia	VA	Vedano Olona	1.923
L706	Veneto	TV	Vedelago	15.527
L707	Lombardia	BG	Vedeseta	173
L709	Lombardia	MB	Veduggio con Colzano	1.167
L710	Veneto	PD	Veggiano	767
L711	Puglia	LE	Veglie	6.207
L712	Piemonte	BI	Veglio	712
L713	Lazio	VT	Vejano	5.514
L715	Lombardia	CO	Veleso	530
L719	Lazio	RM	Velletri	55.677
L720	Lombardia	PV	Vellezzo Bellini	819
L722	Veneto	VR	Velo Veronese	1.066
L725	Molise	IS	Venafro	3.888
L727	Piemonte	TO	Venaria Reale	30.633
L728	Marche	AP	Venarotta	2.757
L729	Piemonte	CN	Venasca	100
L730	Liguria	SV	Vendone	405
L731	Lombardia	LC	Vendrognò	491
L733	Lombardia	VA	Venegono Inferiore	6.103
L734	Lombardia	VA	Venegono Superiore	1.737
L735	Sicilia	ME	Venetico	1.358



L736	Veneto	VE	Venezia	251.914
L737	Lombardia	CO	Veniano	1.536
L738	Basilicata	PZ	Venosa	11.264
L739	Campania	AV	Venticano	4.914
L741	Liguria	IM	Ventimiglia	12.010
L742	Lazio	LT	Ventotene	1.781
L744	Lombardia	MB	Verano Brianza	135
L746	Piemonte	VB	Verbania	21.408
L747	Calabria	CS	Verbicaro	594
L748	Lombardia	CO	Vercana	889
L749	Lombardia	SO	Verceia	108
L750	Piemonte	VC	Vercelli	6.337
L751	Lombardia	LC	Vercurago	7.001
M337	Lombardia	LC	Verderio	12.278
L762	Emilia-Romagna	BO	Vergato	15.001
L764	Emilia-Romagna	FC	Verghereto	376
L765	Lombardia	VA	Vergiate	3.835
L772	Emilia-Romagna	PC	Vernasca	2.613
L774	Liguria	SP	Vernazza	782
L775	Toscana	PO	Vernio	14.148
L776	Puglia	LE	Vernole	2.401
L777	Lombardia	BS	Verolanuova	555
L778	Lombardia	BS	Verolavecchia	119
L779	Piemonte	TO	Verolengo	2.376
L780	Lazio	FR	Veroli	7.150
L781	Veneto	VR	Verona	120.301
D193	Veneto	VR	Veronella	1.324
L785	Piemonte	BI	Verrone	21
L788	Lombardia	PV	Verrua Po	610
L792	Lombardia	CO	Vertemate con Minoprio	2.167
L797	Emilia-Romagna	RN	Verucchio	1.964
L798	Piemonte	NO	Veruno	1.023
L804	Piemonte	CN	Verzuolo	6.737
L805	Veneto	PD	Vescovana	1.283
L806	Lombardia	CR	Vescovato	374
L807	Piemonte	AT	Vesime	30
L808	Piemonte	NO	Vespolate	1.400
L809	Liguria	IM	Vessalico	102
L810	Veneto	VR	Vestenanova	728
L811	Piemonte	TO	Vestignè	103
L812	Lombardia	BS	Vestone	617
L814	Lazio	VT	Vetralla	3.455
L815	Emilia-Romagna	RE	Vetto	326
L817	Piemonte	CN	Veza d'Alba	687
L819	Liguria	SP	Vezzano Ligure	8.496
L820	Emilia-Romagna	RE	Vezzano sul Crostolo	394
L827	Lombardia	BG	Viadanica	3.375
L828	Sicilia	CT	Viagrande	2.968



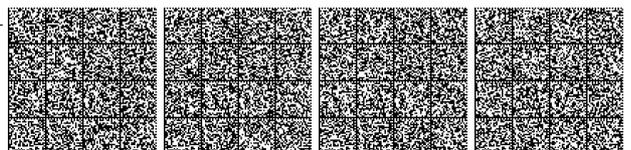
L830	Piemonte	TO	Vialfrè	557
L831	Emilia-Romagna	RE	Viano	2.125
L833	Toscana	LU	Viareggio	11.490
L834	Piemonte	AT	Viarigi	62
F537	Calabria	VV	Vibo Valentia	10.577
L836	Lazio	FR	Vicalvi	675
L837	Sicilia	PA	Vicari	5.626
L838	Toscana	FI	Vicchio	4.162
L840	Veneto	VI	Vicenza	76.812
L548	Piemonte	TO	Vico Canavese	1.649
L842	Puglia	FG	Vico del Gargano	4.116
L845	Campania	NA	Vico Equense	6.192
L841	Piemonte	CN	Vicoforte	4.691
L847	Piemonte	NO	Vicolungo	701
L850	Toscana	PI	Vicopisano	3.868
L856	Veneto	TV	Vidor	3.232
L857	Piemonte	TO	Vidracco	270
L860	Campania	SA	Vietri sul Mare	892
L866	Lombardia	LC	Viganò	1.243
L865	Lombardia	BG	Vigano San Martino	1.180
L868	Emilia-Romagna	FE	Vigarano Mainarda	2.572
L869	Veneto	VR	Vigasio	1.776
L872	Lombardia	PV	Vigevano	1.493
L876	Lombardia	VA	Viggiù	15.444
L880	Piemonte	BI	Vigliano Biellese	6.141
L879	Piemonte	AT	Vigliano d'Asti	1.681
L881	Piemonte	AL	Vignale Monferrato	83
L882	Lazio	VT	Vignanello	3.372
L885	Emilia-Romagna	MO	Vignola	5.720
L888	Piemonte	CN	Vignolo	790
L894	Lombardia	BG	Vigolo	62
L897	Emilia-Romagna	PC	Vigolzone	239
L899	Veneto	VE	Vigonovo	5.514
L904	Piemonte	AL	Viguzzolo	279
L913	Toscana	LU	Villa Basilica	1.615
L919	Lombardia	BS	Villa Carcina	11.081
L926	Toscana	LU	Villa Collemantina	1.383
L928	Lombardia	MI	Villa Cortese	15.616
L929	Lombardia	BG	Villa d'Adda	297
D801	Campania	CE	Villa di Briano	2.089
L936	Lombardia	BG	Villa di Serio	7.091
L938	Lombardia	BG	Villa d'Ogna	1.381
L937	Veneto	PD	Villa Estense	389
A081	Lazio	FR	Villa Latina	143
L844	Campania	CE	Villa Literno	1.415
L969	Emilia-Romagna	RE	Villa Minozzo	2.900
M019	Piemonte	AT	Villa San Secondo	16
M022	Abruzzo	CH	Villa Santa Maria	1.258



L916	Sicilia	PA	Villabate	24.664
L931	Piemonte	AL	Villadeati	86
L906	Piemonte	VB	Villadossola	1.666
L942	Piemonte	CN	Villafalletto	1.916
L945	Piemonte	AT	Villafranca d'Asti	922
L949	Veneto	VR	Villafranca di Verona	5.078
L947	Veneto	PD	Villafranca Padovana	3.272
L950	Sicilia	ME	Villafranca Tirrena	5.933
L952	Veneto	VI	Villaga	3.134
L953	Sardegna	OG	Villagrande Strisaili	229
L964	Abruzzo	CH	Villamagna	6.068
L965	Campania	AV	Villamaina	3.396
L967	Veneto	RO	Villamarzana	66
L982	Piemonte	TO	Villanova Canavese	440
L975	Liguria	SV	Villanova d'Albenga	4.811
L984	Piemonte	AT	Villanova d'Asti	907
L973	Campania	AV	Villanova del Battista	436
L985	Veneto	RO	Villanova del Ghebbo	457
L977	Lombardia	LO	Villanova del Sillaro	2.481
L979	Veneto	PD	Villanova di Camposampiero	896
L972	Piemonte	AL	Villanova Monferrato	1.820
L990	Piemonte	CN	Villanova Solaro	546
L980	Emilia-Romagna	PC	Villanova sull'Arda	1.414
L987	Sardegna	VS	Villanovafranca	691
L994	Lombardia	PV	Villanterio	1.367
L999	Piemonte	TO	Villar Dora	1.660
M007	Piemonte	TO	Villar Focchiardo	312
M013	Piemonte	TO	Villar Pellice	618
M014	Piemonte	TO	Villar Perosa	2.079
M015	Piemonte	CN	Villar San Costanzo	187
M002	Piemonte	TO	Villarbasse	2.579
M004	Piemonte	TO	Villareggia	1.458
G309	Campania	NA	Villaricca	13.891
M011	Sicilia	EN	Villarosa	906
M017	Lombardia	MB	Villasanta	1.792
M027	Piemonte	TO	Villastellone	10.062
M028	Piemonte	VC	Villata	423
M032	Veneto	VI	Villaverla	1.533
M045	Lombardia	BG	Villongo	4.617
M048	Veneto	TV	Villorba	6.680
M050	Lombardia	BG	Vilminore di Scalve	812
M052	Lombardia	MB	Vimercate	3.235
M053	Lombardia	MI	Vimodrone	19.837
M057	Molise	CB	Vinchiato	1.286
M058	Piemonte	AT	Vinchio	266
M059	Toscana	FI	Vinci	11.316
M060	Piemonte	TO	Vinovo	1.308
M069	Piemonte	TO	Virle Piemonte	1.196



M070	Lombardia	BS	Visano	985
M072	Campania	NA	Visciano	1.029
M077	Piemonte	AL	Visone	143
M079	Lombardia	PV	Vistarino	1.508
M080	Piemonte	TO	Vistrorio	107
M082	Lazio	VT	Viterbo	41.287
M086	Lazio	VT	Vitorchiano	2.259
M088	Sicilia	RG	Vittoria	28.136
M089	Veneto	TV	Vittorio Veneto	34.164
M090	Abruzzo	AQ	Vittorito	37
M093	Campania	BN	Vitulano	410
M092	Campania	CE	Vitulazio	1.253
M094	Piemonte	TO	Viù	446
M098	Piemonte	BI	Viverone	3.945
M102	Lombardia	MI	Vizzolo Predabissi	528
M105	Liguria	GE	Vobbia	240
M110	Emilia-Romagna	FE	Voghiera	844
M111	Piemonte	VB	Vogogna	823
M115	Campania	NA	Volla	6.978
M118	Veneto	TV	Volpago del Montello	8.932
M120	Piemonte	AL	Volpedo	3.019
M126	Toscana	PI	Volterra	11.689
M131	Puglia	FG	Volturara Appula	283
M130	Campania	AV	Volturara Irpina	723
M132	Puglia	FG	Volturino	31
M133	Piemonte	TO	Volvera	4.313
M136	Piemonte	CN	Vottignasco	282
M139	Sicilia	CT	Zafferana Etnea	2.211
M140	Calabria	CZ	Zagarise	840
M141	Lazio	RM	Zagarolo	46.974
M143	Calabria	VV	Zambrone	2.064
M144	Lombardia	BG	Zandobbio	111
M145	Veneto	VI	Zanè	327
M147	Lombardia	BG	Zanica	8.213
M267	Puglia	FG	Zapponeta	6.463
M152	Lombardia	PV	Zeccone	62
M156	Lombardia	CO	Zelbio	1
M158	Lombardia	LO	Zelo Buon Persico	3.039
M160	Lombardia	MI	Zelo Surrigone	3.893
M161	Lombardia	PV	Zeme	147
M170	Veneto	VI	Zermeghedo	765
M171	Veneto	TV	Zero Branco	9.477
M172	Veneto	VR	Zevio	16.517
L848	Emilia-Romagna	PC	Ziano Piacentino	356
M176	Lombardia	MI	Zibido San Giacomo	1.304
M177	Liguria	SP	Zignago	83
M178	Veneto	VR	Zimella	4.728
M179	Piemonte	BI	Zimone	602



M183	Emilia-Romagna	MO	Zocca	7.565
M185	Emilia-Romagna	BO	Zola Predosa	10.859
M187	Puglia	LE	Zollino	3.630
M188	Lombardia	BS	Zone	336
M194	Veneto	VI	Zovencedo	2.220
M197	Liguria	SV	Zuccarello	1.526
M199	Veneto	VI	Zugliano	2.333
M201	Piemonte	BI	Zumaglia	258
M203	Campania	AV	Zungoli	3.415
M204	Calabria	VV	Zungri	245
Totale Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna				31.274.413

ALLEGATO B

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

Roma, 2 agosto 2016

Nota metodologica concernente la determinazione di una ulteriore quota del fondo di solidarietà comunale 2016 (ex art. 5, comma 2, DPCM 18 maggio 2016)

L'art. 1, comma 380-ter, della legge n. 228/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 17, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), prevede che, a decorrere dal 2016, la dotazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) sia incrementata per un importo pari a 3.767,45 milioni di euro al fine di ristorare i comuni della perdita di gettito conseguente alle esenzioni previste dalla legge n. 208 del 2015 (articolo 1, commi da 10 a 16 e commi 53-54). Tale riparto avviene in base al gettito effettivo in deroga ai criteri ordinari di riparto del fondo disposti dai commi 380-ter e 380-quater dell'articolo 1 della legge n. 228 del 2012.

Con il DPCM del 18 maggio 2016, concernente la definizione e la ripartizione delle risorse spettanti a titolo di FSC per l'anno 2016, è stata attribuita ai comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna una somma complessiva di € 3.692.276.856,22 con l'applicazione dei criteri indicati nella nota metodologica oggetto di accordo con ANCI nella seduta del 24 marzo 2016 della Conferenza Stato città e autonomie locali.

L'art. 5, comma 2, del citato DPCM stabilisce che la quota non ripartita, pari a € 75.173.143,78 sia distribuita con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per le stesse finalità indicate dalla legge, ovvero il ristoro ai comuni delle Regioni a statuto ordinario e di Sicilia e Sardegna del mancato gettito conseguente alle agevolazioni IMU/TASI previste dalla legge di stabilità 2016.

Con il decreto in esame si procede ad una prima integrazione delle somme spettanti, in particolare per ciò che riguarda il ristoro dell'esenzione TASI sull'abitazione principale, per un importo complessivo di

€ 31.274.413,00. La quota rimanente, pari a euro 43.898.730,78, verrà successivamente ripartita al fine di integrare e rettificare il contributo erogato per tutte le fattispecie previste dall'articolo 1, commi da 10 a 16 e commi 53-54, della legge n. 208/2015.

In tale sede, come indicato dal decreto in esame (comma 3 dell'unico articolo) si procederà anche ad una verifica finale degli importi già erogati con un conguaglio finale, nell'ambito delle risorse complessivamente stanziare e il recupero delle eventuali somme eccedenti.

L'importo di € 31.274.413,00 viene quindi ripartito secondo la metodologia di seguito indicata.

Preliminarmente, si evidenzia che sono stati aggiornati i dati di gettito relativi all'anno 2015 per i versamenti TASI abitazione principale (codice tributo 3958), già utilizzati nel precedente riparto effettuato con il FSC 2016.

Parimenti sono stati acquisiti i dati del gettito versato nel 2016 per la determinazione del gettito teorico 2016 della TASI imputabile alle abitazioni di lusso non esentate: tali dati non erano invece disponibili al momento del riparto del FSC 2016.

Il ristoro già attribuito è integrato in primo luogo con i versamenti (codice tributo 3958) relativi all'anno 2015 acquisiti dopo il 18 marzo 2016 (data di elaborazione del FSC 2016) e fino alla data del 27 luglio 2016. Tali importi riguardano sia i versamenti effettuati da persone fisiche che da altri soggetti (IACP/ATER e cooperative a proprietà indivisa), imputabili sostanzialmente alle fattispecie considerate assimilate all'abitazione principale(1).

In aggiunta, l'integrazione del ristoro da attribuire ai comuni considera anche la quota di gettito (effettivo) relativa ai ritardati versamenti che saranno successivamente acquisiti (dopo il 27 luglio), quota stimata sulla base dell'andamento del gettito 2015 TASI abitazione principale e il confronto con quello dell'anno precedente.

In particolare, è stata condotta un'analisi sulle c.d «code di gettito» relative ai versamenti effettuati dalle persone fisiche secondo varie casistiche.

(1) Si rinvia al successivo riparto la valutazione delle eventuali somme da attribuire ai comuni per il ristoro di immobili assimilati di proprietà di IACP/ATER corrispondenti a versamenti effettuati con codice tributo non attinente alla prima casa.



Per gli oltre 4 mila comuni con regime TASI abitazione principale non variato tra 2014 e 2015(2) si considera il gettito 2014 come un valore benchmark cui allinearsi nei casi in cui il gettito 2015 sia inferiore.

Per gli oltre 3.800 comuni con regime variato si procede invece nel seguente modo:

per i comuni con variazione sostanziale di aliquota e/o detrazione (nel 2015 rispetto al 2014) si è determinata un'incidenza su base comunale dei ritardati versamenti (effettuati da persone fisiche) riscontrati con riferimento all'anno 2014. Tale incidenza è stata poi applicata ai versamenti relativi all'anno 2015(3);

per i comuni che hanno istituito la TASI abitazione principale solo nel 2015 si applica un'incidenza media di versamenti ritardati stimata con riferimento ai comuni con regime invariato. Successivamente si procede come nel caso precedente(4);

per i comuni che hanno azzerato l'aliquota TASI nel 2015 non si determina alcuna integrazione del ristoro.

Dalla procedura sopra indicata sono esclusi i 639 comuni, con delibere 2015 adottate o pubblicate fuori dei termini di legge: per tali enti il ristoro della TASI abitazione principale è stato effettuato sulla base dei versamenti relativi all'anno 2014 e non si determina alcuna integrazione. Sul punto in esame si veda quanto indicato con la nota metodologica approvata nella seduta del 24 marzo 2016.

Dall'importo determinato per ciascun comune occorre poi detrarre la quota della TASI per le abitazioni di lusso. Considerando anche le informazioni desumibili dai dati di gettito 2016 la TASI per le abitazioni di lusso viene stimata in misura pari a 22,7 milioni di euro.

Sulla base di tali criteri viene quantificato una differenza da erogare a favore dei comuni, rispetto al ristoro attribuito a marzo, di 32,4 milioni di euro.

Occorre però considerare che per i comuni che hanno beneficiato del riparto dell'accantonamento di 80 milioni di euro previsto dall'articolo 1, comma 380-*sexies*, della legge n. 228/2012, in misura pari alla differenza tra il gettito TASI ad aliquota di base e il gettito rilevato (ove inferiore), l'integrazione del ristoro del gettito effettivo, come sopra determinata, è riconosciuta per la quota parte che eccede la quota di accantonamento di cui al comma 380-*sexies* attribuita.

Per effetto di tale ultima rettifica il ristoro della TASI abitazione principale, a favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario e di Sicilia e Sardegna, è quindi integrato per un importo complessivo di euro 31.274.413,00 come indicato dall'Allegato A al presente decreto.

16A07157

(2) Nella valutazione di regime non variato si considerano anche i comuni nei quali si rilevano variazioni normative minime tali da non incidere sostanzialmente nella valutazione del gettito effettivo.

(3) In particolare, con riferimento al gettito relativo alle persone fisiche di imputazione 2014 si è calcolata l'incidenza dei versamenti attesi mediante il rapporto fra gettito entrato (da aprile dell'anno n+1 a giugno dell'anno n+2) e gettito entrato nell'anno n fino a marzo dell'anno n+1. Tale incidenza è stata applicata al contributo erogato a marzo (per la quota parte relativa alle persone fisiche) e si è sottratto il gettito riscosso dal 1° aprile al momento dell'elaborazione (27 luglio 2016) che sarà comunque incluso nel ristoro: se il risultato della sottrazione è negativo, viene azzerata la quota «code di gettito».

(4) Se il risultato complessivo delle c.d. «code di gettito» risulta inferiore al gettito già acquisito alla data di elaborazione (27 luglio 2016), non si attribuisce alcun valore alla quota ritardati versamenti.

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 26 maggio 2016.

Approvazione del programma, per la Regione Emilia Romagna, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal dipartimento della Giustizia minorile del Ministero della giustizia al servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

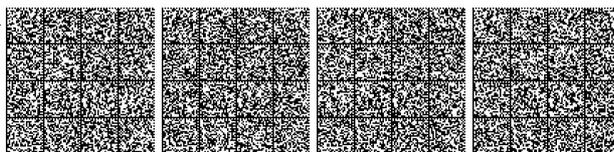
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 2008, n. 126;

Visto il decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante «Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e s.m.;

Visto il decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante «Disposizioni urgenti in materia di superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e s.m., contenente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, che fissa al 31 marzo 2015 il termine per il completamento del processo di tali strutture e che prevede la possibilità per le regioni di modificare entro il 15 giugno 2014 i programmi presentati in precedenza, al fine di provvedere alla riqualificazione dei Dipartimenti di salute mentale, di contenere il numero complessivo dei posti letto da realizzare nelle strutture sanitarie e di destinare le risorse alla realizzazione e riqualificazione delle sole strutture pubbliche;

Visto, altresì, il comma 2, del suddetto art. 3-*ter*, che dispone che, con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro della giustizia, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono definiti, ad integrazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1997, ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le



persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della giustizia, del 1° ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 19 novembre 2012, concernente la definizione, a integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;

Visto l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e s.m., che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, integrato dall'art. 4-bis del decreto-legge del 28 dicembre 1998, n. 450, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, che, dispone ulteriori finanziamenti per l'attuazione del programma di investimenti, nonché le tabelle F ed E delle leggi 23 dicembre 1999 n. 488, 23 dicembre 2000 n. 388, 28 dicembre 2001 n. 448, 27 dicembre 2002 n. 289, 24 dicembre 2003 n. 350, 30 dicembre 2004 n. 311, 23 dicembre 2005 n. 266, 27 dicembre 2006 n. 296, 24 dicembre 2007 n. 244, 22 dicembre 2008 n. 203, 23 dicembre 2009 n. 191, 13 dicembre 2010 n. 220, 12 novembre 2011 n. 183, 24 dicembre 2012 n. 228, 27 dicembre 2013 n. 147, 23 dicembre 2014 n. 190 e 28 dicembre 2015 n. 208;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;

Visto il comma 6 del citato art. 3-ter, che autorizza «la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2012 e 60 milioni di euro per l'anno 2013 e stabilisce che «le predette risorse, in deroga alla procedura di attuazione del programma pluriennale di interventi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono ripartite tra le regioni, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ed assegnate alla singola regione con decreto del Ministro della salute di approvazione di uno specifico programma di utilizzo proposto dalla medesima regione ..., all'erogazione delle risorse si provvede per stati di avanzamento dei lavori. Per le province autonome di Trento e di Bolzano si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191».

Considerato che sullo stanziamento destinato al finanziamento dell'edilizia sanitaria iscritto, per l'anno 2012, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 20, della citata legge n. 67/1988, come risultante dalla legge 12 novembre 2011, n. 184, dalla variazione incrementativa di 60 milioni ai sensi del citato art. 3-ter del decreto-legge n. 211/2011 e dalla variazione incrementativa in attuazione dell'art. 14 del decreto-legge

n. 78/2010, pari complessivamente a 1.190.435.413,00 euro, sono state operate riduzioni e accantonamenti complessivamente pari a 29.204.796,00 euro, di cui 7.174.171,00 euro, ai sensi dell'art. 13, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e 22.031.625,00 euro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Preso atto che sull'importo di 120 milioni di euro - previsto per l'anno 2012 per il finanziamento del superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari - è stata applicata proporzionalmente la predetta riduzione di 29.204.796,00 euro, per un valore pari a 2.944.045,00 euro;

Considerato che per l'esercizio 2013, l'iniziale importo di 60 milioni di euro è stato complessivamente ridotto di 1247.964,00 euro, di cui 499.964,00 euro, ai sensi del citato art. 13, comma 1-*quinquies* del decreto-legge n. 16/2012 e 2.748.000,00 euro ai sensi dell'art. 7, comma 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, 95, convertito, con rimodulazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Rideterminato quindi, nei seguenti valori, lo stanziamento di bilancio per le finalità di cui al citato art. 3-ter, comma 6, del decreto-legge n. 211/2011:

esercizio 2012: 117.055.955,00 euro;

esercizio 2013: 56.752.036,00 euro,

per un valore complessivamente pari, nei due esercizi, a 173.807.991,00 euro;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 7 febbraio 2013, di riparto del finanziamento previsto dal citato art. 3-ter, comma 6, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come rideterminato dalle disposizioni su indicate;

Dato atto che il su indicato decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012 ripartisce alla Regione Emilia Romagna la somma di € 9.984.338,02;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 recante «Disposizioni urgenti in materia sanitaria»;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 2013, pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 2013, che assegna alla Regione Emilia Romagna la somma di € 6.989.036,61 per lo svolgimento del programma di realizzazione dell'intervento denominato «Realizzazione di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza - Azienda USL di Reggio Emilia», quale quota parte delle risorse assegnate alla Regione Emilia Romagna dal citato decreto 28 dicembre 2012;

Dato atto che il citato decreto ministeriale 9 ottobre 2013 dispone che il Ministero della salute provvederà con successivo decreto all'assegnazione delle risorse residue, pari a € 2.995.301,41, per la realizzazione degli interventi volti a incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi e a favorire misure alternative all'internamento;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2014, che assegna alla Regione Emilia Romagna la somma di € 2.995.301,41 per la realizzazione di sei interventi;



Preso atto che la Regione Emilia Romagna si è avvalsa della facoltà di modificare il programma presentato in precedenza, ai sensi del citato art. 3-ter, comma 6, del citato decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e s.m.;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 425890 del 18 giugno 2015, ha trasmesso la rimodulazione del programma approvato con il citato D.M. 9 ottobre 2013, che conferma la realizzazione dell'intervento denominato «Realizzazione di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza - Azienda USL, di Reggio Emilia», rimodulando il numero di posti letto da 40 p.l. a 30 p.l. e modificando di conseguenza il costo dell'intervento che risulta essere pari € 5.890.000,00;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 24 settembre 2015, che assegna alla Regione Emilia Romagna la somma di € 5.890.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato «Realizzazione di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza - Azienda USL, di Reggio Emilia»;

Dato atto che il citato decreto ministeriale 28 luglio 2015 all'art. 5 dispone che il Ministero della salute provvederà con successivo decreto all'assegnazione delle risorse residue, pari a € 1.099.036,61, che saranno utilizzate per rendere disponibili sul territorio regionale strutture a media e bassa intensità per l'accoglienza di persone cui sia applicata la misura di sicurezza non detentiva;

Visto il programma presentato dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 317353 del 29 aprile 2016, per l'utilizzo delle risorse residue di cui all'art. 5 del cit. decreto 28 luglio 2015, che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

a) «Riqualificazione residenza trattamento riabilitativo (RTR) - AUSL di Piacenza» per un importo a carico dello Stato di € 752.286,61,

b) «Realizzazione del Polo Psichiatrico Integrato per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari - 2° stralcio - AUSL, di Bologna» per un importo a carico dello Stato di € 346.750,00;

Acquisito sul programma presentato dalla Regione Emilia Romagna, verbale prot. n. 180377823 del 5 maggio 2016, il parere espresso dagli Uffici competenti delle Direzioni generali della programmazione sanitaria e della prevenzione, sulla base delle disposizioni e dei requisiti stabiliti dal decreto interministeriale 1° ottobre 2012, dal decreto interministeriale 28 dicembre 2012, da quanto previsto dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81;

Acquisito, nota prot. n. 16583 del 15 luglio 2013, il concerto tecnico-finanziario del Ministero dell'economia e delle finanze sull'importo pari a € 6.989.036,61, da assegnare alla Regione Emilia Romagna;

Visto il decreto del Ministro della salute del 24 luglio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 agosto 2014, n. 198, con il quale sono state conferite le deleghe al Sottosegretario di Stato, Dott. Vito De Filippo;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c) del sopracitato decreto, il Sottosegretario di Stato è delegato alla

trattazione e alla firma degli atti relativi alla materia di sanità penitenziaria e salute mentale limitatamente agli ospedali psichiatrici giudiziari;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il programma di cui alla nota prot. n. 317353 del 29 aprile 2016, per un importo complessivo a carico dello Stato di € 1.099.036,61 per la realizzazione dei seguenti interventi: «Riqualificazione residenza trattamento riabilitativo (RTR) - AUSL di Piacenza» per un importo a carico dello Stato di € 752.286,61, «Realizzazione del Polo Psichiatrico Integrato per il superamento degli ospedali: psichiatrici giudiziari - 2° stralcio - AUSL di Bologna» per un importo a carico dello Stato di € 346.750,00.

Art. 2.

1. A valere sulle autorizzazioni del Ministero dell'economia e delle finanze previste dall'art. 50, comma 1, lettera e) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 integrato dall'art. 4-bis del decreto-legge del 28 dicembre 1998, n. 450, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, nonché le tabelle F ed E delle leggi finanziarie 23 dicembre 1999 n. 488, 23 dicembre 2000 n. 388, 28 dicembre 2001 n. 448, 27 dicembre 2002 n. 289, 24 dicembre 2003 n. 350, 30 dicembre 2004 n. 311, 23 dicembre 2005 n. 266, 27 dicembre 2006 n. 296, 24 dicembre 2007 n. 22 dicembre 2008 n. 203, 23 dicembre 2009 n. 191, 13 dicembre 2010 n. 220, 12 novembre 2011 n. 183, 24 dicembre 2012 n. 228, 27 dicembre 2013 n. 147, 23 dicembre 2014 n. 190 e 28 dicembre 2015 n. 208, è assegnato alla Regione Emilia Romagna l'importo complessivo di € 1.099.036,61 quale quota parte delle risorse ripartite alla Regione dal decreto interministeriale 28 dicembre 2012 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1.

2. All'erogazione delle risorse provvede il Ministero dell'economia e delle finanze per stati di avanzamento dei lavori.

Art. 3.

1. La Regione Emilia Romagna trasmette al Ministero della salute gli atti di approvazione dei progetti di realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1.

2. La Regione Emilia Romagna dà comunicazione al Ministero della salute dell'indizione delle gare di appalto, della data dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, dell'avvenuta chiusura dei lavori, dell'avvenuto collaudo degli stessi e dell'avvenuta messa in esercizio delle strutture.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 2016

Il Sottosegretario di Stato: DE FILIPPO

16A07063



DECRETO 15 settembre 2016.

Rettifica del decreto 7 luglio 2016 relativo alla ri-registrazione a base di dicamba, sulla base del dossier Joker 480 g/l SL di Allegato III, alla luce dei principi uniformi.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto il decreto del 7 luglio 2016 con il quale sono stati ri-registrati fino al 31 luglio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva Dicamba, i prodotti fitosanitari di seguito elencati registrati con decreti ai numeri e alle date a nome dell'Impresa ivi riportati, con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette al presente decreto.

Num. Reg.	Prodotto fitosanitario	Data aut.	Sostanza Attiva	Impresa
14044	JOKER 480	09/12/2010	Dicamba	Diachem S.p.A.
10415	ARIC 480 LS	29/03/2000	Dicamba	Scam S.p.A.

Rilevato che ai sopra citati prodotti è stato erroneamente attribuita la data di scadenza 31 luglio 2018 al posto del 31 dicembre 2018;

Ritenuto di dover rettificare la data di scadenza dei prodotti in questione;

Decreta:

È rettificato il decreto dirigenziale 7 luglio 2016 relativo alla ri-registrazione a base di dicamba, sulla base del dossier JOKER 480 g/l SL di Allegato III, alla luce dei principi uniformi, come di seguito specificato:

al posto di «Sono ri-registrati fino al 31 luglio 2018»;

deve intendersi «Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2018».

Il presente decreto sarà comunicato, in via amministrativa, alle Imprese interessate.

I dati relativi ai suindicati prodotti sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 15 settembre 2016

Il direttore generale: RUOCCO

16A07064

DECRETO 15 settembre 2016.

Rettifica del decreto 7 luglio 2016 relativo alla ri-registrazione a base di dicamba, sulla base del dossier Joker 230 g/l SL di Allegato III, alla luce dei principi uniformi.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto il decreto del 7 luglio 2016 con il quale sono stati ri-registrati fino al 31 luglio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva Dicamba, i prodotti fitosanitari di seguito elencati registrati con decreti ai numeri e alle date a nome dell'Impresa ivi riportati, con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette al presente decreto.

Num. Reg.: 9954 - Prodotto fitosanitario: JOKER - Data aut.: 12 febbraio 1999 - Sostanza attiva: Dicamba - Impresa: Diachem S.p.A.

Rilevato che ai sopra citati prodotti è stato erroneamente attribuita la data di scadenza 31 luglio 2018 al posto del 31 dicembre 2018;

Ritenuto di dover rettificare la data di scadenza dei prodotti in questione;

Decreta:

È rettificato il decreto dirigenziale 7 luglio 2016 relativo alla ri-registrazione a base di dicamba, sulla base del dossier JOKER 230 g/l SL di Allegato III, alla luce dei principi uniformi, come di seguito specificato:

al posto di «Sono ri-registrati fino al 31 luglio 2018»;

deve intendersi «Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2018».

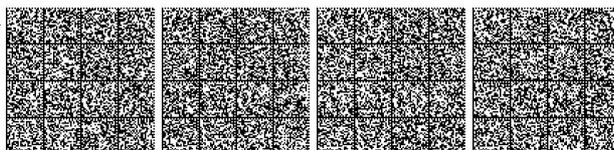
Il presente decreto sarà comunicato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

I dati relativi ai suindicati prodotti sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 15 settembre 2016

Il direttore generale: RUOCCO

16A07065



**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 21 settembre 2016.

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 nel territorio dei Comuni di Dolo, Pianiga e Mira in Provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in Provincia di Belluno ed il giorno 4 agosto 2015 nel territorio dei Comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Cortina d'Ampezzo ed Auronzo, in Provincia di Belluno. (Ordinanza n. 395).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge n. 59/2012 dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'art. 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima legge n. 225/1992;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2015 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 nel territorio della regione Veneto;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2015 con la quale lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2015 è stato esteso al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore ed Auronzo interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche del giorno 4 agosto 2015;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2016 con la quale il predetto stato d'emergenza è stato prorogato per ulteriori centottanta giorni;

Viste le ordinanze del Capo del dipartimento della Protezione civile n. 274 del 30 luglio 2015, n. 278 del 17 agosto 2015 e n. 291 del 15 ottobre 2015, con le quali sono state adottate misure urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza sopra indicato;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi finalizzati al superamento del contesto critico in rassegna, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto, quindi, necessario, adottare un'ordinanza ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;

D'intesa con la regione Veneto;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone

Art. 1.

1. La Regione Veneto è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi richiamati in premessa.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post - emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela Sviluppo del Territorio è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza. Egli è autorizzato a porre in essere, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico in rassegna, ivi compreso il proseguimento delle misure di assistenza alla popolazione ed, in particolare, ai nuclei familiari sfollati, nei limiti della somma di euro 20.603,48 disponibile sulla contabilità speciale di cui al comma 5 ed a tal fine già destinata e, comunque, non oltre la scadenza dell'operatività della stessa contabilità speciale. Egli provvede, altresì, alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.

3. Entro il termine di cui al comma 2, il Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 274 del 30 luglio 2015 provvede ad inviare al Dipartimento della protezione civile una relazione sulle attività svolte contenente l'elenco dei provvedimenti adottati, degli interventi conclusi e delle attività ancora in corso con relativo quadro economico.

4. Il Direttore di cui al comma 2, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza si avvale delle strutture organizzative della regione Veneto, nonché della collaborazione degli enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

5. Al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza, il predetto Direttore provvede, fino al completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5971,



aperta ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 274 del 30 luglio 2015, che viene al medesimo intestata fino al 31 dicembre 2017, salvo proroga da disporsi con apposito provvedimento previa relazione che motivi adeguatamente la necessità del perdurare della contabilità medesima in relazione con il cronoprogramma approvato e con lo stato di avanzamento degli interventi. Il predetto soggetto è tenuto a relazionare al Dipartimento della protezione civile, con cadenza semestrale, sullo stato di attuazione degli interventi di cui al comma 2.

6. Qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 5, residuino delle risorse sulla contabilità speciale, il Direttore di cui al comma 2, può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità, da realizzare a cura dei soggetti ordinariamente competenti secondo le ordinarie procedure di spesa ed a valere su eventuali fondi statali residui, di cui al secondo periodo del comma 4-*quater* dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Dipartimento della protezione civile, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate.

7. A seguito della avvenuta approvazione del Piano di cui al comma 6 da parte del Dipartimento della protezione civile, le risorse residue relative al predetto Piano giacenti sulla contabilità speciale sono trasferite al bilancio della regione Veneto ovvero, ove si tratti di altra amministrazione, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione. Il soggetto ordinariamente competente è te-

nuto a relazionare al Dipartimento della protezione civile, con cadenza semestrale sullo stato di attuazione del Piano di cui al presente comma.

8. Non è consentito l'impiego delle risorse finanziarie di cui al comma 5 per la realizzazione di interventi diversi da quelli contenuti nel Piano approvato dal Dipartimento della protezione civile.

9. All'esito delle attività realizzate ai sensi del presente articolo, le eventuali somme residue sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali, ad eccezione di quelle derivanti da fondi di diversa provenienza, che vengono versate al bilancio delle amministrazioni di provenienza.

10. Il Direttore di cui al comma 2, a seguito della chiusura della contabilità speciale di cui al comma 5, provvede, altresì, ad inviare al Dipartimento della protezione civile una relazione conclusiva riguardo le attività poste in essere per il superamento del contesto critico in rassegna.

11. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-*bis*, della legge n. 225 del 1992.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2016

Il Capo del dipartimento
CURCIO

16A07061

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Olmesartan Medoxomil Mylan», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1214/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

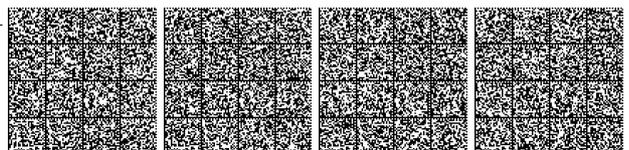
Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;



Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società Mylan S.P.A. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale «Olmesartan Medoxomil Mylan»;

Vista la domanda con la quale la ditta Mylan S.P.A. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con n. A.I.C. 043112022, 043112097, 043112186;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 in data 28 luglio 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale OLMESARTAN MEDOXOMIL MYLAN nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue: confezioni:

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/pvc/al - A.I.C. n. 043112022 (in base 10) 193PLQ (in base 32); classe di rimborsabilità: A; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,44; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,46;

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/pvc/al - A.I.C. n. 043112097 (in base 10) 193PP1 (in base 32); classe di rimborsabilità: A; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,82; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,05;

«40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/pvc/al - A.I.C. n. 043112186 (in base 10) 193PRU (in base 32); classe di rimborsabilità: A; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,82; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,05.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Olmesartan Medoxomil Mylan è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni,

dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Olmesartan Medoxomil Mylan è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07026

DETERMINA 14 settembre 2016.

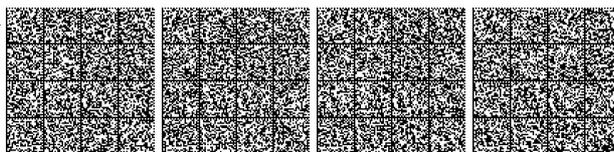
Riclassificazione del medicinale per uso umano «Rosuvastatina Mylan», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1217/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, ap-



provate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società Mylan S.P.A. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale «Rosuvastatina Mylan»;

Vista la domanda con la quale la ditta Mylan S.P.A. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con n. A.I.C. 042575035, 042575100, 042575187, 042575252, 042575338, 042575403, 042575480, 042575555;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 in data 28 luglio 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ROSUVASTATINA MYLAN nella confezione sotto indicata è classificato come segue:

confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/ldpe-hdpe/al - A.I.C. n. 042575035 (in base 10) 18M95V (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,19; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,73;

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 042575100 (in base 10) 18M97W (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,19; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,73;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/ldpe-hdpe/al - A.I.C. n. 042575187 (in base 10) 18M9BM (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 6,31; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 11,84;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 042575252 (in base 10) 18M9DN (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 6,31; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 11,84;

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/ldpe-hdpe/al - A.I.C. n. 042575338 (in base 10) 18M9HB (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 9,54; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 17,90;

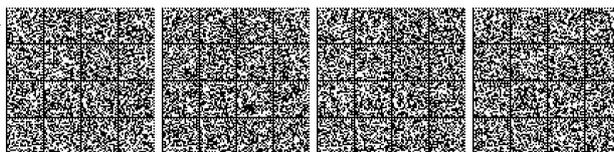
«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 042575403 (in base 10) 18M9KC (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 9,54; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 17,90;

«40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pa/al/ldpe-hdpe/al - A.I.C. n. 042575480 (in base 10) 18M9MS (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 9,94; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 18,65;

«40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 042575555 (in base 10) 18M9Q3 (in base 32); classe di rimborsabilità: «A (nota 13)»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 9,94; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 18,65.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Rosuvastatina Mylan» è classificato, ai



sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Rosuvastatina Mylan» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07027

DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Rasagilina Krka», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1218/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile

2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società HCS BVBA è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale «Rasagilina Krka»;

Vista la domanda con la quale la ditta HCS BVBA ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità della confezione con n. A.I.C. 044354037;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 in data 28 luglio 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;



Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale RASAGILINA KRKA nella confezione sotto indicata è classificato come segue:

confezioni:

«1 mg compresse» 28 compresse in blister al/opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044354037 (in base 10) 1B9LHP (in base 32); classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 40,04; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 75,10.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Rasagilina Krka» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Rasagilina Krka» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico (PT).

Art. 4.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 5.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07028

DETERMINA 14 settembre 2016.

Classificazione del medicinale per uso umano «Zerbaxa», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1219/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

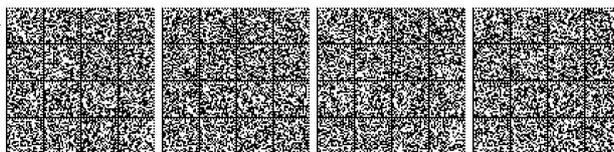
Vista la legge 15 luglio 2002, n.145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;



Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società Merck Sharp & Dohme Limited è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale «Zerbaxa»;

Vista la determinazione n. 1539/2015 del 27 novembre 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 21 dicembre 2015, relativa alla classificazione del medicinale ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda con la quale la ditta Merck Sharp & Dohme Limited ha chiesto la classificazione delle confezioni codice AIC n. 044506018/E;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 7 marzo 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 27 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 del 28 luglio 2016 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione:

ZERBAXA è indicato per il trattamento delle seguenti infezioni negli adulti (vedere paragrafo 5.1): - Infezioni intra-addominali complicate (vedere paragrafo 4.4); - Pielonefrite acuta; - Infezioni complicate del tratto urinario (vedere paragrafo 4.4).

Il medicinale «Zerbaxa» nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezione:

1g /0,5g - polvere per concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 10 flaconcini AIC n. 044506018/E (in base 10) 1BG6X2 (in base 32)

Classe di rimborsabilità H

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 916,70

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 1512,92

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo ex factory come da condizioni negoziali.

Scheda di prescrizione cartacea, come da allegato 1) alla presente determinazione.

Tetto di spesa complessivo sul prezzo ex factory: 16 Mln/24 mesi a partire dalla data di commercializzazione del farmaco in classe di rimborsabilità.

Ai fini della determinazione dell'importo dell'eventuale sfondamento il calcolo dello stesso verrà determinato sui consumi e in base al fatturato (al netto di eventuale Payback del 5% e al lordo del Payback dell'1,83%) trasmessi attraverso il flusso della tracciabilità per i canali Ospedaliero e Diretta e DPC, ed il flusso OSMED per la Convenzionata. È fatto, comunque, obbligo alle aziende di fornire semestralmente i dati di vendita relativi ai prodotti soggetti al vincolo del tetto e il relativo trend dei consumi nel periodo considerato, segnalando, nel caso, eventuali sfondamenti anche prima della scadenza contrattuale.

In caso di richiesta di rinegoziazione del tetto di spesa che comporti un incremento dell'importo complessivo attribuito alla specialità medicinale e/o molecola, il prezzo di rimborso della stessa (comprensivo dell'eventuale sconto obbligatorio al SSN) dovrà essere rinegoziato in riduzione rispetto ai precedenti valori.

Il contratto si rinnova alle medesime condizioni qualora una delle parti non faccia pervenire all'altra almeno novanta giorni prima della scadenza naturale del contratto, una proposta di modifica delle condizioni, conformemente a quanto disposto dal punto 7 della deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3.

Qualora una delle parti, almeno novanta giorni prima della scadenza naturale del contratto, faccia pervenire all'altra una proposta di modifica delle condizioni negoziali già vigenti, l'AIFA apre il processo negoziale secondo le modalità previste al punto 5 della deliberazione CIPE 1° febbraio 2001, n. 3 e fino alla conclusione del procedimento resta operativo l'accordo precedente.

Validità del contratto: 24 mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Zerbaxa» è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI



Scheda cartacea per la prescrizione della specialità medicinale ZERBAXA (ceftolozano-tazobactam)

Indicazioni terapeutiche: Zerbaxa è indicato per il trattamento delle seguenti infezioni negli adulti:

- Infezioni intra-addominali complicate
- Pielonefrite acuta
- Infezioni complicate del tratto urinario

Devono essere considerate le linee guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici.

La rimborsabilità è limitata alla pielonefrite acuta, alle infezioni complicate del tratto urinario sostenute da batteri gram-negativi resistenti ai trattamenti di prima linea e alle infezioni addominali complicate, la cui etiologia documentata o sospetta è dovuta a batteri gram-negativi resistenti ai trattamenti di prima linea.

Azienda Sanitaria: _____	
Unità Operativa Richiedente: _____	Data: ____/____/____
Paziente (nome, cognome): _____	
Data di nascita: ____/____/____	Sesso: F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>
Codice Fiscale o Tessera Sanitaria dell'Assistito: _____	

Diagnosi	
Infezione intra-addominale complicata (cIAI) con eziologia documentata/sospetta da batteri Gram-negativi, resistente ai trattamenti di prima linea (se si sospetta la presenza di patogeni anaerobi Zerbaxa dovrà essere associato a metronidazolo)	<input type="checkbox"/>
Pielonefrite acuta con eziologia documentata da batteri Gram-negativi resistenti ai trattamenti di prima linea (Allegare antibiogramma)	<input type="checkbox"/>
Infezione complicata del tratto urinario (cUTI) con eziologia documentata da batteri Gram-negativi resistenti ai trattamenti di prima linea (Allegare antibiogramma)	<input type="checkbox"/>

PROGRAMMA TERAPEUTICO

Farmaco	Specialità	Dose	Durata prevista
Zerbaxa	1g./0,5g. polvere per concentrato per soluzione per infusione		

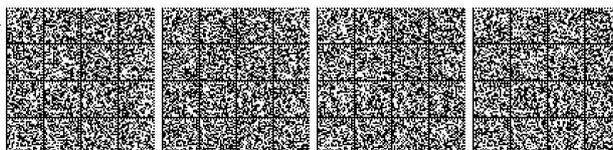
Il dosaggio standard in soggetti con CrCl > 50 mL/min è 1 g. ceftolozano/0,5 g. tazobactam ogni 8 ore (tempo di infusione: 1 h.) per una durata di 4-14 giorni nel trattamento delle cIAI e di 7 giorni nel trattamento della pielonefrite acuta e delle cUTI.

Nome e cognome del Medico*: _____

Recapiti del Medico*: _____

** La prescrivibilità è riservata allo specialista infettivologo o, in sua assenza, ad altro specialista con competenza infettivologica ad hoc identificato dal Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO) istituito per legge presso tutti i presidi ospedalieri (Circolare Ministero della Sanità n. 52/1985).*

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO RICHIEDENTE



DETERMINA 14 settembre 2016.

Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Avastin». (Determina n. 1220/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la domanda con la quale la ditta Roche Registration Limited ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 gennaio 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 27 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 in data 28 luglio 2016 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La nuova indicazione terapeutica:

bevacizumab, in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, è indicato per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico

del medicinale AVASTIN sono rimborsate come segue.

Confezione:

1 flaconcino da 400 mg di concentrato per soluzione per infusione

AIC n. 036680015/E (in base 10) 12ZDBH (in base 32)

Classe di rimborsabilità H

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 1289,00

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 2127,37

Confezione:

1 flaconcino da 100 mg di concentrato per soluzione per infusione

AIC n. 036680027/E (in base 10) 12ZDBV (in base 32)

Classe di rimborsabilità H

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 321,85

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 531,18

Validità del contratto: 24 mesi.



Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo ex factory come da condizioni negoziali.

Payment by result come da condizioni negoziali.

Conferma dei MEAs esistenti per tutte le altre indicazioni come da condizioni negoziali.

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/> che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio web-based, le prescrizioni, relative unicamente alle indicazioni rimborsate dal SSN attraverso la presente determinazione, dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma web, secondo le modalità che saranno indicate nel sito: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Avastin» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07030

DETERMINA 14 settembre 2016.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Cardura», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1225/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

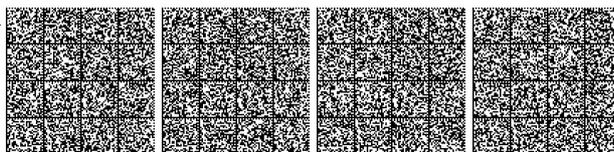
Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale -



n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società GMM Farma S.r.l. è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale «Cardura»;

Vista la determinazione di classificazione in fascia C(nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;

Vista la domanda con la quale la ditta GMM Farma S.r.l. ha chiesto la riclassificazione della confezione codice AIC n. 044488017;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica del 13 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 del 28 luglio 2016 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale CARDURA nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezione:

«4 mg compresse» 20 compresse

AIC n. 044488017 (in base 10) 1BFPBK (in base 32)

Classe di rimborsabilità A

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 5,70

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 9,40.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Cardura» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07031

DETERMINA 14 settembre 2016.

**Riclassificazione del medicinale per uso umano «Napri-
lene», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicem-
bre 1993, n. 537.** (Determina n. 1226/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

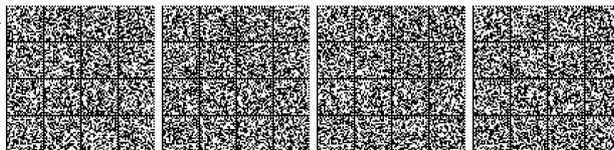
Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227,



del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società GMM Farma S.r.l. è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale NAPRILENE;

Vista la determinazione di classificazione in fascia C(nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;

Vista la domanda con la quale la ditta GMM Farma S.r.l. ha chiesto la riclassificazione della confezione codice A.I.C. n. 044487015;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica del 13 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 del 28 luglio 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale NAPRILENE nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezione:

«20 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 044487015 (in base 10) 1BFNC7 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,33.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 5,50.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Naprilene» è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

DETERMINA 14 settembre 2016.

Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Esmya». (Determina n. 1227/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

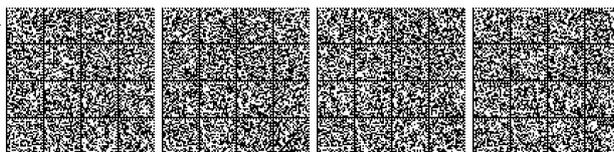
Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;



Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la domanda con la quale la ditta Gedeon Richter PLC ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 10 febbraio 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 27 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 in data 28 luglio 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le nuove indicazioni terapeutiche:

Ulipristal acetato è indicato nel trattamento intermittente dei sintomi da moderati a gravi di fibromi uterini in donne adulte in età riproduttiva

del medicinale sono rimborsate come segue:

Confezione:

«5 mg - compressa - uso orale - blister (ALU/PVC/PE/PVDC)» 28 compresse - A.I.C. n. 042227013 (in base 10) 188PB5 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A Nota 51.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 149,10.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 246,08.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Sconto obbligatorio sul prezzo ex factory alle strutture pubbliche come da condizioni negoziali.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale ESMYA è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ginecologo (RNRL).

Art. 3.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico e a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07033

DETERMINA 14 settembre 2016.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale per uso umano «Kyprolis». (Determina n. 1230/2016).

Per il regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale KYPROLIS - autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea con la decisione del 19 novembre 2015 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/15/1060/001 60 mg - polvere per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 1 flaconcino.

Titolare A.I.C.: Amgen Europe B.V.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;



Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la domanda con la quale la ditta Amgen Europe B.V. ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 10 febbraio 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 27 giugno 2016;

Vista la deliberazione n. 39 del 28 luglio 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

Alla specialità medicinale KYPROLIS nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

Confezione: 60 mg – polvere per soluzione per infusione – uso endovenoso – flaconcino (vetro) – 1 flaconcino - AIC n. 044553016/E (in base 10) 1BHNTS (in base 32).

Indicazioni terapeutiche: Kyprolis in associazione con lenalidomide e desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.

Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Kyprolis è classificata come segue:

Confezione: 60 mg – polvere per soluzione per infusione – uso endovenoso – flaconcino (vetro) – 1 flaconcino - AIC n. 044553016/E (in base 10) 1BHNTS (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 1271,11.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2097,84.

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo ex factory come da condizioni negoziali.

Fornitura a titolo gratuito del farmaco fino al 31 dicembre 2016, come da condizioni negoziali.

Capping (con restituzione al 100%) dal 16° ciclo anche per tutti i pazienti, applicato attraverso il registro di monitoraggio AIFA.

Ai fini delle prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle Regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web – all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/> che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia:

<http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma



taforma *web*, secondo le modalità che saranno indicate nel sito: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>.

Validità: 24 mesi.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Kyprolis è la seguente medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07036

DETERMINA 14 settembre 2016.

Rettifica della determina n. 960/2016 del 18 luglio 2016, concernente la riclassificazione del medicinale per uso umano «Imatinib AHCL». (Determina n. 1232/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determinazione n. 960/2016 del 18 luglio 2016 relativa al medicinale per uso umano IMATINIB AHCL, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 agosto 2016 - serie generale - n. 191, supplemento ordinario n. 33;

Considerata la documentazione agli atti di questo ufficio;

Rettifica:

all'art. 1, relativo alla «Classificazione ai fini della rimborsabilità», si intenda aggiunto:

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Imatinib AHCL è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità,

della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Roma, 14 settembre 2016

Il direttore generale: PANI

16A07038

DETERMINA 23 settembre 2016.

Aggiornamento annuale dei ceppi virali dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017. (Determina V&A n. 1317/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;



Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE», e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) N. 712/2012 della Commissione del 3 agosto 2012, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2008 concernente l'esame delle variazioni dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano e di medicinali veterinari;

Viste le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità relative alla composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017;

Viste le raccomandazioni del Committee for Medicinal Products for Human use (CHMP) dell'EMA (European Medicines Agency) relative alla composizione del vaccino influenzale per la stagione 2016-2017 (EMA/CHMP/BWP/165983/2016)

Vista la linea guida del Coordination Group for Mutual Recognition and Decentralised Procedures - Human (CMDh) CMDh Best Practice Guide On Fast Track Procedure For The Annual Update Of Human Influenza Vaccines (CMDh/290/2013/Rev. 1 June 2015);

Vista la Circolare del Ministero della salute: «Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2016-2017», del 2 agosto 2016;

Considerato che in base alla suddetta Circolare «Il periodo destinato alla conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale è, per la nostra situazione climatica e per l'andamento temporale mostrato dalle epidemie influenzali in Italia, quello autunnale, a partire dalla metà di ottobre fino a fine dicembre, fatte salve specifiche indicazioni, che saranno fornite se particolari eventi legati ai vaccini e/o l'andamento epidemiologico stagionale dell'influenza lo richiederanno»;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio dei vaccini influenzali autorizzati con procedure nazionali e di mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i.;

Viste la domanda e relativi allegati, presentata in data 5 maggio 2016 con la quale la Società Sanofi Pasteur MSD S.n. c., con sede legale e domicilio fiscale in 162 avenue Jean Jaurès 69007 Lione (Francia), rappresentata da Sanofi Pasteur MSD S.p.A., con sede in via degli Aldobrandeschi 15, Roma (Italia), codice fiscale 05991060582, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale VAXIGRIP, nonché la notifica di fine procedura n. FR/H/xxxx/WS/61 -

FR/H/0121/001-002/WS/091 trasmessa dalla competente autorità francese in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 10 maggio 2016, con la quale la Società GlaxoSmithKline S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Via A. Fleming 2, 37135 Verona (Italia), codice fiscale 00212840235, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Fluarix, nonché la notifica di fine procedura n. DE/H/0124/001/II/112 trasmessa dalla competente autorità tedesca in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 10/05/2016, con la quale la Società GlaxoSmithKline Biologicals S.A., con sede legale e domicilio fiscale in Rue de l'Institut, 89, B-1330 Rixensart (Belgio), ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Fluarix Tetra, nonché la notifica di fine procedura n. DE/H/1939/001/II/027 trasmessa dalla competente autorità tedesca in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 1 giugno 2016, con la quale la Società Seqirus GmbH, con sede legale e domicilio fiscale in Emil-Von-Behring-Str. 76, 35041, Marburg (Germania), ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Afluria, nonché la notifica di fine procedura n. DE/H/1938/001/II/078 trasmessa dalla competente autorità tedesca in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 11 luglio 2016, con la quale la Società Seqirus S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Via Fiorentina, 1, 53100 Siena (Italia), codice fiscale 01391810528, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Fluad, nonché la notifica di fine procedura n. IT/H/0104/001/II/131 trasmessa dalla competente autorità italiana in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 11 luglio 2016, con la quale la Società Seqirus S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Via Fiorentina, 1, 53100 Siena (Italia), codice fiscale 01391810528, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale AGRIPPAL S1, nonché la notifica di fine della procedura n. IT/H/0102/001/II/110 trasmessa dalla competente autorità italiana in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 9 giugno 2016, con la quale la Società BGP Products S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Viale Giorgio Ribotta 9A, 00144 Roma, codice fiscale 02789580590, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Influvac S, non-



ché la notifica di fine procedura n. NL/H/0137/001/II/090 trasmessa dalla competente autorità olandese in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 9 giugno 2016, con la quale la Società BGP Products S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Viale Giorgio Ribotta 9A, 00144 Roma, codice fiscale 02789580590, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Batrevac, nonché la notifica di fine procedura n. NL/H/0169/001/II/081, trasmessa dalla competente autorità olandese in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 11 luglio 2016, con la quale la Seqirus S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Via Fiorentina n. 1, 53100 Siena (Italia), codice fiscale 01391810528, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Influpozzi Subunità;

Vista la domanda e relativi allegati, presentata in data 11 luglio 2016, con la quale la Seqirus S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Via Fiorentina n. 1, 53100 Siena (SI), codice fiscale 01391810528, ha chiesto di essere autorizzata all'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017, relativamente al medicinale Influpozzi Adjuvato;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 25 luglio 2016, in merito all'aggiornamento annuale dei ceppi virali dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto l'art. 80 comma 1 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. relativo alla redazione in doppia lingua delle etichette e del foglio illustrativo dei medicinali

Determina:

Art. 1.

Autorizzazione dell'aggiornamento annuale della composizione dei vaccini influenzali per la stagione 2016-2017 e divieto di vendita della formulazione 2015-2016

1. È autorizzata la modifica della composizione, specificata al successivo comma 2, dei vaccini influenzali elencati nell'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, in accordo alla raccomandazione: «EU recommendations for the seasonal influenza vaccine composition for the season 2016/2017» (EMA/CHMP/BWP/165983/2016 del 31 marzo 2016).

2. I vaccini influenzali trivalenti sono costituiti, per la stagione 2016-2017, da antigeni virali preparati dai seguenti ceppi:

antigene analogo al ceppo A/California/7/2009 (H1N1)pdm09

antigene analogo al ceppo A/Hong Kong/4801/2014 (H3N2)

antigene analogo al ceppo B/Brisbane/60/2008 (lineaggio B/Victoria/2/87)

ai quali si aggiunge, per la formulazione dei vaccini tetravalenti, il ceppo:

antigene analogo al ceppo B/Phuket/3073/2013 (lineaggio B/Yamagata/16/88)

È possibile utilizzare gli stessi virus modificati in alcune sequenze genomiche (virus riassortanti), come indicato nella raccomandazione EMA/CHMP/BWP/165983/2016, sopra citata.

3. Prima della loro distribuzione i vaccini influenzali devono essere sottoposti alle procedure di controllo di stato, lotto per lotto, di cui all'art. 138 del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i. e risultare conformi alla Farmacopea europea e alle relative Autorizzazioni all'Immissione in commercio (A.I.C.).

4. I lotti di tutti i vaccini influenzali prodotti con la composizione precedentemente autorizzata e recanti in etichetta l'indicazione della stagione 2015-2016, sono ritirati dal commercio e, comunque, non sono più vendibili al pubblico né utilizzabili.

Art. 2.

Stampati

1. Il riassunto delle caratteristiche del prodotto, il foglio illustrativo e le etichettature (stampati) dei vaccini riportati nell'allegato 1 sono modificati conformemente e limitatamente a quanto previsto dal precedente art. 1.

2. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione, che ha effetto a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà notificata alle società titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio o ai loro rappresentanti in Italia.

Roma, 23 settembre 2016

Il direttore generale: PANI



AGGIORNAMENTO ANNUALE DEI CEPPI VIRALI
DEI VACCINI INFLUENZALI PER LA STAGIONE 2016 - 2017

DITTA	MEDICINALE	COD AIC		CONFEZIONE
BGP PRODUCTS S.r.l.	BATREVAC	035619	016	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita in vetro da 0,5 ml con ago
BGP PRODUCTS S.r.l.	BATREVAC	035619	028	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite in vetro da 0,5 ml con ago
BGP PRODUCTS S.r.l.	INFLUVAC S	028851	133	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago
BGP PRODUCTS S.r.l.	INFLUVAC S	028851	145	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago
SEQIRUS GMBH	AFLURIA	043216	011	"sospensione iniettabile in siringa preriempita" 1 siringa da 0,5 ml con ago inserito
SEQIRUS GMBH	AFLURIA	043216	023	"sospensione iniettabile in siringa preriempita" 10 siringhe da 0,5 ml con ago inserito
SEQIRUS GMBH	AFLURIA	043216	035	"sospensione iniettabile in siringa preriempita" 1 siringa da 0,5 ml senza ago inserito
SEQIRUS GMBH	AFLURIA	043216	047	"sospensione iniettabile in siringa preriempita" 10 siringhe da 0,5 ml senza ago inserito
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	178	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	180	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	192	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml senza ago



GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	204	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 10 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	216	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 20 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	228	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 20 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	230	“sospensione iniettabile in siringa preriempita per uso intramuscolare o sottocutaneo” 1 siringa da 0,5 ml con 1 ago separato
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	242	“sospensione iniettabile in siringa preriempita per uso intramuscolare o sottocutaneo” 10 siringhe da 0,5 ml con 10 aghi separati
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	255	“sospensione iniettabile in siringa preriempita per uso intramuscolare o sottocutaneo” 20 siringhe da 0,5 ml con 20 aghi separati
GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	FLUARIX	029245	267	“sospensione iniettabile in siringa preriempita per uso intramuscolare o sottocutaneo” 1 siringa da 0,5 ml con 2 aghi separati
GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	012	“0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita” 1 siringa preriempita con ago
GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	024	“0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita” 10 siringhe preriempite con ago
GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	036	“0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita” 1 siringa preriempita senza ago
GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	048	“0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita” 10 siringhe preriempite senza ago
GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	051	“0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita” 1 siringa con ago separato
GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	063	“0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita” 10 siringhe con ago separato



GLAXOSMITHKLINE BIOLOGICALS S.A.	FLUARIX TETRA	043132	075	"0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita" 1 siringa con 2 aghi separati
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI ADIUVATO	034377	010	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 1 siringa preriempita da 0,5 ml
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI ADIUVATO	034377	022	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	257	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 fiala da 0,5 ml
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	269	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago da 23 G 1
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	271	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago da 23 G 1
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	283	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago da 25 G 1
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	295	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago 25 G 1
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	321	"sospensione iniettabile" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago da 25 G 5/8"
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	333	"sospensione iniettabile" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago 25 G 5/8"
SEQIRUS S.r.l.	INFLUPOZZI SUBUNITA'	025984	384	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 1 siringa preriempita da 0,25 ml con ago 25 G 5/8"
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	264	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago (23 G) 1
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	276	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml senza ago



SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	288	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago (23 G) 1
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	290	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	326	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago (25 G) 1
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	338	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago (25 G) 5/8
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	340	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago (25 G) 1
SEQIRUS S.r.l.	AGRIPPAL S1	026405	353	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago (25 G) 5/8
SEQIRUS S.r.l.	FLUAD	031840	034	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 1 siringa preriempita da 0,5 ml
SEQIRUS S.r.l.	FLUAD	031840	046	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago
SEQIRUS S.r.l.	FLUAD	031840	059	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 1 siringa preriempita da 0,5 ml senza ago
SEQIRUS S.r.l.	FLUAD	031840	061	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
SANOPI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	209	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago
SANOPI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	274	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago
SANOPI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	286	"sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo" 20 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago



SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	298	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 50 siringhe preriempite da 0,5 ml con ago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	300	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 1 siringa preriempita da 0,5 ml senza ago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	312	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 10 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	324	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 20 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	336	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 50 siringhe preriempite da 0,5 ml senza ago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	375	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 1 siringa preriempita da 0,5 ml con nuovo cappuccio copriago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	387	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 10 siringhe preriempite da 0,5 ml con nuovo cappuccio copriago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	399	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 20 siringhe preriempite da 0,5 ml con nuovo cappuccio copriago
SANOFI PASTEUR MSD S.n.c.	VAXIGRIP	026032	401	“sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo” 50 siringhe preriempite da 0,5 ml con nuovo cappuccio copriago

16A07097



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Celecoxib Aurobindo».

Estratto determina n. 1228/2016 del 14 settembre 2016

Medicinale: CELECOXIB AUROBINDO.

Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) s.r.l. - via San Giuseppe, n. 102 - Saronno (Varese).

Confezioni:

A.I.C. n. 044073017 - «200 mg capsule rigide» 20 capsule in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 044073029 - «200 mg capsule rigide» 30 capsule in blister PVC/AL.

Forma farmaceutica: capsule rigide.

Composizione: ogni capsula contiene:

principio attivo: 200 mg di celecoxib;

eccipienti: lattosio monoidrato, idrossipropil cellulosa, crospovidone (Tipo B) (E1202), sodio laurilsolfato (E487), povidone (K-30) (E1201), sodio stearil fumarato;

involucro della capsula: titanio diossido (E171), gelatina (E441);

inchiostro di stampa: gommalacca, ossido di ferro giallo (E172).

Produttori del principio attivo: Aurobindo Pharma Limited, Unit XI Survey No. 61-66, IDA - Pydibhimavaram, Ranasthali (Mandal), Srikakulam (District), Andhra Pradesh - India.

Produttori responsabili del rilascio dei lotti:

Milpharm Limited - Ares Block, Odyssey Business Park, West End Road, Ruislip HA4 6QD - Regno Unito;

APL Swift services (Malta) Limited - HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia - BBG 3000 Malta.

Produttori responsabili del controllo dei lotti:

APL Swift services (Malta) Limited - HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia - BBG 3000 Malta;

Zeta Analytical limited - Colonial Way, Unit 3, Watford, Hertfordshire - WD24 4YR Regno Unito.

Produttori del prodotto finito:

Aurobindo Pharma Limited - UNIT VII (Sez) - SEZ APIIC, Plot No. S1 (Part), Survey.Nos. 411, 425, 434, 435, 458, Green Industrial Park, Polepally village, Jedcherla Mandal, Mahaboob Nagar District, 509302 India.

Confezionamento primario e secondario:

Aurobindo Pharma Limited - UNIT VII (Sez) - SEZ APIIC, Plot No. S1 (Part), Survey.Nos. 411, 425, 434, 435, 458, Green Industrial Park, Polepally village, Jedcherla Mandal, Mahaboob Nagar District, 509302 India;

APL Swift services (Malta) Limited - HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia - BBG 3000 Malta (solo secondario);

Depo-Pack S.N.C. di Del Deo Silvio e C. - via Morandil, 28 - 21047 Saronno (Varese) - Italia (solo secondario);

Alloga (Italia) S.r.l. Corso Stati Uniti, 9/A - 35127 Padova - Italia (solo secondario);

Silvano Chiapparoli Logistica S.P.A. via delle Industrie SNC, 26814 Livraga - Lodi, Italy (solo secondario).

Indicazioni terapeutiche

Celecoxib Aurobindo è indicato negli adulti per il sollievo sintomatico nel trattamento dell'osteoartrosi (OA), dell'artrite reumatoide (RA) e della spondilite anchilosante (AS).

La decisione di prescrivere un inibitore selettivo della cicloossigenasi 2 (COX-2) deve essere basata su una valutazione dei rischi globali del singolo paziente (vedere paragrafi 4.3 e 4.4).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «200 mg capsule rigide» 20 capsule in blister PVC/AL - AIC n. 044073017 (in base 10) 1B101T (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 65).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,14.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 7,76.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Celecoxib Aurobindo è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Celecoxib Aurobindo è la seguente medicinali soggetti a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.



Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16A07034

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gemcitabina Medac».*Estratto determina n. 1229/2016 del 14 settembre 2016*

Medicinale: GEMCITABINA MEDAC

Titolare AIC: medac Gesellschaft für klinische Spezialpräparate mbH Theaterstr. 6 - 22880 Wedel - Germania.

Confezioni:

«38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 200 mg - AIC n. 044210019 (in base 10) 1B55V3 (in base 32);

«38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini in vetro da 200 mg - AIC n. 044210021 (in base 10) 1B55V5 (in base 32);

«38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 1000 mg - AIC n. 044210033 (in base 10) 1B55VK (in base 32);

«38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini in vetro da 1000 mg - AIC n. 044210045 (in base 10) 1B55VX (in base 32);

«38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 2000 mg - AIC n. 044210058 (in base 10) 1B55WB (in base 32);

«38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini in vetro da 2000 mg - AIC n. 044210060 (in base 10) 1B55WD (in base 32).

Forma farmaceutica: concentrato per soluzione per infusione.

Composizione:

principio attivo: 1 mL di Gemcitabina medac 38 mg/mL, concentrato per soluzione per infusione contiene gemcitabina cloridrato, equivalente a 38 mg di gemcitabina;

eccipienti: sodio fosfato dibasico diidrato, sodio fosfato monobasico diidrato, sodio idrossido (per la correzione del pH), acido cloridrico (per la correzione del pH), polietilenglicole 400, acqua per preparazioni iniettabili.

Produzione del principio attivo:

Laurus Labs Private Limited Plot No. DS1, IKP Knowledge Park, Turkapally, Shameerpet (MD), Ranga Reddy (Dt), 500078 Hyderabad, Andhra Pradesh - India;

Laurus Labs Private Limited Plot No. 21, Jawaharlal Nehru Pharma City, Parawada, Visakhapatnam, 531021 Hyderabad, Andhra Pradesh - India;

Shilpa Medicare Limited, Deosugur Industrial Area, Deosugur, 584 170 Raichur, Karnataka - India;

Dr. Reddy's Laboratories Limited Plot No. 137, 138, 145 and 146, Sri Venkateswara Co-Operative Industrial Estate, I.D.A. Bollaram, Jinnaram Mandal - 502325 Medak District, Telangana - India.

Produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio: oncomed manufacturing a.s. Karásek 2229/1b, 621 00, Brno, Czech Republic.

Confezionamento secondario: Med-X-Press GmbH Pracherstieg 1, 38644 Goslar, Germania.

Confezionamento secondario, rilascio dei lotti e controllo dei lotti: medac Gesellschaft für klinische Spezialpräparate mbH - Theaterstr. 6 - 22880 Wedel - Germania.

Indicazioni terapeutiche:

Gemcitabina è indicata nel trattamento del carcinoma della vescica localmente avanzato o metastatico in associazione con cisplatino;

Gemcitabina è indicata nel trattamento di pazienti con adenocarcinoma del pancreas localmente avanzato o metastatico;

Gemcitabina, in associazione a cisplatino, è indicata nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico. La monoterapia con gemcitabina può essere presa in considerazione in pazienti anziani o in quelli con performance status 2;

Gemcitabina, in associazione a carboplatino, è indicata nel trattamento di pazienti con carcinoma ovarico epiteliale localmente avanzato o metastatico, in pazienti con recidiva di malattia a seguito di un intervallo libero da recidiva di almeno 6 mesi dopo terapia di prima linea con platino;

Gemcitabina, in associazione a paclitaxel, è indicata nel trattamento di pazienti con carcinoma della mammella non resecabile, localmente ricorrente o metastatico, che hanno recidivato dopo chemioterapia adiuvante/neoadiuvante. Il precedente regime chemioterapico deve aver incluso un'antraciclina, salvo controindicazioni cliniche.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 200 mg - AIC n. 044210019 (in base 10) 1B55V3 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 13,45.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 22,19.

Confezione: «38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 1000 mg - AIC n. 044210033 (in base 10) 1B55VK (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 67,24.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 110,97.

Confezione: «38 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 2000 mg - AIC n. 044210058 (in base 10) 1B55WB (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 134,47

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 221,93

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito,



con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Gemcitabina Medac è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Gemcitabina Medac è la seguente medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco equivalente è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16A07035

Comunicato relativo al medicinale per uso umano «Imbruvica»

Specialità IMBRUVICA.

Si comunica che il Comitato prezzi e rimborso, nella seduta del 27-29 aprile 2016, ha espresso parere favorevole alla rimborsabilità, senza modifica di prezzo e delle condizioni negoziali attualmente vigenti, per la nuova indicazione di seguito riportata:

Imbruvica è indicato per il trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldenström (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.

Ai fini delle prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle Regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/> che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio web-based, le prescrizioni, relative unicamente alle indicazioni rimborsate dal Servizio sanitario nazionale attraverso il presente comunicato, dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>.

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma web, secondo le modalità che saranno indicate nel sito: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>.

16A07037

Avviso relativo alla determina n. 1346/2016 del 27 settembre 2016, relativa al monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera relativa agli anni 2013, 2014 e 2015.

Si rende noto che, in attuazione dell'art. 21, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2016, n. 160 recante «Misure di governo della spesa farmaceutica e di efficientamento dell'azione dell'Agenzia italiana del farmaco», in data 27 settembre 2016 è stata adottata dall'AIFA la determinazione direttoriale n. 1346/2016, avente ad oggetto il monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera relativa agli anni 2013, 2014 e 2015.

Il testo del provvedimento è disponibile, in assolvimento anche dell'onere di pubblicità legale, nel sito web dell'Agenzia www.aifa.gov.it, sezioni «Primo piano» e «Consumi e spesa farmaceutica» - «Governo spesa farmaceutica (decreto-legge n. 113/2016)» a partire dalla data del 28 settembre 2016.

16A07190



RETTIFICHE

Avvertenza.—L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 14 luglio 2016, n. 131, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché misure urgenti per la sicurezza. Proroga del termine per l'esercizio di delega legislativa.». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 164 del 15 luglio 2016).

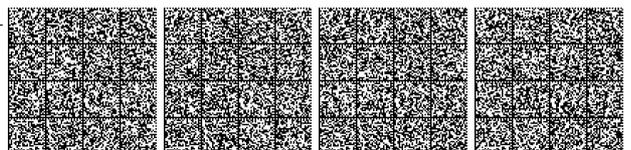
Nell'allegato alla legge citata in epigrafe, pubblicata nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 10, prima colonna, al terzo rigo, dove è scritto: «*e-bis*) euro 117.00 per la cessione, ...», leggasi: «*e-bis*) euro 117.000 per la cessione, ...».

16A07209

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2016-GU1-231) Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)** - annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)** - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)** - annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)** - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 6 1 0 0 3 *

€ 1,00

